Senato della Repubblica

Collegio dei Senatori Questori

Roma, 8 maggio 2002

Caro Collega,

com'è noto, l'emergenza seguita agli attentati dell'11 settembre 2001 e del 25 febbraio 2002 ha determinato l'intensificazione delle misure di sicurezza relative ai Palazzi del Senato; in tale generale contesto, è stato necessario interdire la sosta di auto e motoveicoli nelle immediate vicinanze dei Palazzi stessi e, conseguentemente, ridurre radicalmente la disponibilità di aree di parcheggio per le autovetture.

Questo Collegio si sta fortemente impegnando nell'individuazione di soluzioni strutturali atte a risolvere definitivamente il problema dei parcheggi per i Senatori; tali soluzioni, peraltro, hanno tempi di realizzazione non immediati. Quindi, tenuto conto dell'oggettivo disagio determinatosi a seguito della riduzione dei posti di parcheggio disponibili, è stato necessario adottare misure contingenti, volte a garantire ai Colleghi l'effettiva possibilità di raggiungere con la propria autovettura la Sede istituzionale.

A questo fine, abbiamo previsto, come primo provvedimento, che sia ad esclusiva disposizione dei Senatori il massimo numero possibile dei posti di parcheggio.

Pertanto, a partire dal prossimo 13 maggio, il Servizio di questura e del cerimoniale (stanza M256, sig. Ferronetti, Zito e De Leonardis) procederà a distribuire i permessi di accesso alla Zona a traffico limitato di Roma validi per l'anno 2002, unitamente ad un secondo tagliando (di colore giallo) che, esposto insieme al contrassegno vero e proprio, identificherà esclusivamente le autovetture abilitate alla sosta nelle aree predette e in quelle riservate ai Parlamentari presso lo scalo voli nazionali dell'Aeroporto di Fiumicino. Ti rammentiamo altresì

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica

Collegio dei Senatori Questori

che, all'atto del ritiro dei nuovi contrassegni, dovranno essere restituiti quelli ormai scaduti.

Proprio in relazione all'oggettiva carenza di parcheggi, infine, riteniamo doveroso richiamare i Colleghi al rispetto della disposizione in base alla quale l'autovettura - ancorché munita del contrassegno - può accedere e transitare nel Centro storico solo se reca a bordo il Parlamentare intestatario del contrassegno stesso. Il personale della polizia municipale è stato sensibilizzato ad una rigorosa applicazione della predetta disposizione, procedendo – ove previsto – anche al ritiro del contrassegno indebitamente utilizzato.

Certi di poter contare sulla Tua piena collaborazione, cogliamo l'occasione per porgere un cordiale saluto

Senato della Repubblica - Archivio Storico

3

ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ITALIA AL PARLAMENTO EUROPEO DEL 12 GIUGNO 1994

Mod. N. 3 (EUR.) *m/1.*

COMUNE DI NAPOLI
CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE IV - ITALIA MERIDIONALE

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 9 657 al N. 117

DE MARTINO FRANCESCO
A.C. 1994 P.I S.A
VIA A.FALCONE 853
31.5.1907 NAPOLI

VIA DEL-
VEDERE 145
SCUOLA MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per *l'elezione dei Rappresentanti dell'Italia al Parlamento Europeo* che avrà luogo *domenica 12 giugno 1994* nel locale sopra

Napoli, 12 Giugno 1994

MINISTERO DELL'INTERNO
COMUNE DI NAPOLI
UFF. ELETTORALE
2813
SERVIZIO ELETTORALE

IL SINDACO
(On. Antonio Bassolino)

Antonio Bassolino

Le operazioni preliminari degli Uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 16 di ***sabato 11 giugno 1994*** e riprenderanno alle ore 6,30 di ***domenica 12 giugno 1994.***

La votazione avrà inizio domenica mattina 12 giugno subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. Nella sala dell'Ufficio elettorale circoscrizionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della circoscrizione.

Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del tagliando di controllo.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GRAFICA NAPPA - AVERSA

SENATO DELLA REPUBBLICA
SERVIZIO PER LE COMPETENZE
DEI PARLAMENTARI

IL DIRETTORE

Egregio Senatore,

mi pregio informarLa che, a partire dal 1° luglio p.v., la Società Medital Assistance presterà a favore degli onorevoli senatori un servizio medico d'urgenza operante in qualsiasi punto della città di Roma, nell'arco delle 24 ore, in tutti i giorni dell'anno. Negli stessi termini sarà assicurato identico servizio d'urgenza presso l'abitazione in Roma di ciascun titolare in favore di qualsiasi familiare ovvero ospite.

L'attivazione potrà avvenire telefonando al numero sovraimpresso sulla "Medital card", allegata alla presente lettera.

La centrale operativa della Medital Assistance presterà il Servizio di pronto intervento mediante una unità mobile di rianimazione, dotata delle apparecchiature necessarie, assistita dalla presenza di un medico anestesista e di un infermiere professionale.

La anzidetta centrale operativa, qualora la situazione lo richieda, potrà allertare la struttura ospedaliera più idonea per la ricezione del paziente.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni, La prego di rivolgersi all'Ufficio di assistenza sanitaria integrativa del Servizio per le competenze dei parlamentari (rag. Francia: 2659; sig. Camerlengo: 2816).

Con i migliori saluti.

Roma, 25 giugno 1993
Prot. n. 5640

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5

MODULO PER RICHIESTA COLLABORAZIONE

Roma, ___/___/___

Al Direttore del Servizio di
Questura e del Cerimoniale
SEDE

Io sottoscritto On.le Senatore Francesco De Martino ..... chiedo a codesto Servizio di voler rilasciare il tesserino di riconoscimento e di accesso ai palazzi del Senato della Repubblica in qualità di collaboratore/i al/alla/ai signor/a/i:

COGNOME	NOME	Luogo di nascita		Data di nascita
Bolardi	Erasmo	Località: Reggio Emilia	Provincia: (RE)	31 07 32
Codice Fiscale: BRDRSM32L31H223Y	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO		PER RICEVUTA DATA ___/___/___ FIRMA	

COGNOME	NOME	Luogo di nascita		Data di nascita
		Località	Provincia: ( )	___/___/___
Codice Fiscale	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO		PER RICEVUTA DATA ___/___/___ FIRMA	

Chiedo inoltre che il/la signor/a Bolardi ..... possa usufruire del Ristorante del personale.

Cordiali saluti.

Recapito telefonico: .....

Sen. .....

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

FAX

De stinatario: Segreteria sen.F.De Martino 06 67064094

Mittente: F.De Martiono 0815784855

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Roma, 8.4.2000

Al Servizio di Questura e del
Cerimoniale del Senato della
Repubblica

S E D E

Il sottoscritto Senatore ...DE MARTINO FRANCESCO.....fa presente la necessità di avvalersi dell'auto privata per accedere e transitare nella Zona a Traffico Limitato del Centro storico di Roma, in relazione alle esigenze inerenti allo svolgimento del mandato parlamentare. Chiede, pertanto, che venga inoltrata al Comune di Roma la domanda di rilascio del previsto contrassegno di circolazione che dichiara di utilizzare alternativamente su una delle seguenti autovetture (°)

a)autovetture di sua proprietà:

AA9798P.....

.....

.....

b)autovetture di componenti del suo nucleo familiare, con lui residenti delle quali dichiara di avere la disponibilità:

.....

.....

.....

c)autovettura - che dichiara di utilizzare - intestata ad un Ente, Società o Associazione presso la quale riveste una carica dirigenziale; a riguardo, allega una dichiarazione dell'Ente, Società o Associazione:

.....

Sen. Francesco De Martino

(°) Il presente modulo è formulato sulla base delle disposizioni emanate dal VII Dipartimento del Comune di Roma in data 15 aprile 1994, prot.n. 20143. Possono essere indicate non più di 3 targhe: per ciascuna autovettura deve essere allegata la fotocopia del libretto di circolazione dal quale risulti la conformità rispetto alle vigenti disposizioni (D.M. 163/99 e del. Giunta comunale 1514/99).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Roma, 8.4.2000

Al Servizio di Questura e del
Cerimoniale del Senato della
Repubblica

S E D E

Il sottoscritto Senatore ...DE MARTINO FRANCESCO.....fa presente la necessità di avvalersi dell'auto privata per accedere e transitare nella Zona a Traffico Limitato del Centro storico di Roma, in relazione alle esigenze inerenti allo svolgimento del mandato parlamentare. Chiede, pertanto, che venga inoltrata al Comune di Roma la domanda di rilascio del previsto contrassegno di circolazione che dichiara di utilizzare alternativamente su una delle seguenti autovetture (°)

a)autovetture di sua proprietà:

AA9298P.....

.....

.....

b)autovetture di componenti del suo nucleo familiare, con lui residenti delle quali dichiara di avere la disponibilità:

.....

.....

.....

c)autovettura - che dichiara di utilizzare - intestata ad un Ente, Società o Associazione presso la quale riveste una carica dirigenziale; a riguardo, allega una dichiarazione dell'Ente, Società o Associazione:

.....

Sen. Francesco De Martino

(°) Il presente modulo è formulato sulla base delle disposizioni emanate dal VII Dipartimento del Comune di Roma in data 15 aprile 1994, prot.n. 20143. Possono essere indicate non più di 3 targhe: per ciascuna autovettura deve essere allegata la fotocopia del libretto di circolazione dal quale risulti la conformità rispetto alle vigenti disposizioni (D.M. 163/99 e del. Giunta comunale 1514/99).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1

REPUBBLICA ITALIANA CQ 0074155

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

TARGA AA979BP

N° A050373NA UFFICIO PROVINCIALE DI NAPOLI

VISTE LE NORME DEL D.Lvo 30.4.1992 N. 285 VISTO ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)

SI IMMATRIC. IL VEIC. GIA' TARGA ESTERA 477KY33 FFF

DI FABBRICAZIONE NAZ. DESCRITTO ALLE PAGG. 1 E 2. SI RILASCIA LA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZ. PER USO PROPRIO

A: DE MARTINO*FRANCESCO

NATO IL 31/05/07 A NAPOLI IN PROV DI NA

RES. NAPOLI -NA-258 VIA A.FALCONE

CLASSE VEICOLO - AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE

FABBRICA/TIPO- FIAT AUTO SPA 835AG54A LANCIA DEDRA

COD.TECNICO KU109956UPNA/95

TELAIO-ZLA83500000203088

Imposte di bollo assolte mediante versamento in c/c postale ai sensi dell'art. 7 della legge 18 ottobre 1978, n. 625

ANNO IMMATRICOLAZIONE 92

NAPOLI 30/05/95

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Pasquale IANNOTTI

3 N° A050373NA310596 TARGA AA979BP

ATTENZIONE - LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL PRA DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO 60 GIORNI DAL 31/05/96.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. MC 804 N

2 Nº A050373NA310596 — TARGA AA979BP

CARROZZERIA BL- CHIUSA 4 PORTE

MOTORE		DIMENSIONI		MASSE (Kg)	NORMALI	ECCEZIONALI (5)
tipo	835A4.000	lunghezza m		tara (1)	1300	
tempi/comb.	4/ GASOL	larghezza m		portata (2) complessiva	1730	
cilindrata cm³	1929	assi n.		rimorchiabile (3) max autotreno		
pot. max kW	66,00	distanza interassi I		su ralla		
		II	U	max su gancio o ralla		
pot. fiscale CV	19	NUMERO POSTI		FRENI		
TRASMISSIONE		anteriori	2			
tipo cambio	MEC	max	005			
		a sedere max				
		di servizio				

PNEUMATICI 175/65 R14 82T - 185/60 R14 82H

SILENZIATORE dB(A) comando usato (4) 81 n° giri/min 3075

Vel. calc. Km/h Avanzamento ralla mm

RISPETTA LA DIRETTIVA 93/59
CEE SULL'INQUINAMENTO

VEL. MAX = 180,00 POTENZA/TARA = 050,76 KW/T

4 Nº A050373NA310596 — TARGA AA979BP

VEICOLO PROVENIENTE (F.F.F) CON TARGA
477 KY 33 I IMMATRIC.1992

ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)
N.- 07NA109956 DEL 30/05/95

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1

REPUBBLICA ITALIANA CO 0074155

Ministero dei Trasporti e della Navigazione

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

TARGA AA979BP

N° AO50373NA UFFICIO PROVINCIALE DI NAPOLI

VISTE LE NORME DEL D.Lvo 30.4.1992 N.285 VISTO ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)

SI IMMATRIC. IL VEIC. GIA' TARGA ESTERA 477KY33 FFF

DI FABBRICAZIONE NAZ. DESCRITTO ALLE PAGG. 1 E 2 SI RILASCIA LA PRESENTE CARTA DI CIRCOLAZ. PER USO PROPRIO

A: DE MARTINO*FRANCESCO

NATO IL 31/05/07 A NAPOLI IN PROV DI NA

RES. NAPOLI -NA-258 VIA A.FALCONE

CLASSE VEICOLO - AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE

FABBRICA/TIPO- FIAT AUTO SPA 835AG54A LANCIA DEDRA

COD.TECNICO KU10956UPNA/95

TELAIO-ZLA83500000203088

Imposta di bollo assolta mediante versamento in c/c postale ai sensi dell'art. 7 della legge 18 ottobre 1978, n. 625

ANNO IMMATRICOLAZIONE 92

NAPOLI 30/05/95

p. IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE

(d.ssa Ing. Pasquale IANNOTTI)

3 N° AO50373NA310596 TARGA AA979BP

ATTENZIONE - LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL PRA DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO 60 GIORNI DAL 31/05/96

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. MC 804 N

2

Nº A050373NA310596 — TARGA AA979BP

CARROZZERIA BL- CHIUSA 4 PORTE

MOTORE		DIMENSIONI		MASSE (Kg)	NORMALI	ECCEZIONALI (5)
tipo	835A4.000	lunghezza m		tara (1)	1300	
tempi/comb.	4/ GASOL	larghezza m		portata (2) complessiva	1730	
cilindrata cm³	1929	assi n.		rimorchiabile (3) max autotreno		
pot. max kW	66,00	distanza interassi I	II	su ralla		
pot. fiscale CV	19	NUMERO POSTI		max su gancio o ralla		
TRASMISSIONE		anteriori	2	FRENI		
tipo cambio	MEC	max	005			
		a sedere max				
		di servizio				

PNEUMATICI 175/65 R14 82T - 185/60 R14 82H

SILENZIATORE 81 dB controllo usati (4) n° giri/min 3075

Vel. calc. km/h Avanzamento ralla mm

RISPETTA LA DIRETTIVA 93/59
CEE SULL'INQUINAMENTO

VEL. MAX = 180,00 POTENZA/TARA = 050,76 KW/T

4 Nº A050373NA310596 TARGA AA979BP

VEICOLO PROVENIENTE (FFF) CON TARGA
477 KY 33 I IMMATRIC. 1992

ESITO VISITA E PROVA (ART. 75)
N.- 07NA109956 DEL 30/05/95

Senato della Repubblica - Archivio Storico

13

SENATO DELLA REPUBBLICA

SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI
Ufficio concessioni ed assistenza

Roma, 4/12/1998

50

Onorevole senatore
De Martino Francesco
Casella Postale
SEDE

Oggetto: comunicazione rimborso di spese sanitarie sostenute per
De Martino Francesco relative a prestazioni specialistiche

360.000
360.000

In relazione all'istanza di rimborso da Lei presentata, La informo che è stata disposta l'erogazione del rimborso medesimo secondo il dettaglio indicato in oggetto.

La comunicazione dell'avvenuto accredito sul conto corrente da Lei indicato

Roberto Ilardi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MOD. N. 25 AR/M

1A

ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
ED ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE — Anno 1995

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE REGIONALE DI NAPOLI
COLLEGIO UNINOMINALE PROVINCIALE N. XI
COMUNE DI NAPOLI

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 59 657 **al N.** 119

DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.PALOMBA 8/B
31.5.1907 NAPOLI

VIA BEL-
VEDERE 145
SCUOLA MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'*elezione del Consiglio regionale e per l'elezione diretta del Presidente della provincia e del Consiglio provinciale* che avrà luogo domenica 23 Aprile 1995 nel locale sito in:

IL SINDACO
(Antonio Bassolino)

Napoli, addì 30 marzo 1995

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. — Nella sala dell'Ufficio centrale circoscrizionale per l'elezione del Consiglio regionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della circoscrizione elettorale regionale. — Nella sala dell'Ufficio centrale regionale per l'elezione del Consiglio regionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della Regione. — Nella sala dell'Ufficio elettorale centrale per l'elezione diretta del Presidente della provincia e del Consiglio provinciale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato di iscrizione nelle liste di un Comune della Provincia.

Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Le operazioni preliminari degli Uffici elettorali di sezione cominceranno alle ore 16 del sabato e riprenderanno alle ore 7 della domenica.

La votazione si svolgerà nella sola giornata di domenica, avrà inizio alle ore 7 antimeridiane e proseguirà fino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori, che a tale ora, si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Presidente della provincia avrà luogo domenica 7 maggio 1995 nello stesso locale sopra indicato.

Le operazioni preliminari degli Uffici elettorali di sezione per la votazione di ballottaggio cominceranno alle ore 16 del sabato e riprenderanno alle ore 7 della domenica.

La votazione per il ballottaggio si svolgerà nella sola giornata di domenica, avrà inizio alle ore 7 antimeridiane e proseguirà fino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori, che a tale ora, si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

STAGRAME Comunicazione (NA)

15

Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

Associazione Nazionale Esercenti Cinema

luglio 2001

ROMA
VIA DI VILLA PATRIZI, 10
CENTRALINO: 884731 (10 linee) C.A.P. 00161
INDIRIZZO TELEGRAFICO: ROMAGIS - ROMA
TELEFAX 06/44231838

Prot N RL 5/594

OGGETTO:

TESSERA AGIS - ANEC 2001

Ill. Sen.
DE MARTINO FRANCESCO
S.p.m.

Illustre Senatore,

La ringraziamo per l'attenzione che vorrà riservare ai problemi dello spettacolo e del cinema in particolare, pregandoLa di voler gradire, anche a nome delle organizzazioni di categoria associate, l'omaggio della tessera AGIS-ANEC di libero ingresso nelle sale cinematografiche, per il 2001.

Per ragioni tecniche legate alla esigenza di registrazione degli ingressi anche ai fini di poter assicurare la disponibilità dei posti in sala, la S.V. è pregata - analogamente per quanto previsto per tutti i destinatari delle Tessere AGIS - di voler passare alla cassa per acquisire il biglietto d'ingresso gratuito.

Convinti di poter contare sulla Sua comprensione in ordine alla procedura prevista tesa ad evitare spiacevoli equivoci operativi, è gradita l'occasione, per rinnovare fervidi voti per la Sua azione politica e parlamentare, unendo a tali sentimenti l'espressione della migliore cordialità.

IL PRESIDENTE DELL'ANEC
Alberto Francesconi

IL PRESIDENTE DELL'AGIS
Giorgio van Straten

All. 1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

AVVERTENZE

La presente tessera, non soggetta ad I.V.A., rilasciata ai sensi dell'art. 3, quinto comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. È valida per la visione di film nelle sale cinematografiche associate d'Italia. Deve recare la vidimazione della competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. È strettamente personale e verrà ritirata se esibita da persona diversa dall'intestatario. **Per motivi operativi si prega di passare alla cassa.** Non dà diritto di precedenza.

AGIS

ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO

Il Segretario Generale
(Dario Viganò)

ANEC

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ESERCENTI CINEMA

Il PRESIDENTE DELL'ANEC
(Francesconi)

SEN. DE MARTINO FRANCESCO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. N. 5 (E. P.) *m*

17

ELEZIONI POLITICHE — ANNO 1979

COMUNE DI NAPOLI

Collegio per la Camera dei Deputati - **XXII - NAPOLI-CASERTA**

Collegio per il Senato della Repubblica - **NAPOLI II**

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 657 al N. 127

DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.FALCONE 253
31.5.1907 NAPOLI

V.TTO
BELVEDERE 1
SC.MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per la elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che avrà luogo domenica 3 giugno 1979 nel locale sito in:

IL SINDACO
(Maurizio Valenzi)

Napoli, 27 aprile 1979

COMUNE DI NAPOLI · UFF. ELETTORALE ·

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 2 giugno 1979 e riprenderanno alle ore 6 di domenica 3 giugno 1979. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 di lunedì 4 giugno e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione alla sezione. Nella sala dell'Ufficio centrale circoscrizionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune del Collegio. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo di talloncino di controllo.

Votano per la elezione del Senato della Repubblica solo gli elettori che hanno compiuto il 25° anno di età alla data del 3 giugno 1979.

Stagrame-Casavatore (Na)

ELEZIONI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI — ANNO 1992

Mod. N. 34 AR/m

COMUNE DI NAPOLI

15

Circoscrizione Amministrativa di **VOMERO**

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 657 **al N.** 119

DE MARTINO FRANCESCO
3.10.1954 P.I C.A
VIA A.FALCONE 323
31.5.1987 NAPOLI

VIA ETR
PIANO 1A5
CASALE MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per le elezioni del **Consiglio Comunale** e del Consiglio **Circoscrizionale** che avranno luogo domenica 7 giugno **1992** nel locale sito in:

Napoli, 7 giugno 1992

IL SINDACO
(Prof. Nello Polese)

N. Polese

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 6 giugno 1992 e riprenderanno alle ore 6 di domenica 7 giugno 1992. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 di lunedì 8 giugno 1992 e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato d'iscrizione alla sezione. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Stagrame - Casavatore (NA)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ELEZIONI POLITICHE — ANNO 1983

Mod. N. 5 (E. P.) *m*

19

COMUNE DI NAPOLI

Collegio per la Camera dei Deputati - **XXII - NAPOLI-CASERTA**

Collegio per il Senato della Repubblica - **NAPOLI II**

Il Sindaco certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 659 657 al N. 141

DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.FALCONE 253
31.5.1907 NAPOLI

VIA
BELVEDERE 145
SC.MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per la elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che avrà luogo domenica 26 giugno 1983 nel locale sito in:

Napoli, 16 maggio 1983

IL SINDACO
(Maurizio Valenzi)

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 25 giugno 1983 e riprenderanno alle ore 6 di domenica 26 giugno 1983. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 di lunedì 27 giugno e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione alla sezione. Nella sala dell'Ufficio centrale circoscrizionale sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune del Collegio. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Votano per la elezione del Senato della Repubblica solo gli elettori che hanno compiuto il 25° anno di età alla data del 26 giugno 1983.

A.C.M. - Torre del Greco

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. N. 34 AR/m

ELEZIONI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI - ANNO 1983

22

COMUNE DI NAPOLI

Circoscrizione Amministrativa di **VOMERO**

Il Commissario straordinario certifica che il seguente elettore è iscritto nella lista elettorale della

SEZIONE 9 657 al N. 142

DE MARTINO FRANCESCO
ATTO 1094 P.I S.A
VIA A.FALCONE 253
31.5.1907 NAPOLI

VIA
BELVEDERE 145
SCUOLA MEDIA

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per le elezioni del Consiglio comunale e del Consiglio circoscrizionale che avranno luogo domenica 20 novembre nel locale sito in:

Napoli, 18 *ottobre* 1983

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe Conti)

Le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 del sabato, riprenderanno alle ore 6 della domenica e dovranno essere ultimate non oltre le ore 8. La votazione avrà inizio subito dopo il compimento delle predette operazioni e proseguirà sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. La votazione riprenderà alle ore 7 del lunedì e terminerà alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione alla sezione. Nessun elettore può entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.
L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

STAGRAME - Casavatore (NA)

21

Filmam

84831 - cm 359888

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. N. 4 (Ref.) m

REFERENDUM POPOLARI
di domenica 15 Giugno 1997

72

REFERENDUM POPOLARI
di domenica 15 Giugno 1997

Comune di NAPOLI

Comune di NAPOLI **Provincia di NAPOLI**

Il Sindaco certifica che

DE MARTINO FRANCESCO
nato a
NAPOLI-NA-
il
31/05/907
domiciliato in
VIA ANIELLO FALCONE N.258

e' iscritto alla *SEZIONE*
657
al *N. ORDINE*
95

SEZIONE
657
N. ORDINE
95

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per i ***referendum popolari*** indetti per *domenica 15 giugno 1997*, che avra' luogo nel locale sito in:

VIA BELVEDERE 145 SCUOLA MEDIA

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di ***sabato 14 giugno 1997*** e riprendranno alle ore 6,30 di ***domenica 15 giugno 1997.***

La votazione si svolgera' nel solo giorno di domenica 15 giugno 1997: essa avra' inizio domenica mattina subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguira' sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Napoli, 18 maggio 1997

IL SINDACO
(Antonio Bassolino)

COMUNE DI NAPOLI · UFF. ELETTORALE ·

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. - Nella sala dell'Ufficio provinciale per il referendum sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune della Provincia.

Nessun elettore puo' entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

L' elettore non puo' votare se il presente certificato e' privo del talloncino di controllo

(Da staccarsi e conservarsi a cura del presidente dell'Ufficio di sezione)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

23

Avv. Luciano Nizzola
Presidente

00198 Roma - Via Gregorio Allegri, 14
Telefono 06/84911

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Dr. Giovanni Petrucci
Commissario Straordinario

00198 Roma - Via Gregorio Allegri, 14
Telefono 06.84911

74

Senato della Repubblica - Archivio Storico

25

Siamo lieti di inviarLe

la nuova Vip Card

di Agnano.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

La Vip Card di Agnano è la prestigiosa tessera riservata
ad un pubblico accuratamente selezionato.
Oltre all'accesso gratuito all'Ippodromo, la Card riserva l'ingresso
alla Club House di Agnano, un salotto molto esclusivo dotato
di TV e Pay Tv, punto gioco, snack-bar con accesso alla terrazza
panoramica ed agli spazi verdi del parco.

ⓘ 081 735.72.33

Senato della Repubblica - Archivio Storico

REPUBBLICA ITALIANA

PATENTE DI ABILITAZIONE

PER

IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MODULARIO
Mor. Merc. **570**

Mod. MM 61 (Prov.)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DIREZIONE GENERALE DEL NAVIGLIO

PATENTE DI ABILITAZIONE PER IMBARCAZIONI DA DIPORTO

№ 065578

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(3221633) 1973 - I.P.S., Off. C.V. - Roma (c. 80.000)

Firma del titolare .....

Cognome e nome ..... DE MARTINO
Francesco

Data e luogo di nascita 31.5.1907
NAPOLI

Residenza: Città ..... NAPOLI

Via ..... ANIELLO FALCONE N°258

CAPITANERIA DI PORTO NAPOLI

Bollo e firma dell'Ufficio

Carta bollata

IL CAPO SEZIONE
(1) Capitano di Fregata (CP)
(Giustino LIZZA)

(1) Firma del Capo dell'Ufficio che rilascia la patente.

AVVERTENZA: La patente deve essere tenuta a bordo ed esibita ad ogni richiesta delle competenti autorità.

PATENTE DI ABILITAZIONE PER LE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Patente n. ..... rilasciata da (1) .....

.....

.....

che ABILITA al comando di imbarcazioni a vela e di imbarcazioni a vela con motore ausiliario per la navigazione da diporto oltre 20 miglia dalla costa.

Bollo d'Ufficio

Data .....

(2) .....

.....

Patente n. 790 rilasciata da (1) .....
Capitaneria di Porto di Napoli

.....

che ABILITA al comando di imbarcazioni a motore per la navigazione da diporto oltre 20 miglia dalla costa.

NAPOLI *Data* 16 MAG. 1981

CAPITANERIA DI PORTO NAPOLI

(2) GUARDIAMARINA (CP)
(Domenico PISCOPO)

(1) Ufficio che rilascia la patente.
(2) Firma del Capo dell'Ufficio.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

* Vedi pag. 7

Patente n. ..... rilasciata da (1) .....

.....

.....

che ABILITA alla condotta di motori installati su imbarcazioni da diporto.

Bollo d'Ufficio

Data .....

(2) .....

.....

PRESCRIZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(1) Ufficio che rilascia la patente.
(2) Firma del Capo dell'Ufficio.

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

Città .....
Via .....
Data .....
Firma .....

Città .....
Via .....
Data .....
Firma .....

Città .....
Via .....
Data .....
Firma .....

Città .....
Via .....
Data .....
Firma .....

Città .....
Via .....
Data .....
Firma .....

Servizio Archivio Storico

TASSA PAGATA PER L'ANNO 1981
CON MARCA DA £ 6500 SU PREC.
PATENTE.-
NAPOLI 16 MAG. 1981

GUARDIAMARINA (CP)
(Domenico BISOGNO)

Revisionata in data 19 MAG. 1989
ai sensi dell'art. 2 del D.M. 22-7-1985
Validità confermata fino al 17/4/94
NAPOLI 19 MAG. 1989

CAR[illegible]ONE
C.F. (CP) Vincenzo MILO

Senato della Repubblica – Archivio Storico

SOSPENSIONI DELLA PATENTE

ANNOTAZIONI

* Oltre le sei miglia dalla costa

a MOTORE ai sensi dell'Art. 11

della Legge 6-3-1976 n. 51.

NAPOLI 16 MAG. 1981

CAPITANERIA DI PORTO NAPOLI

GUARDIAMARINA (CP)

(Domenico PISCOPO)

SOSTITUISCE LA PATENTE N. 1753

RILASCIATA DALLO

Capitaneria di Porto di Napoli

IN DATA 17.8.1967

(ART. 15 D.M. 28-2-1977) e convertite

delle stesse in data 17.4.1974

NAPOLI 16 MAG. 1981

CAPITANERIA DI PORTO NAPOLI

GUARDIAMARINA (CP)

(Domenico PISCOPO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ANNOTAZIONI

LEGGE 11 FEBBRAIO 1971, N. 50

Art. 1 – Le disposizioni della presente legge si applicano alla navigazione da diporto nelle acque marittime ed in quelle interne. È navigazione da diporto quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi, dai quali esuli il fine del lucro.

In materia di navigazione da diporto, per tutto ciò che non sia espressamente previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione, nei relativi regolamenti di esecuzione e nelle altre leggi speciali. *Omissis.....*

Art. 20 – Le abilitazioni al comando ed alla condotta di imbarcazioni da diporto sono rilasciate per:

a) ***Omissis.....***

b) **imbarcazioni a vela ed imbarcazioni a vela con motore ausiliario di stazza lorda superiore a 3 tonnellate per la navigazione oltre 20 miglia dalla costa;**

c) ***Omissis.....***

d) **imbarcazioni a motore di stazza lorda superiore a 3 tonnellate o comunque provviste di motore entro o fuoribordo di potenza superiore a 20 cavalli, per la navigazione oltre 20 miglia dalla costa;**

Omissis..... **per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto sono previste apposite abilitazioni.**

L'abilitazione al comando o alla condotta delle imbarcazioni da diporto può essere congiunta con l'abilitazione alla condotta del motore.

Omissis.....

Art. 39 – Salvo che il fatto non costituisca reato previsto dal Codice Penale e dalla parte terza del Codice della Navigazione, chiunque non osservi una disposizione della presente legge è punito con la pena dell'ammenda da lire 10.000 a lire 200.000.

Omissis.....

TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione di un versamento
o di un postagiro

L 50000

LIRE (in lettere) CINQUANTAMILA

C/C N. **8003** intestato a **UFFICIO DEL REGISTRO TASSE CC.GG. - ROMA**

eseguito da DEMARTINO
FRANCESCO

residente in NAPOLI

codice fiscale DMRFNC73I1F839X

spazio riservato ai correntisti postali

Titolare C/C N.

UFFZ.3 12-GIU-96 R1
NAPOLI SUCC.46 40/162
0064 £.******50000
VCC 0280 £.***1000

Data

Bollo dell'Ufficio P.T.

0034109689

TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE

CONTI CORRENTI POSTALI

34

Ricevuta di un versamento
o di un postagiro

L 50000

LIRE (in lettere) CINQUANTAMILA

C/C N. **8003** intestato a **UFFICIO DEL REGISTRO TASSE CC.GG. - ROMA**

eseguito da DEMARTINO
FRANCESCO

residente in NAPOLI

codice fiscale DMRFNC73I1F839X

spazio riservato ai correntisti postali

Titolare C/C N.

UFFZ.3 12-GIU-96 R1
NAPOLI SUCC.46 40/162
0064 £.******50000
VCC 0280 £.***1000

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Bollo dell'Ufficio P.T.

0034109689

ASSR

25

CAUSALE DEL VERSAMENTO

BOLLO PATENTE
NAUTICA DIPORTO

CAUSALE DEL VERSAMENTO

BOLLO PATENTE
NAUTICA DIPORTO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SANITA SERVICE CARD

Riservato ai Signori Parlamentari Nazionali della Repubblica

VILLA STUART

QUISISANA

POLICLINICO CASILINO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

NUMEROVERDE

1678-67100

La presente carta non è una carta di credito ma una carta di servizi. La presente da diritto al ricovero immediato senza deposito alcuno presso le case di cura **Quisisana, Villa Stuart e Policlinico Casilino** (reparto solventi) e di accedere alle agevolazioni specificate nel regolamento consegnato contestualmente alla stessa.

TITOLARE

Sen. DE MARTINO FRANCESCO

N. 8890 DATA DI EMISSIONE 01/01/1999

Senato della Repubblica - Archivio Storico

REGOLAMENTO PER LE LICENZE
(N. 84)

FOGLIO DI LICENZA.

(1) Scuola Allievi Uffic. di Complemento — Scuola All. Uff. di Fanteria
MONCALIERI — COMANDO

È concessa al (2) all. uff.le De Marbino Francesco
della (3) I Compagnia Scuola Allievi Uff.li di Moncalieri
al N. 10.216 di matricola, figlio di Armando e di Elisa Amprosi
una licenza (4) straordinaria di ritorno alla
residenza a sostentamento di complemento

di giorni (5) con decorrenza da domani per recarsi
a Napoli Mandamento di Napoli
Distretto militare di Napoli
A Moncalieri addì 14 GEN 192

(Visto)

Il Comandante

Contrassegni personali

Statura metri 1, 76
Torace
Capelli { colore
forma
Naso
Mento
Occhi
Colorito
Dentatura
Segni particolari
Professione Bracciante agricolo

Firma del titolare
Francesco De Marbino

ASSEGNI CORRISPOSTI: (*)

Indennità di trasferta
Trasporto in ferrovia
Trasporto via mare
TOTALE L.

A addì 192
FIRMA DEL TITOLARE
per ricevuta degli assegni
Il Comandante
(Bollo)

(*) Nei casi in cui al militare compeia il rimborso delle spese di trasporto.

Il latore del presente deve rientrare al Corpo la sera del

Visto per l'arrivo al luogo di licenza	Presentatosi allo scadere della licenza (Indicare eventualmente i casi di malattia inibitivo-contagiosa verificatisi in Comune).	Ritornato al Corpo
A Napoli addì 21 - 1 - 192		il 192
IL (6) IL (7)	A addì 192 IL (6) IL (7)	Il Comandante della compagnia

Avvertenze per i militari in licenza.

1. — Giunto al luogo dove deve passare la licenza, ed entro le 24 ore successive al suo arrivo, il militare presenta personalmente questo biglietto, perchè sia munito del Visto, a seconda dei casi: 1° al Comando del distretto militare, se vi ha sede; 2° al Comando del presidio militare, se il Distretto non vi ha sede; 3° ai carabinieri del luogo, se non vi sia nemmeno Comando di presidio e purchè il rispettivo Comandante dei carabinieri non sia di grado inferiore a quello del militare in licenza; 4° al Podestà (o a chi ne faccia legalmente le veci) quando nel luogo non risiedano neppure carabinieri reali o quando il rispettivo comandante sia di grado inferiore a quello del militare in licenza.

Il biglietto dovrà essere ripresentato alle stesse autorità, nelle 24 ore che precederanno la partenza, e dovrà inoltre essere esibito ai carabinieri, ogni qualvolta venga da questi richiesto.

2. — La licenza non può essere prorogata che nel caso di morte di uno dei genitori o della moglie, in seguito a domanda dell'interessato, trasmessa per mezzo del comando del distretto o del comando locale dell'arma dei carabinieri, insieme colla fede del decesso: se l'avviso della concessione non giungesse prima del tempo, necessario per raggiungere il corpo, lo stesso comandante del distretto o dell'arma dei carabinieri reali può accordare una proroga di 10 giorni.

3. — Il militare che allo scadere della licenza non può per causa di malattia raggiungere il corpo, se trovasi in città o vicino a città ove siavi un ospedale militare, vi si presenta per esservi ricevuto; in caso diverso domanda al Municipio locale di essere ammesso in un ospedale civile. Quando però la gravità del male non gli consenta di essere trasportato fuori della sua abitazione, deve far pervenire all'autorità che gli ha vidimato il biglietto, una fede medica che dovrà poi rinnovare di 15 in 15 giorni dalla data della 1ª fede medica.

4. — Chi durante la licenza, non osserva le prescrizioni per esso stabilite o tiene cattiva condotta è rinviato al corpo o vi è tradotto dai carabinieri reali; così pure vi è tradotto chi oltrepassasse la licenza senza giustificata causa.

5. — Gli scontrini per i viaggi di ritorno nei casi in cui la licenza non superi i due mesi, limite di validità degli scontrini medesimi, saranno sempre forniti dall'ente che corrisponde gli assegni per l'andata.

Nel caso in cui la licenza superi tale periodo di tempo, gli scontrini saranno forniti dall'ente che paga gli assegni pel ritorno.

Gli assegni occorrenti per il viaggio di ritorno gli saranno corrisposti dal comando di presidio più vicino alla località in cui trascorse la licenza, previo accertamento, in base ai documenti di licenza, del diritto a tale rimborso.

Il militare che per far ritorno al corpo deve fare una parte del viaggio per mare, dovrà regolarsi in guisa da giungere al luogo d'imbarco alla partenza del piroscafo che compie il tragitto in tempo per arrivare al corpo avanti lo spirare della licenza.

6. — Quando nel ritorno al corpo il militare sia costretto a ritardare il viaggio da circostanze di forza maggiore, deve fare constare tali circostanze sul biglietto di licenza da qualche autorità militare.

7. — Colui che andando in licenza o tornandosene scimpa il denaro pel viaggio e trovasi quindi sprovvisto di mezzi per proseguirlo, è arrestato dai carabinieri reali e tradotto al corpo ove viene punito e privato ulteriormente di licenza ordinaria o breve.

8. — Il militare che, terminando la licenza non rientra al corpo entro i cinque giorni, nè ha sufficienti motivi per giustificare l'arbitraria assenza, viene considerato disertore (art. 139 codice penale per l'Esercito), e punito con la reclusione militare (art. 140 codice penale per l'Esercito).

Il militare in breve licenza che, senza giustificate cause, ritardi a rientrare al corpo, oltre ad incorrere nelle punizioni disciplinari, perde il diritto alle indennità di trasferta limitatamente ai soli giorni di ritardo a presentarsi al corpo.

9. — Gli impiegati ferroviari, sia alla partenza, sia nel percorso del viaggio, hanno diritto di prendere cognizione di questo documento.

(1) Corpo o distaccamento. — (2) Grado, cognome e nome del militare. — (3) Compagnia, squadrone o batteria. — (4) Specie della licenza: breve, ordinaria, straordinaria. Per la licenza di convalescenza in seguito a rassegna citare la disposizione che l'autorizza, e se la lesione o infermità è stata o no riconosciuta dipendente da causa di servizio. — (5) Indicare l'atto deliberativo del Consiglio d'amministrazione nel caso la lesione od infermità sia stata riconosciuta dipendente da causa di servizio. — (6) Per brevi licenze si computeranno anche i giorni impiegati in viti nel tragitto. — (6) Comandante del distretto o del presidio militare. — (7) Comandante dei carabinieri.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(1) ITINERARIO DA PERCORRERE (§ 72 del regolamento sui trasporti — Parte I — Trasporti per ferrovia in tempo di pace)	IMPORTO del TRASPORTO	Annotazioni dei bigliettari e dei Capi stazione
Torino - Genova - Pisa Roma - Napoli.		

Indicazioni eventuali per somministrazioni di spese di viaggio

(2) *Si chiede al Comando del Distretto di* .....
..... *di somministrare al titolare per raggiungere il Corpo in* .....
la somma di L. ..... *per trasporto personale ed indennità di trasferta.*

A ..... *addì* *192*

Il .....

Dal Comando del .....
è stata pagata la controindicata somma di lire .....

A ..... *addì* *192*

(3) .....

DICHIARAZIONI delle proroghe accordate, delle partecipazioni d'ordini superiori, del rilascio di nuovi scontrini in surrogazione di altri smarriti o non più valevoli e dei ritardi per cause di forza maggiore nel viaggio di ritorno.

(1) Indicare tutte le stazioni di diramazione e quelle principali intermedie che servono a precisare il viaggio da compiersi.
(2) Questa richiesta è fatta da chi concede la licenza solo per i militari che debbono passarla in città sede di distretto.
(3) Qualità e firma dell'Ufficiale incaricato.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

40

REGNO D'ITALIA

LIBRETTO PERSONALE
PER
LICENZE DI PORTO D'ARMI

Nº 128348

rilasciato a NAPOLI

il 2 OTT. 1928 Anno VI

IL QUESTORE

Bollo dell'Ufficio

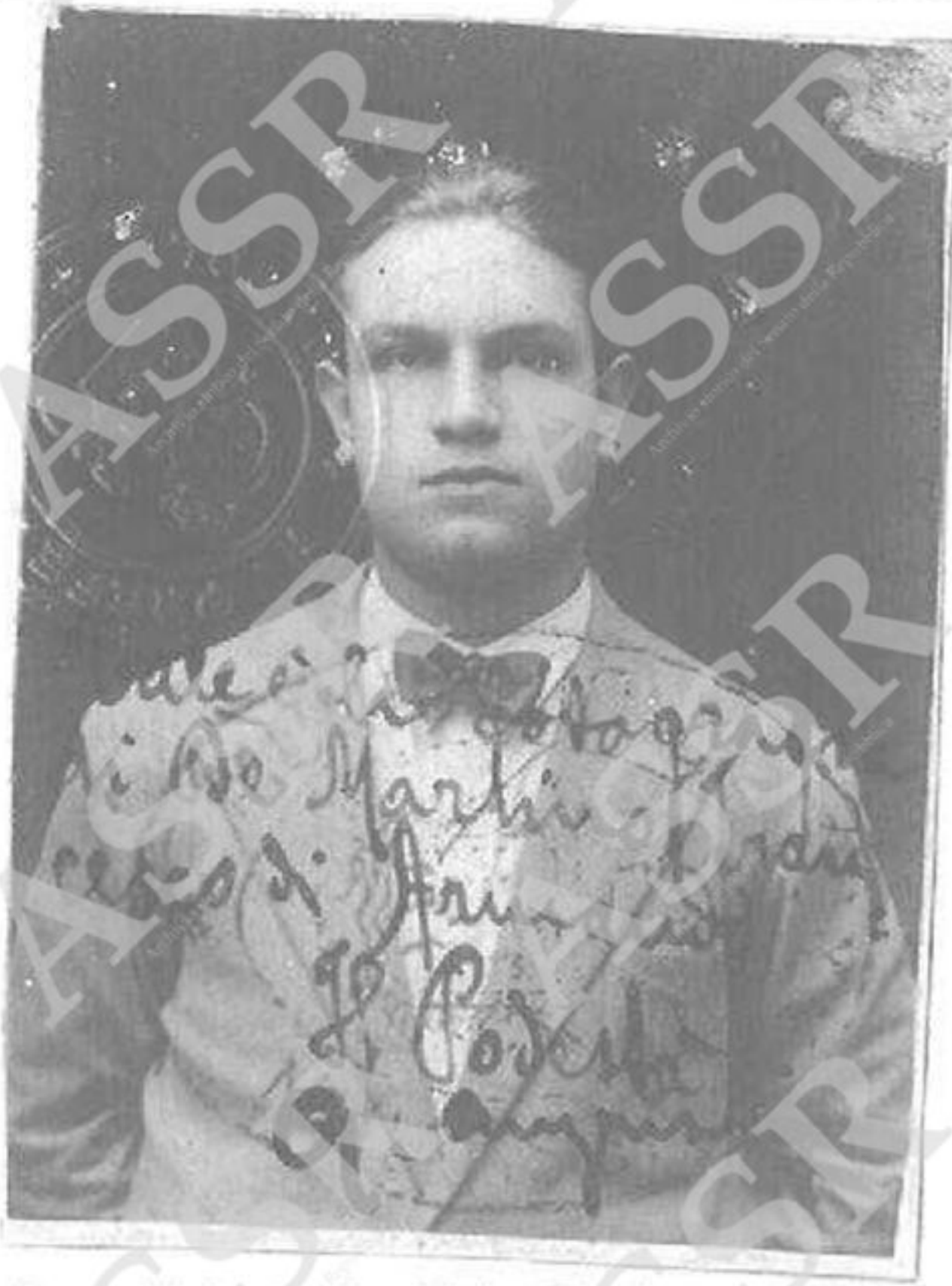
FIRMA DEL TITOLARE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FOTOGRAFIA DEL TITOLARE 41

NB. - La fotografia dev'essere sempre contrassegnata col bollo dell'Autorità di P. S.

Il presente libretto costa LIRE UNA ed è valido per cinque anni, salva la rinnovazione delle singole licenze che esso contiene che hanno la durata di un anno.



nato della Repubblica - Archivio Storico

47

AVVERTENZE

1. La licenza di porto d'armi vale per un anno. Quando è scaduta, non si può portare l'arma, anche se si è presentata la domanda per la rinnovazione della licenza e si è pagata la relativa tassa.

2. Quando si porta l'arma è necessario tener seco la licenza, e questa non deve essere disgiunta dalla copertina del libretto. L'una e l'altra devono esibirsi ad ogni richiesta degli ufficiali ed agenti di P. S., del personale viaggiante, d'ispezione e di controllo delle ferrovie dello Stato e private, nonchè del personale di vigilanza sulla protezione della selvaggina e sull'esercizio della caccia.

3. La lunghezza della lama del bastone animato non deve essere inferiore a sessantacinque centimetri.

4. La licenza di portare armi è strettamente personale. Non è consentito il porto dell'arma da parte di persona che si accompagni con chi è munito di licenza.

5. Chi porta un fucile carico in luogo ove sia adunanza o concorso di gente è punito con l'ammenda sino a lire cento (art. 466, n. 3, Codice Penale).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

42

6. Chi porta armi di qualsiasi specie in locali di meretricio, anche se fornito della relativa licenza, è punito con l'ammenda sino a lire cinquanta e cogli arresti fino a giorni 10 (art. 22 del regolamento 27 ottobre 1891 sul meretricio).

7. È proibito portare armi lunghe da sparo cariche sulle vetture ferroviarie, tramviarie, postali, omnibus e simili.

8 Chi possiede [illegible] non deve consegnare o lasciare portare ar[illegible] cariche a minori di quattordici anni o alle persone che non sappiano o non possano maneggiarle con discernimento, e deve custodire le armi con cautela, in modo che costoro non possano facilmente impadronirsene. La trasgressione è punita con l'ammenda sino a lire cento (art. 466, nn. 1 e 2 Codice Penale).

9. Oltre la licenza di porto d'armi, occorre uno speciale permesso dell'autorità di P. S., per sparare armi da fuoco in luogo abitato o nelle sue vicinanze o lungo o in direzione di una pubblica via. La trasgressione è punita con l'ammenda sino a lire cinquanta e nei casi più gravi con l'arresto fino a 15 giorni (art. 467 Codice Penale).

10. Chi è munito della licenza di porto d'arma lunga da fuoco può esercitare la caccia soltanto nei luoghi, nei tempi e nelle forme determinate nelle disposizioni vigenti in ciascuna Provincia, e con le limitazioni stabilite dalla legge 24 giugno 1923, n. 1420, per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. a (Regolamento P. S. art. 62).

N. 12864 del libretto

N. 21864 di protocollo

SI AUTORIZZA

il Signor [illegible]

figlio di [illegible]

a portare il **fucile** *anche per uso di caccia.*

Dato a ..... *il* 14 NOV. 1932 Anno XI

19 ..... *E. F.*

FIRMA DEL TITOLARE

IL QUESTORE

.....

.....

45

Da servire per il rilascio di licenza di porto del fucile anche per uso di caccia a favore del Signor De Martino

Francesco - n. b. 218 - 20 pat. £. 10,00

BOLLO
A CALENDARIO

IL PROCURATORE DEL REGISTRO

3
46

GENERALITÀ

De Marchis Ignazio

figlio di Domenico

e di Concetta Cleri

nato a Melfi

provincia di Potenza

il 11-5-1902

di condizione

dimorante a Roma Via

Senato della Repubblica - Archivio Storico

via

CONNOTATI

Statura .....

Corporatura .....

Colorito .....

Capelli .....

Barba .....

Fronte .....

Occhi .....

Naso .....

Bocca .....

Segni particolari .....

nato della Repubblica - Archivio Storico

.....

587

Il sottoscritto Francesco Di Martino
d'Arienzo chiede di possedere
un fucile a due canne, d'ordinanza,
cal. 12, acquistato dalla ditta L. Franchi, Brescia =
Lauria Superiore, 5 dicembre 1932-X

Francesco Di Martino

IL MARESCIALLO MAGGIORE [redacted]
Comandante della Stazione
[redacted]

Senato della Repubblica - Archivio Storico

11. È vietato tirare ai piccioni viaggiatori ed agli animali di allevamento di qualsiasi specie.

12. Il possesso della licenza non autorizza a cacciare nei fondi altrui, quando il proprietario ne abbia fatto divieto nei modi stabiliti dalla legge e vi siano segnali palesi di tale divieto. Chi contravviene a tale disposizione è punito, a querela di parte, la prima volta con la multa sino a lire cinquanta, e in caso di recidiva con la detenzione sino a 15 giorni (art. 423 Codice Penale).

13. Per l'esercizio della caccia è consentito, a chi sia munito di licenza, l'uso dello speciale coltello da caccia, purchè non abbia la forma di pugnale.

14. La trasgressione alle presenti avvertenze costituisce abuso dell'arma, e può dar luogo alla revoca della licenza in base all'art. 18 della legge di P. S., salve le pene comminate da leggi e regolamenti speciali.

enato della Repubblica - Archivio Storico

BIGLIETTO POSTALE

DA 25 CENTESIMI

27

All'Avvocato Francesco De Martino

Nuovo Rione Materdei N.° 21

Città

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica - Archivio Storico

TESSERA D'ONORE

Associazione Pionieri d'Italia

Quale amico dei ragazzi e membro d'onore della Associazione Pionieri d'Italia mi impegno ad aiutare tutti coloro che si pongono il nobile compito di educare le nuove generazioni agli ideali di pace e di democrazia.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

LA «PROMESSA DEL PIONIERE»

Prometto:

- Di essere fra i primi nello studio e di aiutare i miei compagni di scuola;
- Di amare e rispettare i miei genitori e di aiutare la mia famiglia nelle difficoltà della vita;
- Di organizzare attività sportive e giochi per tutti ragazzi;
- Di amare i lavoratori e di essere sempre di aiuto agli oppressi e a coloro che più soffrono;
- Di salvare la pace e amare la Patria che voglio libera e felice.

53

Real TEATRO San CARLO

ENTE AUTONOMO

STAGIONE 1929-30 Anno VIII.

N. 54 S.E. De Martino Sig: Fco 40: F.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

per i Signori Ufficiali Abbonati

(diritto al 50% di riduzione del biglietto d'ingresso)

Palco fila 1ª n. 11 e 12

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Vedi norme a tergo)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

54

A presentazione della presente tessera il botteghino del teatro rilascerà al titolare di essa, il biglietto di ingresso con uno sconto speciale del **50 %** *sul prezzo segnato nel manifesto per il solo biglietto d'ingresso*

Il personale di controllo del teatro ha la facoltà di richiedere alla **Porta Unica** *la esibizione della presente tessera di riconoscimento,* **essendo il biglietto a riduzione strettamente personale ...**

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DITTA LA TIPOGRAFICA - NAPOLI

Blocchetto del Sostenitore

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Associazione Italia-URSS

Italia-URSS	(Abb. annuo)	L. 800 ☐
Rassegna Sov.	»	» 1500 ☐
Bibl. Scient. Sov.	»	» 2000 ☐
Medicina	»	» 1500 ☐

Totale L. _____

Sig. _____

Via _____

_____

Sezione di

_____

Associazione Italia-URSS

Italia-URSS	(Abb. annuo)	L. 800 ☐
Rassegna Sov.	»	» 1500 ☐
Bibl. Scient. Sov.	»	» 2000 ☐
Medicina	»	» 1500 ☐

Totale L. _____

Sig. _____

Via _____

_____

Sezione di

_____

Associazione Italia-URSS

Il Sig. _____

_____

_____

ha versato L. _____

per abbonamento annuo / semestrale *a* _____

_____

li, _____ Sezione di

_____

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Stim.o Senatore
DE MARTINO Francesco
Senato della Repubblica
ROMA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Un caro, affettuoso augurio
di fiducia e di speranza
per un Buon Natale
e un felice 1993.

on. Giuseppe Carutti

Siamo stati protagonisti
di un secolo.

Cerchiamo di esserlo
anche in futuro.

Questo deve essere
il nostro impegno.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

PER L'ANNO 1905

Senato della Repubblica - Archivio Storico

66

1ª TESSERA DEI SOCIALISTI ITALIANI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

guerra
alla guerra 1949

PARTITO SOCIALISTA
ITALIANO

Repubblica - Archivio Storico

TESSERA N.° 006280

FEDERAZIONE DI NAPOLI

SEZIONE SOMMA

Rilasciata a DE MARTINO

Francesco fu Armando

(Professione) prof. Universitario

IL SEGRETARIO
della Federazione

IL SEGRETARIO
della Sezione

1° SEMESTRE

2° SEMESTRE

ella Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

(ESTRATTO DELLO STATUTO)

Art. 1. - Il Partito Socialista Italiano associa tutti coloro che tendono alla realizzazione del socialismo in conformità al programma votato nel Congresso di Genova del 1892, il quale ha additato come fine del movimento politico dei lavoratori la socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio, come mezzo la conquista dei pubblici poteri fondandosi sulla lotta di classe.

Art. 2. - Il Partito Socialista riconosce piena libertà di pensiero a tutti gli iscritti purchè consentano - anche partendo da premesse dottrinarie diverse - nelle conclusioni politiche e sociali del programma di Genova.

Art. 3 - Il Partito Socialista proclama solennemente il principio della solidarietà dei lavoratori di tutto il mondo: sua mira costante è di conseguire e rafforzare l'unità delle classi lavoratrici, sia sul piano nazionale che su quello internazionale.

Art. 4. - L'emblema del Partito è costituito da una falce e un martello incrociati appoggiati a un libro aperto, facenti schermo al sole nascente.

La bandiera del Partito è di colore rosso, con impressi al centro l'emblema suddetto e la sigla P. S. I.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

FEDERAZIONE PROV. SOC. DI NAPOLI

SEZIONE DI SOMMA VESUVIANA

TESSERA N° 188626

Rilasciata a DE MARTINO FRANCESCO

FU ARMANDO

IL SEGRETARIO SEZIONE

IL SEGRETARIO PARTITO

BOLLINO PARTITO	BOLLINO AVANTI

LUGLIO	
FEBBRAIO	AGOSTO
MARZO	SETTEMBRE
APRILE	OTTOBRE
MAGGIO	NOVEMBRE
GIUGNO	DICEMBRE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il P.S.I., fondato sulla teoria del socialismo scientifico e sulle esperienze della lotta di classe in Italia e in tutti i paesi del mondo, guida la lotta di emancipazione dei lavoratori per la edificazione della società socialista. Si ispira al programma del Congresso di Genova del 1892, vivificato attraverso decenni di lotte, che hanno fatto fare ai lavoratori e a tutto il popolo grandi e sostanziali progressi.

(dall'art. 1 dello Statuto)

DONNE SOCIALISTE

LITOGRAFIA TILLI - ROMA

PSI 1958

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Dare al paese una volontá e una prospettiva di rinnovament

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

FEDERAZIONE DI Napoli 66

SEZIONE DI Sommaruga

NUCLEO .....

TESSERA Nº 648312

RILASCIATA AL/la COMPAGN.a

Di Martino Teresa

IL SEGR. DI SEZIONE Luigi D'Addio

IL SEGR. DEL PARTITO Pietro Nenni

1958

P. S. I.

BOLLINO AVANTI!

GENNAIO	LUGLIO
FEBBRAIO	AGOSTO
MARZO	SETTEMBRE
APRILE	OTTOBRE
MAGGIO	NOVEMBRE
GIUGNO	DICEMBRE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA
DISPOSITIVO ELETTRONICO DI VOTAZIONE

INDICATORE LUMINOSO DI VOTO

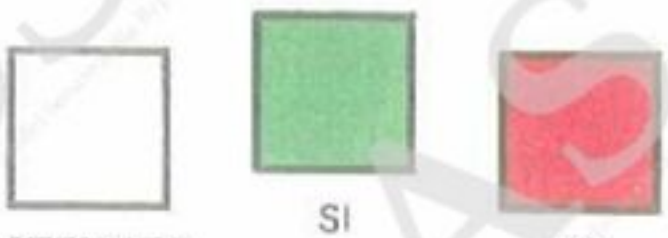
BIANCO = **ASTENSIONE** DAL VOTO oppure
PRESENTE NELLA VERIFICA NUMERO LEGALE

VERDE = VOTO **FAVOREVOLE**

ROSSO = VOTO **CONTRARIO**

GIALLO = VOTO **SEGRETO**

PULSANTI DI VOTO



VISUALIZZATORE LUMINOSO DI SEGGIO

SPIA DI SEGGIO PRONTO
VERDE = PRONTO PER VOTARE

NUMERO DI TESSERA INSERITA oppure
SEGNALAZIONI DIAGNOSTICHE

EIB = **ERRATO INSERIMENTO** TESSERA INSERITA CAPOVOLTA

BDO = **TESSERA DOPPIA** PRESENZA TESSERE CON UGUAL NUMERO

FCB, BCE, EAB = **ERRATO CODICE** TESSERA NON ABILITATA AL VOTO
IMPOSSIBILE LETTURA IL SISTEMA NON LEGGE LA TESSERA

DFF, FFF = **FUORI SERVIZIO** SEGGIO NON FUNZIONANTE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

65

Caserta li 8 Ottobre 1958

Ricevuto dal sig. dr. Francesco De Martino

lire it. in lettere [redacted]

per contributo mese di Settembre

lire it. in cifre 15.000

Giordano

Senato della Repubblica - Archivio Storico

N. 1886

B. P. L. ~~110.000~~

li 8 1953

Ricevo da Sig. De Martino

Nazzareno

la somma di L. ~~centodiecimila~~

per

Rimborso alla Federazione

PER QUIETANZA

Nazzareno

	L.	
I.G.E. ... %	L.	
TOTALE	L.	

Senato della Repubblica - Archivio Storico

70

N. 1885

B. P. L. = 15.000 =

li 28/2 1953

Ricevo da S. De Martino Francesco

la somma di L. Quindicimila

per contributo mese Febbraio della Federazione

PER QUIETANZA

Marcello Vol

L.

I.G.E. % L.

TOTALE L.

Senato della Repubblica - Archivio St

71

Un commiato che è un atto di fede

Lettera ai socialisti napoletani

Carì compagni,

Con lettera raccomandata diretta al segretario della Sezione Socialista «Filippo Turati» di Napoli, ho rassegnato le mie dimissioni irrevocabili dal P. S. I.

La mia appartenenza alla Federazione socialista di Napoli si è resa assolutamente incompatibile per gravi motivi.

D'altra parte non posso chiedere il trasferimento ad un'altra Federazione della Campania, perché domicilio a Napoli.

Sono, quindi, costretto a dimettermi dal Partito, nel quale milito da 57 anni. Espongo i motivi delle mie dimissioni.

Come è noto, durante la compilazione della lista dei candidati, nelle recenti elezioni amministrative, si accese, nel Consiglio direttivo della Federazione, una vivace discussione, perché alcuni componenti proposero che i compagni candidati fossero indicati per ordine alfabetico, mentre altri chiesero che la lista si aprisse col nome del segretario della Federazione. Prevalse questa seconda proposta conformemente a quanto era stato deciso in molte altre Federazioni. Ma la discussione, non terminò, perché il compagno Lelio Porzio rivendicò a sé il diritto di essere il numero 2 della lista.

Questa pretesa parve ingiusta a vari compagni i quali rilevarono che tra i candidati indicati per ordine alfabetico erano compagni che vantavano anzianità e benemerenze di partito, non inferiori a quelle di lui e che, quindi, non era il caso di mortificarli, riconoscendo all'egregio compagno un «diritto di primogenitura», non molto fondato. Ma anche questa seconda richiesta, appoggiata strenuamente dal compagno Sen. Sansone, fu approvata.

Allora alcuni compagni, in segno di protesta, rinunziarono alla candidatura. Io li seguii, scrivendo una lettera al segretario compagno Lezzi nella quale chiedevo di partecipare alla lotta elettorale come semplice militante.

Aggiungevo che, essendo mio fermo proposito di contribuire al successo del Partito con tutto il mio fervore di vecchio e fedele socialista, desideravo vivamente di essere utilizzato per la propaganda elettorale in città e nella Provincia.

Il Lezzi non solo non volle prendere atto delle mie dimissioni, ma venne a casa mia, esortandomi a non insistere nella rinunzia e facendo appello al mio vivo sentimento di disciplina.

Esaltando e rendendo omaggio al mio lungo passato di socialista, mi assicurò che la mia candidatura era stata accolta con simpatia dagli organi dirigenti del Partito, e mi espresse tutta la sua solidarietà.

Inoltre egli mi dichiarò che, per le preferenze, la Federazione non avrebbe fatta alcuna segnalazione di nomi, lasciando completamente liberi i compagni ed i simpatizzanti nella scelta di esse.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Io credetti al Lezzi e recedetti dalle dimissioni, ma, dopo qualche giorno, constatai che mi ero sbagliato.

Infatti l'« apparato » della Federazione, si mobilitò per assicurare la vittoria di lui e di altri componenti dell' Esecutivo, anch' essi candidati.

Il lavoro di propaganda elettorale fu organizzato per loro uso e consumo. Essi furono indicati come oratori nei comizi più importanti; mentre fu consentito a me di parlare soltanto in quattro comizi durante tutta la campagna elettorale.

Nelle sezioni e nei nuclei aziendali furono distribuiti fac-simili con le preferenze già segnate. Sempre gli stessi numeri senza alcun rispetto e considerazione per gli altri candidati.

Qualche giorno prima della votazione accadde, poi, nei locali della Federazione una cosa incredibile. Io mi trovavo nell'ufficio organizzazione in attesa di un compagno.

Ad un tratto bussò il telefono. Era un elettore simpatizzante, che domandava ai dirigenti della Federazione i nomi dei compagni che essa indicava per le preferenze. Rispose il compagno Umberto Palmieri, componente dell'Esecutivo, facendo i nomi del segretario della Federazione, del compagno Lelio Porzio e di due altri candidati componenti dell' Esecutivo.

Nessuno accennò al mio nome, né a quello di altri compagni candidati.

Nella foga della risposta il Palmieri aveva dimenticato chè io ero presente! La benda mi cadde dagli occhi, e mi parve di non trovarmi più nella sede del Partito, ma in un comitato elettorale organizzato per assicurare la vittoria di determinati candidati.

Dal giorno in cui il compagno Lezzi dirige la Federazione Provinciale, io sono stato estraneo da tutte le cariche del partito. Da anni ho perduto ogni contatto con i compagni di Ponticelli, di Torre Annunziata, di Castellammare e di altre località, dove, negli anni della dittatura fascista, svolsi gran parte della mia appassionata attività di propagandista e dove i più vecchi lavoratori ricordano ancora il giovane segretario del Comitato di solidarietà pro-vittime politiche il quale, nelle ore più dure, recava ad essi il saluto e la solidarietà del Partito.

Orbene, sappiano i compagni che io ho spesso chiesto, in questi ultimi anni, al segretario della Federazione di essere indicato come oratore in qualche manifestazione di partito in quelle località, ma la mia richiesta non è stata mai accolta.

Qualche rara manifestazione socialista alla quale ho partecipato come oratore negli ultimi tempi, per invito esclusivo dei compagni di base, è stata completamente ignorata dalla Federazione. Lo scorso anno, nel mese di luglio, i compagni della Sezione Chiaia di Napoli, in occasione della inaugurazione della loro nuova sede, commemorarono, con largo concorso d' intervenuti, Arnaldo Lucci, uno dei grandi pionieri del socialismo campano.

Orbene, alla manifestazione, quantunque invitato, non intervenne, né mandò un suo rappresentante il segretario della Federazione.

Quest' oblio della luminosa figura di Lucci — che, dopo la sua morte, non è stato mai ricordato dai dirigenti della Federazione — appare ancora più deplorevole se si pensi che Napoli lo ha degnamente onorato, intitolando alla memoria di Lui una delle strade più popolose del collegio di Mercato, di cui egli fu deputato acclamato per varie legislature, ed innalzandogli un busto nel recinto degli Uomini illustri al Cimitero; e che il Consiglio dell' Ordine degli Avvocati, prossimamente, attuerà la deliberazione da esso approvata, all'unanimità, anni or sono, su proposta di Enrico de Nicola, di installare nello storico salone del Palazzo di Giustizia un ricordo marmoreo del nostro compianto compagno, che fu anche principe del Foro e giurista insigne.

Qualche giovane compagno — che non conosce il mio passato — potrebbe credere che motivi morali e politici abbiano determinata l'ostilità dei dirigenti della Federazione nei miei riguardi.

Ma la mia lunga anzianità di Partito e il mio passato di lotte, sono la più eloquente condanna dell'« ostracismo » ingiusto decretato contro di me.

* * *

Avevo tredici anni, quando aderii alla Federazione giovanile socialista dalla quale fui nominato segretario nel congresso provinciale del 1907.

Dopo quattro anni di permanenza nel movimento giovanile, e precisamente nel 1908, fui ammesso come socio nella sezione adulta della città.

Fu in quell'anno che i sindacalisti si allontanarono clamorosamente dal Partito, costituendosi in gruppo autonomo.

La Sezione di Napoli, nell'assemblea del 4 ottobre decise, a grandissima maggioranza, di abbandonare il Partito e di aderire al movimento sindacalista.

Soltanto quattordici compagni insorsero contro la scissione, riaffermando la loro fedeltà al Partito. Tra essi ero io, ammesso da qualche mese appena, nella Sezione adulta.

Dopo pochi giorni, e, precisamente il 28 ottobre, ci riunimmo in assemblea e votammo un ordine del giorno, col quale dichiarammo ricostituita la sezione aderente al P. S. I.

Il verbale di quella storica assemblea fu pubblicato nella Rivista di storia e bibliografia « Movimento operaio » del mese di marzo 1953. Dei compagni intervenuti l' unico superstite sono io.

* * *

Nel 1914, quando si svolsero a Napoli le famose elezioni amministrative, io ero il segretario della potente Unione Socialista, che diventò il centro della grande lotta elettorale.

La coalizione clerico-moderata, che amministrava il Comune da molti anni, fu clamorosamente sconfitta.

Trionfò il blocco popolare nel quale prevalevano, per la loro compattezza e disciplina, i socialisti.

L'organizzazione del Partito funzionò mirabilmente per l'appassionata e spontanea collaborazione di moltissimi militanti.

Furono eletti consiglieri comunali sedici socialisti, tra cui nove operai.

Il Partito mi onorò del suo plauso, che io accolsi come il premio più ambito del mio lavoro fervido e disinteressato.

E' bene che i compagni sappiano che, in quegli anni gloriosi del socialismo campano, per inderogabile disposizione statutaria, vi era assoluta incompatibilità tra la carica di segretario della Federazione del Capoluogo, e qualsiasi carica pubblica.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Adesso l'incompatibilità non esiste più, perché il segretario della Federazione, che è quasi sempre un funzionario retribuito, non solo può diventare contemporaneamente consigliere comunale, provinciale e membro del Parlamento, ma ha anche il privilegio di essere il capolista! Inoltre, nella Federazione di Napoli si è attuata l'assurda innovazione — non ammessa in nessuna Federazione socialista — che il segretario di essa debba anche usufruire del voto di preferenza!

A Milano, per esempio, dove il nostro Partito ha raccolto, nelle elezioni comunali, oltre duecentomila voti, le preferenze attribuite al compianto compagno Mazzali — che pure fu il primo degli eletti socialisti superarono di poco le cinquemila!

Ciò è avvenuto perché quegli elettori socialisti furono lasciati completamente liberi dai dirigenti del Partito, nell'indicazione de voti preferenziali.

Non è, infatti, nella logica di una vera democrazia socialista ch'essi siano manovrati da camerille di corridoio, che trasformano l'organizzazione della Federazione, in un circolo elettorale qualsiasi a favore di determinati candidati. E' codesta un'ingerenza assai biasimevole che mortifica la dignità del voto che i compagni e i simpatizzanti devono dare e ne attenua la sovranità.

* * *

Nel mese di aprile 1917, ufficiale combattente, reduce dalla zona di guerra, fui assegnato a Torino ad un reparto mitraglieri. Mi trovavo nella città nei giorni in cui essa, rimasta senza pane, insorse.

La repressione poliziesca fu sanguinosa.

Furono impiegati anche reparti di truppa, ma la loro condotta fu quasi sempre corretta e tollerante.

La resistenza degli operai fu accanita specialmente alla barriera S. Paolo.

La seconda sera dei tumulti fui mandato in quella zona al comando di un reparto mitraglieri.

Col mio energico intervento seppi impedire in quella zona ogni violenza poliziesca, tanto che la popolazione manifestò a me e ai miei soldati la sua simpatia.

In quella sera memorabile ebbi la gioia d'incontrarmi con Bruno Buozzi, Oddino Morgari e Giuseppe Romita, i quali erano accorsi ad attestare la solidarietà del Partito agli operai scioperanti.

Morgari mi salutò con grande effusione. Mi aveva riconosciuto, perché, prima della guerra, era venuto spesso a Napoli. Mi volle anche abbracciare, ed io rimasi molto commosso, perché mi parve che i cari compagni recassero, in quell'ora così drammatica per me, rimasto fedele all'ideale socialista, il saluto affettuoso di tutto il Partito.

Negli anni 1921 e 1922 il terrorismo fascista provocò numerose devastazioni e vittime in tutta la Provincia. Ma la ribellione dei socialisti e dei comunisti fu piena di slancio e di ardimento.

Le violenze fasciste furono particolarmente gravi nei comuni di Pontecelli, Giugliano, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia.

Vari compagni furono uccisi nelle vili imboscate squadriste.

Ricordo, tra essi, Nicolò Derelitto di Giugliano, Diodato Bertone di Torre Annunziata e gli operai Lancia e Viesti di Castellammare di Stabia.

Molti furono i compagni arrestati e processati.

La Federazione socialista costituì un Comitato di assistenza per i compagni processati, nominando segretario di essi me, che ero il più giovane degli avvocati iscritti al Partito.

In quegli anni cruciali prestai il mio patrocinio di avvocato in una sessantina di processi politici, alcuni dei qual molto importanti.

Il compito degli avvocati socialisti si svolse in mezzo a difficoltà gravi, sia perché alcuni dei magistrati incaricati dell'istruttoria e della trattazione dei processi erano fanatici ammiratori del duce, sia perché l'assistenza affettuosa ed incessante del nostro partito ai compagni detenuti aveva suscitato l'ira dei fascisti.

Ed una sera il compagno avv. Colozza ed io, mentre attraversavamo la Galleria Umberto, fummo aggrediti da un gruppo di squadristi armati, che ci minacciarono di morte. Il compagno Colozza fu anche violentemente percosso da tale Coop Filippo, che si era già segnalato per la sua brutalità durante la spedizione punitiva organizzata dal famigerato capitano degli arditi Navarra, contro le sedi dei partiti di sinistra di Pontecelli e di Resina.

In alcuni processi intervenne anche come difensore il compagno Genuzio Bentini, grande penalista e principe del Foro.

Egli partecipò anche al grave processo per i fatti di Castellammare, il cui dibattimento durò oltre due mesi e che suscitò enorme interesse nell'opinione pubblica.

Il processo terminò con la clamorosa assoluzione di tutti i numerosi imputati — socialisti e comunisti — i quali erano stati rinviati al giudizio per aver partecipato ad un sanguinoso conflitto provocato dai fascisti, e nel quale erano stati uccisi il maresciallo dei carabinieri Carlino e gli operai Lancia e Viesti.

Il compagno Bentini, che pronunciò una mirabile arringa, apprezzò molto la mia opera di avvocato e di socialista, e quando tornò a Bologna, mi scrisse una lettera affettuosissima esaltando la mia opera nel campo professionale ed in quello politico.

* * *

Durante la lotta di liberazione, nel settembre 1943, ero ufficiale superiore di complemento e prestavo servizio al Comando della Difesa territoriale di Napoli. Partecipai attivamente agli avvenimenti che si svolsero nei giorni 8, 9 e 10 settembre nella sede del Comando e che culminarono nella resa a discrezione dei generali Pentimalio e Del Tetto alle truppe tedesche.

Fui inteso come testimone di accusa nel processo a carico dei due generali.

Dai documenti raccolti nell'istruttoria risulta che il colonnello Rosalbino Santoro, il capitano Serafini ed io contrastammo vivacemente la propaganda disfattista di molti ufficiali fascisti e convinti assertori della imbattibilità dell'esercito tedesco, e fummo gli ultimi a lasciare il Comando dopo la resa a discrezione dei generali felloni.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Crollata, nel giorno 10 settembre, la resistenza militare, presi parte attivamente alla lotta di liberazione. Il giorno 28 mi presentai al Comando dei partigiani del Vomero, mettendomi a disposizione di esso.

Formai una banda di partigiani che, comandata da me, partecipò a vari combattimenti contro il tedesco invasore, al Vomero e all'Arenella.

Per il mio comportamento lodevole fui decorato della croce di guerra al merito partigiano e fui nominato componente della Commissione Ministeriale per la qualifica di partigiano della Campania.

In quell'occasione i vecchi compagni mi espressero tutta la loro simpatia, e di essi si resero interpreti, con affettuose lettere, i cari compagni Oreste Lizzadri e Pietro Nenni.

* * *

Nel 1957 mi ammalai gravemente, e, per qualche giorno, fui anche in pericolo di vita.

Durante la mia infermità si riunì il congresso provinciale socialista per la rinnovazione delle cariche sociali.

Nella prima seduta il congresso, su proposta del Presidente, compagno Rinaldi, mi inviò un telegramma di auguri di sollecita guarigione.

Orbene, nella seconda seduta, l'«apparato» della Federazione, approfittando della mia assenza, con un subdolo lavoro di corridoio, non mi fece rieleggere componente del Consiglio Direttivo. Fece circolare perfino tra i compagni della «base» la voce che io ormai, per le condizioni fisiche, non ero più in grado di svolgere una qualsiasi attività nell'interesse del partito!

Così io, che dalla ricostituzione del partito, ero stato sempre rieletto componente del Consiglio Direttivo con splendida votazione; io, che, nel congresso nazionale del Partito del 1947, fui eletto componente del Collegio nazionale dei probiviri, fui «defenestrato», con sistemi di lotta non degni di un partito, che, — come il nostro — vanta tradizioni morali altissime.

* * *

Ritengo, infine, di aver servito il Partito onorevolmente anche nelle cariche pubbliche affidatemi dalla sua fiducia negli anni in cui a capo della Federazione non erano gli attuali dirigenti.

Eletto dal Consiglio comunale componente dell'E.C.A. fui chiamato a far parte della Commissione per l'assistenza e la distribuzione dei sussidi ai poveri ed ai bisognosi della città. Il delicato incarico durò vari anni, nei quali furono assegnati sussidi per centinaia di milioni. Feci parte anche della Commissione approvvigionamenti; incarico anche questo molto importante, perché, in quel tempo, avendo l'E.C.A. istituito numerose cucine popolari, bisognava provvedere all'acquisto di un ingente quantitativo di viveri.

I componenti della Commissione ed io eravamo, perciò, in continuo contatto con i fornitori.

Durante l'espletamento del delicatissimo incarico, mia moglie si ammalò gravemente. In un certo momento, avendo bisogno di denaro per curarla, io e lei decidemmo di fare un mutuo su una sua proprietà. Della nostra decisione venne a conoscenza il compianto compagno Gaetano De Simone, componente anche lui dell'E.C.A.

L'indimenticabile amico — che i socialisti e i lavoratori di S. Giovanni a Teduccio ricordano con infinito rimpianto, perché il suo animo fu sempre aperto ai grandi ideali di bontà e di solidarietà umana —, mi venne generosamente incontro, dandomi in prestito una rilevante somma di denaro.

In quella circostanza tanto critica e dolorosa della mia vita, egli mi scrisse una lettera che mi commosse profondamente. Ne riporto la conclusione:

«Faccio i migliori auguri per la guarigione della tua gentile signora, nella speranza che presto un raggio di sole penetri nella tua casa per lenire tutte queste interminabili sofferenze, che ti assalgono l'una dopo l'altra. Ti abbraccio, e con rinnovati auguri ed ossequi alla tua cara signora, credimi tuo dev.mo Gaetano».

Devo, infine, ricordare, che la mia appassionata e disinteressata attività fu apprezzata anche dagli avversari, dei quali si rese interprete il giornale «Il Mattino» plaudendo alla mia opera con espressioni molto lusinghiere, in una nota di cronaca dal titolo «L'avvocato dei poveri».

Evidentemente, per il compagno Umberto Palmieri, autorevole buttafuori dei candidati preferiti dall'«apparato» della Federazione, i miei servizi resi al partito durante cinquantasette anni di milizia fedele, la mia rettitudine riconosciuta ed esaltata anche dagli avversari più tenaci, il mio passato onorato di amministratore del Comune, i miei titoli professionali, le mie pubblicazioni, non contano nulla!

* * *

E allora, come si spiega questa brutale ostilità contro di me?

La spiegazione è la seguente: io amo la verità, non so nasconderla e, al momento giusto, la dico, anche se essa è dolorosa e mi procura sofferenze. Per me il coraggio — come scrisse Giovanni Jaurès — «sta nel cercare la verità e nel dirla; nel non subire la legge della menzogna trionfante e nel non fare eco agli applausi imbecilli e ai fanatici schiamazzi».

Purtroppo nella Federazione napoletana esiste ancora il culto della personalità, e alcuni degli attuali dirigenti sono incapaci di realizzare la vita organizzativa, osservando il metodo democratico, condizione essenziale per l'edificazione del socialismo.

Invece io ho sempre ritenuto che soltanto dalla dialettica interna e dalla integrazione delle diverse prospettive, possono sorgere decisioni veramente democratiche, per cui la minoranza che non subisce violazioni nella libera manifestazione delle proprie idee, si sente vincolata al rispetto della decisione della maggioranza.

E' ridicolo proclamare nei comizi elettorali che il Partito socialista vuol creare un'autentica democrazia socialista, nella quale il popolo possa liberamente manifestare la sua volontà, quando nella vita interna del Partito tale principio viene calpestato da un apparato burocratico e fazioso, il quale considera il Partito come qualcosa di distaccato dalla massa e come una scuola per agitatori e per uomini molti pratici, «i quali, come scrisse Nenni nella sua relazione al Congresso di Napoli, «manipolano la massa, come lo scultore manipola l'argilla».

D'altra parte, ci sono ancora compagni di base, i quali cedono alla facile suggestione che sia sufficiente che un provvedimento venga deli-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

berato dall'Esecutivo della Federazione o proposto in sede competente dal segretario, perché esso debba trovare la sanzione definitiva.

Questo è un errore gravissimo, perché i problemi dell'organizzazione si risolvono non cedendo al mito delle idee e dei capi, ma tenendo presente il principio marxista che l'emancipazione dei lavoratori deve essere opera dei lavoratori stessi.

Fedele a questo principio e al metodo democratico, non ho mai partecipato a conventicole elettorali, né ho agitato il turibolo dinanzi a questo o quel dirigente, che ieri, fervente filocomunista, si è trasformato, col mutare degli eventi, in acceso autonomista per coprire, difendere e consolidare, sotto la maschera dell' autonomia, la sua posizione intangibile di comando.

Questo è il motivo dominante dell'« isolamento » mio e di altri vecchi compagni, gelosi del loro spirito d'indipendenza e nemici dichiarati degli intrallazzi elettorali.

Ho cercato, in questi ultimi anni, con incredibile pazienza — alieno, come sono, dal creare fatti personali — di modificare la penosa situazione, rivolgendomi ai dirigenti della Federazione con espressioni affettuose e mettendomi a disposizione del Partito per qualsiasi lavoro di propaganda; ma il mio appello a quello spirito di comprensione, di concordia, e di solidarietà, che deve animare un socialista, è rimasto sempre inascoltato.

Non mi resta, quindi — per non essere esposto ad altre umiliazioni, che finirebbero col compromettere, definitivamente, non solo di fronte ai compagni, ma anche all' opinione pubblica la mia dignità ed il mio prestigio — che rassegnare le mie dimissioni dal Partito.

Lascio, con infinita tristezza, la grande famiglia, nella quale i pionieri del socialismo campano, Arturo Labriola e Arnaldo Lucci mi accolsero adolescente e mi educarono ai grandi ideali di libertà e di solidarietà umana. Ho cercato sempre di seguire, nella mia lunga vita di partito, il loro esempio luminoso, tenendo fede agli ideali socialisti senza incrinature e non piegando mai la mia coscienza a passeggiere lusinghe.

Com'è doloroso lasciare la casa, nella quale giovani ed anziani, ci riunivamo per ascoltare, con devozione, la parola, di Labriola e di Lucci, che suscitava fremiti di commozione e cadeva sulle nostre anime nelle ore drammatiche del Partito, come una pioggia ristoratrice di primavera!

Ma anche lontano da voi, cari compagni della « base », io rimarrò tenacemente fedele ai motivi ideali del socialismo e alla causa dei lavoratori.

Compagni!

Rievocando tutto un passato di speranze e di lotte, servito sempre con passione, onestà e disinteresse, vi saluto gridando: « Viva sempre il Socialismo »!

GIUSEPPE BENVENUTO
Via Cilea, 88 - Napoli

Di imminente pubblicazione:

GIUSEPPE BENVENUTO: « *Rilievi e ricordi di un vecchio socialista - Luci ed ombre* ». 2ª Edizione riveduta ed ampliata. Pagg. 350.

TIP. PORTOSALVO - Via Canestrari, 5 - Tel. 320902 - NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PARTITO D'AZIONE

76

CANDIDATI

CIRCOSCRIZIONE

Napoli - Caserta

Questi uomini, ai quali il Partito d'Azione ha affidato il compito di difendere il suo programma politico e sociale, non appartengono alla vecchia classe dirigente, responsabile del fascismo e delle rovine d'Italia.

Sono uomini nuovi, formatisi o nella lotta di resistenza o nella solitudine di studi severi.

Essi non aspirano ad una facile popolarità, non fanno promesse demagogiche, ma desiderano unicamente combattere per la libertà, la democrazia e la giustizia sociale, che sono gli ideali di quanti aspirano a vivere in una comunione di uomini liberi.

1) CIANCA Dott. ALBERTO - Pubblicista, Ministro senza portafoglio.
2) SCHIANO Avv. PASQUALE - Sottosegretario alla Marina da guerra.
3) DE MARTINO Prof. FRANCESCO - Ordinario dell'Università di Bari.
4) ARMINO Dott. ANTONIO - Consultore Nazionale.
5) BOTTI GIUSEPPE - Segretario Provinciale dell'A.N.P.I.
6) CACCIAPUOTI Dott. RAFFAELE - Medico, libero docente nell'Università di Napoli.
7) DE SANTIS CARLO - Operaio.
8) MAROTTA Ing. ERNESTO - Capo dei servizi idrografici per la Campania.
9) MASCIA Avv. ERNESTO.
10) MAZZELLA PASQUALE - Armatore.
11) MEROLA SAVERIO - Pubblicista.
12) MESSINA Prof. MARIO - Architetto.
13) PEPE ETTORE - Impiegato.
14) REGINA Dott. FRANCESCO - Deputato Provinciale.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

« La Poligrafica » - Roma

31° REGGIMENTO FANTERIA

COMPAGNIA .....

RUOLINO

PER I GRADUATI

appartenente a

Ten. De Martino Francesco

.....

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FAMIGLIA REALE

IL RE IMPERATORE

S. M. VITTORIO EMANUELE III

Nato l'11 Novembre 1869

LA REGINA IMPERATRICE

S. M. ELENA DI MONTENEGRO

Nata l'8 Gennaio 1873

IL PRINCIPE EREDITARIO

S. A. R. UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

Nato il 15 Settembre 1904

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Graduazione del R. Esercito

Comandante Supremo dell'Esercito e dell'Armata

S. M. VITTORIO EMANUELE III

Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia

Ufficiali

Maresciallo d'Italia	Ufficiali Generali
Generale d'Armata	
Generale di Corpo d'Armata	
Generale di Divisione	
Generale di Brigata	
Ten. Gen. Medico e Commissariato	
Maggiore Gen. Med. e Commissar	
Colonnello	Ufficiali superiori
Tenente Colonnello	
Maggiore	
Capitano	Ufficiali inferiori
Tenente	
Sottotenente	
Sottotenente Capomusica	
Sottotenente Maestro d'armi	

Sottufficiali

Maresciallo maggiore; Maresciallo maggiore CC. RR.
Maresciallo capo; Maresciallo capo dei CC. RR.
Maresciallo; Maresciallo dei CC. RR.
Sergente maggiore; Brigadiere dei CC. RR.

Truppa

Sergente di squadra e di contabilità; Vice brig, CC. RR.
Caporale maggiore; Appuntato dei CC. RR.
Caporale; Carabiniere effettivo.
Soldato-appuntato; Allievo carabiniere.

DISTRETTI MILITARI

1 Alessandria	37 Cosenza	73 Varese
2 Piacenza	38 Potenza	74 Voghera
3 Bari	39 Salerno	75 Vercelli
4 Foggia	40 Cuneo	76 Monza
5 Lecce	41 Torino	77 Belluno
6 Bologna	42 Bergamo	78 Taranto
7 Parma	43 Brescia	79 Mondovi
8 Ravenna	44 Cremona	80 Nola
9 Chieti	45 Verona	81 Campania
10 Teramo	46 Campobasso	82 Castroviliari
11 Firenze	47 Modena	83 Massa
12 Siena	48 Aquila	84 Pistoia
13 Livorno	49 Arezzo	85 Frosinone
14 Lucca	50 Avellino	86 Casale
15 Cagliari	51 Venezia	87 Cefalù
16 Genova	52 Macerata	88 Sulmona
17 Sassari	53 Pesaro	89 Sondrio
18 Catania	53 Pavia	80 Treviglio
19 Catanzaro	55 Ferrara	91 Bassano
20 Messina	56 Forlì	92 Trento
21 Reggio C.	57 Reggio E.	93 Bolzano
22 Como	58 Ascoli P.	94 Trieste
23 Milano	59 Siracusa	95 Gorizia
24 Novara	60 Girgenti	96 Udine
25 Benevento	61 Mantova	97 Pola
26 Caserta	62 Vicenza	98 San Remo
27 Napoli	63 Rovigo	99 Spezia
28 Treviso	64 Gaeta	100 Viterbo
29 Padova	65 Lodi	101 Grosseto
30 Sacile	66 Barletta	102 Pisa
31 Caltanisetta	67 Ivrea	103 Aversa
32 Trapani	68 Lecco	104 Arcireale
32 Palermo	69 Orvieto	705 Noto
34 Ancona	70 Pinerolo	106 Orestano
35 Perugia	71 Savona	
36 Roma	72 Spoleto	

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RUOLINO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

NOMI DEI SUPERIORI

CARICA	GRADO	COGNOME, TITOLO e NOME
Ministro della Guerra . .		
Comandante del Corpo Armata	Generale C. Armata	
Comandante della Div. Mil.	Generale Divisione	
» della Brigata	Generale Brigata	
» del Reggimen.	Colonnello	
» del Battagl.	Maggiore	
» della Comp.	Capitano	
» del Plotone	Tenente	
» del Plotone	Sottotenente	

Matricola	Distretto	Classe	Grado	Cognome e Nome	Ferma	Studi compiuti	Professione	Se ammogliato	Armamento numero	Armamento lettera	Carica speciale
1 Gruppo	1		Ten.	Carrisi Ugo							
	2		v	Schettini Cataldo							
	3		v	Renna Decio							
	4		v	Kappler Umberto							
	5		Ten.	De Leonardis Egidio							
	6		v	Ingusci Amedeo							
	7		v	Vinti Enrico							
	8		v	Cascio Alfredo							
	9		v	Rosamilia Angelo							
	10		v	Talarico Carlo							
	11		Ten.	De Martino Francesco							
	12		v	Daniele Costantino							
	13		v	Ruta Guido							

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Matricola	Distretto	Classe	Grado	Cognome e Nome	Ferma	Studi compiuti	Professione	Se ammogliato	Armamento numero	Armamento lettera	Carica speciale
	14		Ten.	Capo Vincenzo							
	15		S.T.	Lanzuolo Alessandro							
	16		"	Carrino Francesco							
	17		"	Del Sandro Salvatore							
	18		"	Alfieri Vittorio							
	19		"	Di Blasi Carmine							
	20		"	Sammartino Giuseppe							
	21		Ten.	Borsiglietti Claudio							
	22		"	Randazzo Salvatore							
	23		"	Lo Jacono Ubaldo							
	24		"	Ravielli Antonio							
	25		Sten.	Marra Vincenzo							
	26		"	Grolimund Gioacchino							

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Matricola	Distretto	Classe	Grado	Cognome e Nome	Ferma	Studi compiuti	Professione	Se ammogliato	Armamento numero	Armamento lettere	Carica speciale
	27		Sott.	Franco Ettore							
	28		✓	Condino Girolamo							
	29		✓	S. Mauro Pinerolo							
	30		Aiut.	Molizzo Ettore							

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sezione Propaganda
della Direzione
del **Partito Socialista Italiano**

Roma, li .....

TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE .....

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sezione Propaganda
della Direzione
del **Partito Socialista Italiano**

Roma, li .....

TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE .....

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sezione Propaganda
della Direzione
del **Partito Socialista Italiano**

Roma, li .....

TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE .....

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sezione Propaganda
della Direzione
del **Partito Socialista Italiano**

Roma, li .....

TORINO		
ALESSANDRIA		
AOSTA		
ASTI		
BIELLA		
CUNEO		
NOVARA		
VERCELLI		
GENOVA		
IMPERIA		
LA SPEZIA		
SAVONA		
MILANO		
BERGAMO		
BRESCIA		
COMO		
CREMONA		
LECCO		
MANTOVA		
PAVIA		
SONDRIO		
VARESE		
TRENTO		
BOLZANO		
TRIESTE		
GORIZIA		
PORDENONE		
UDINE		
VENEZIA		
BELLUNO		
PADOVA		
ROVIGO		
TREVISO		
VERONA		
VICENZA		

BOLOGNA		
FERRARA		
FORLI'		
MODENA		
PARMA		
PIACENZA		
RAVENNA		
REGGIO E.		
RIMINI		
FIRENZE		
AREZZO		
CARRARA		
GROSSETO		
LIVORNO		
LUCCA		
PISA		
PISTOIA		
PRATO		
SIENA		
ANCONA		
ASCOLI P.		
MACERATA		
PESARO		
PERUGIA		
ORVIETO		
TERNI		
ROMA		
FROSINONE		
LATINA		
RIETI		
VITERBO		
L'AQUILA		
AVEZZANO		
CHIETI		

PESCARA		
TERAMO		
CAMPOBASSO		
ISERNIA		
NAPOLI		
AVELLINO		
BENEVENTO		
CASERTA		
SALERNO		
BARI		
BRINDISI		
FOGGIA		
LECCE		
TARANTO		
POTENZA		
MATERA		
REGGIO C.		
CATANZARO		
COSENZA		
CROTONE		
PALERMO		
AGRIGENTO		
CALTANISSET.		
CATANIA		
ENNA		
MESSINA		
RAGUSA		
SIRACUSA		
TRAPANI		
CAGLIARI		
NUORO		
ORISTANO		
SASSARI		

NOTE .....

Senato della Repubblica - Archivio Storico

NAPOLI

MODELLO n. 2-A

COMUNE DI .....

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ANNO 1946

98277/9

Il Commissario Prefettizio

IL SINDACO

certifica che Fr Martino Anna

figli_ di Fernando *è iscritt_ al N.* 492

della lista elettorale { *principale* / *suppletiva* / *aggiunta* } *della Sezione N.* 172

di questo Comune.

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione che avrà luogo domenica 10 NOV. 1946 nel locale sito in Via G. B. della Salle 1 - Ist. Diaz N. p. piano

Le operazioni elettorali cominceranno alle ore 8

li 26 · 9 1946

NAPOLI

Bollo

COMUNE DI NAPOLI - UFFICIO ELETTORALE -

IL SINDACO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

AVVERTENZE. — Non possono essere ammessi nella sala delle elezioni se non gli elettori che presentino ogni volta il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva. Essi non possono entrare armati.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

(2101478) Roma, 1946 - Istituto Poligrafico dello Stato - P.V.S. Storico

Elezioni Amministrative dell'anno 194

principale / *suppletiva* / *aggiunta*

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto.

(Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale).

Comune di NAPOLI

N. 492 *d'iscrizione nella lista di sezione*

SEZIONE N. 172

88

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MODELLO n. 2-A

COMUNE DI NAPOLI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ANNO 1946

9829

IL SINDACO
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

certifica che Augusiani Elisa

figli di Genaro è iscritt al N. 47

della lista elettorale { principale / suppletiva / aggiunta } della Sezione N. 122

di questo Comune.

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione che avrà luogo domenica 10 NOV. 1946

nel locale sito in Via G. B. della Salle 1 Ist. Diaz N 1 p. piano

Le operazioni elettorali cominceranno alle ore 8.

NAPOLI li 26-9-1946

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
IL SINDACO

Bollo

AVVERTENZE. — Non possono essere ammessi nella sala delle elezioni se non gli elettori che presentino ogni volta il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva. Essi non possono entrare armati.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

(2101472) Roma, 1945 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Elezioni Amministrative dell'anno 1946

Comune di NAPOLI

SEZIONE N. 122 N. 47 d'iscrizione nella lista di sezione { principale / supplettiva / aggiunta }

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto.

(Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale).

90

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MODELLO n. 2-A

COMUNE DI NAPOLI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ANNO 1946

98257/9

Il Commissario Prefettizio

IL SINDACO

certifica che De Martino Mario

figlio di Armando è iscritto al N. 495

della lista elettorale { principale / suppletiva / aggiunta } della Sezione N. 172

di questo Comune.

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per l'elezione che avrà luogo domenica 10 NOV. 1945 nel locale sito in Via G. B. della Salle 1 Ist. Diaz N. 1 p. piano

Le operazioni elettorali cominceranno alle ore 8.

li 26-9 1946

NAPOLI

Bollo

COMUNE DI NAPOLI - SEZIONE MUNICIPALE

IL SINDACO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

AVVERTENZE. Non possono essere ammessi nella sala delle elezioni se non gli elettori che presentino ogni volta il certificato d'iscrizione alla sezione rispettiva. Essi non possono entrare armati.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del talloncino di controllo.

Elezioni Amministrative dell'anno 1946

Comune di NAPOLI

SEZIONE N. 172

N. 495 d'iscrizione nella lista di sezione { principale / suppletiva / aggiunta }

92

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto.

(Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale).

(2101479) Roma, 1945 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. G.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CORTE DI CASSAZIONE

UFFICIO CENTRALE NAZIONALE

ELEZIONE DEI DEPUTATI

SI ATTESTA

che in esito alle elezioni politiche del 7 giugno 1953

il Sig. De Martino Francesco

è stato proclamato Deputato

in sede di Collegio Unico Nazionale

Si invia il presente all'interessato, ai sensi dell'art. 57 Testo Unico, Legge elettorale 2 febbraio 1948, n. 26, e punto III, ultimo comma, Legge 31 marzo 1953, n. 148.

Roma, li 22 giugno 1953

CORTE DI CASSAZIONE - Ufficio Centrale Nazionale - Bollo

IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO CENTRALE NAZIONALE
(Ferrante Ferranti)

Ferrante Ferranti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Lecco 44

95

Tipo

Tu non lo sapevi!

Lungo a Chiavenna

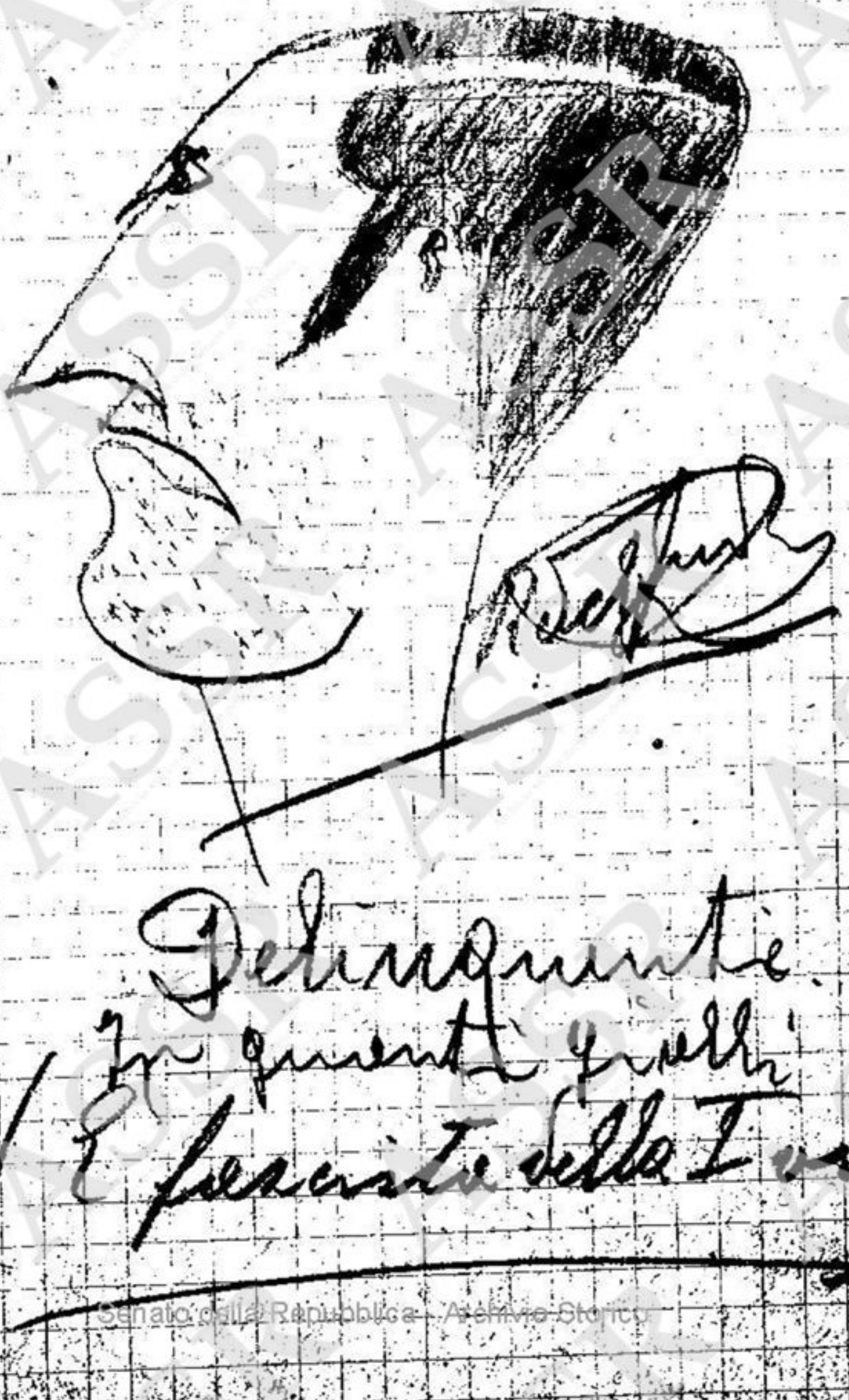
Il nonno pure

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Quando mi presento
sopra il campo
delle mie belle
glie sanguinose
solo al vedere la
mia chioma
vivida
tutta
l'opposi

Fedele 1+ 97

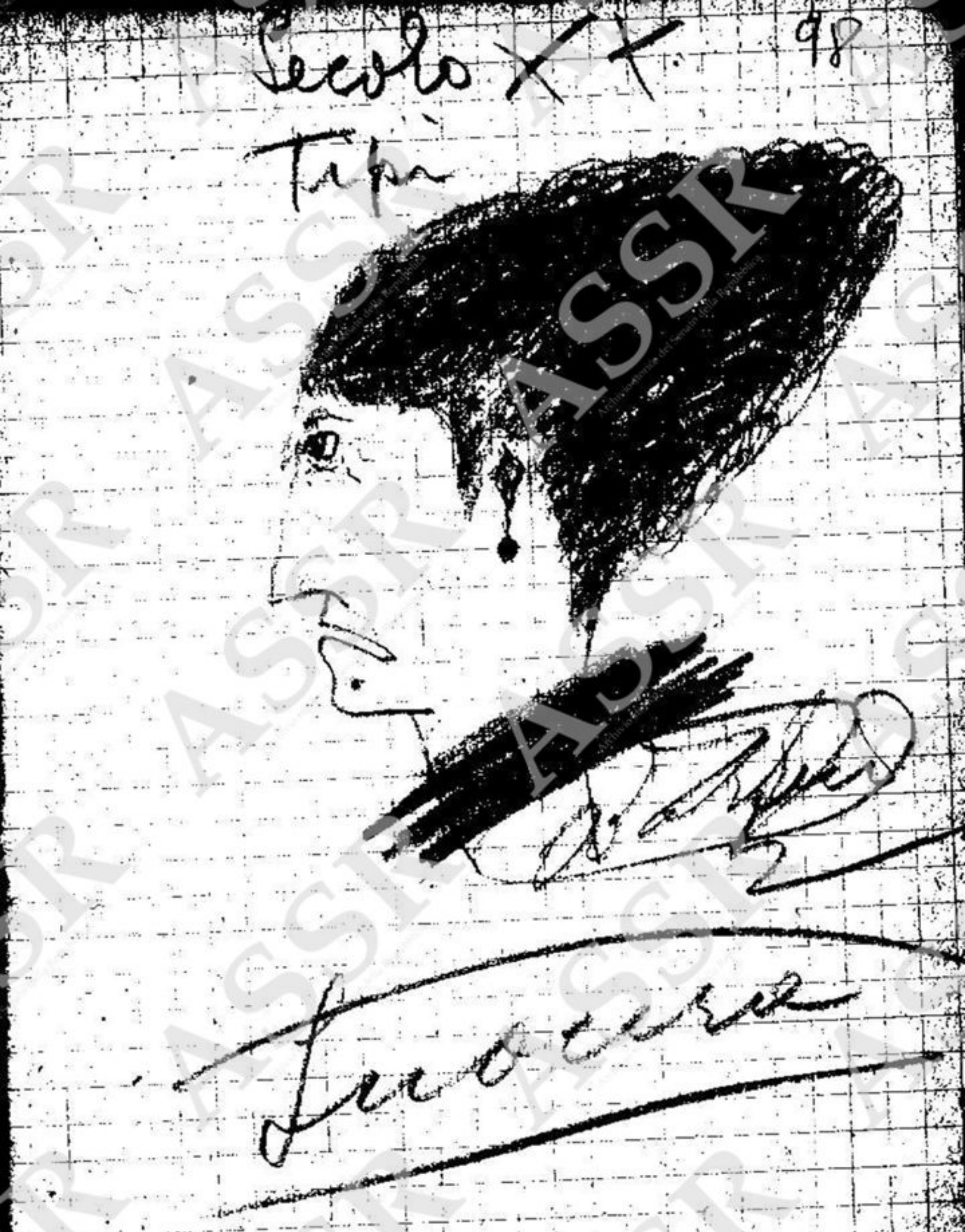
Tipi



Pellegrinetti
Frumentario
Fiduciario della Lega

Secolo XX 98

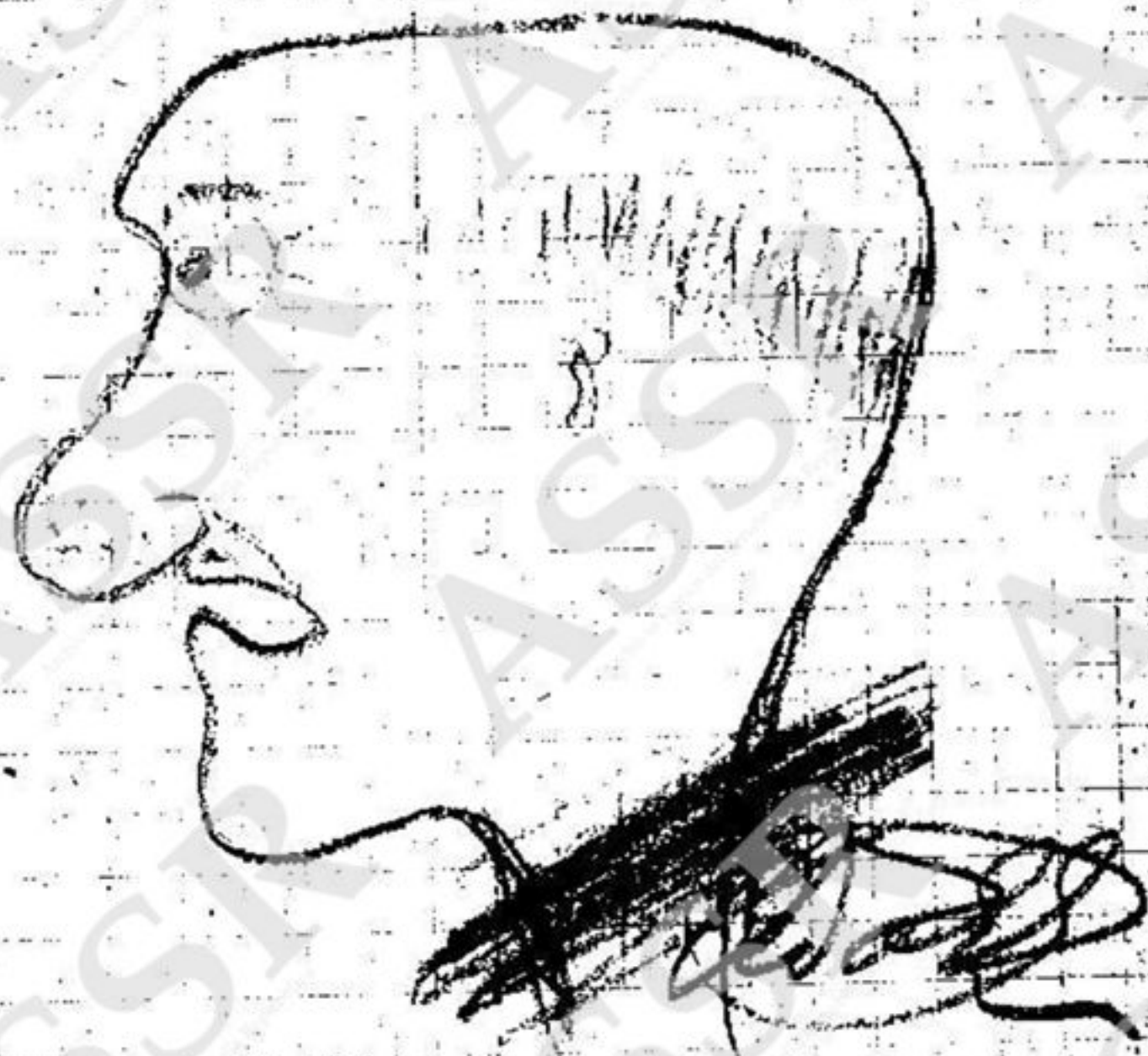
Tipi



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Piccolo XX 99

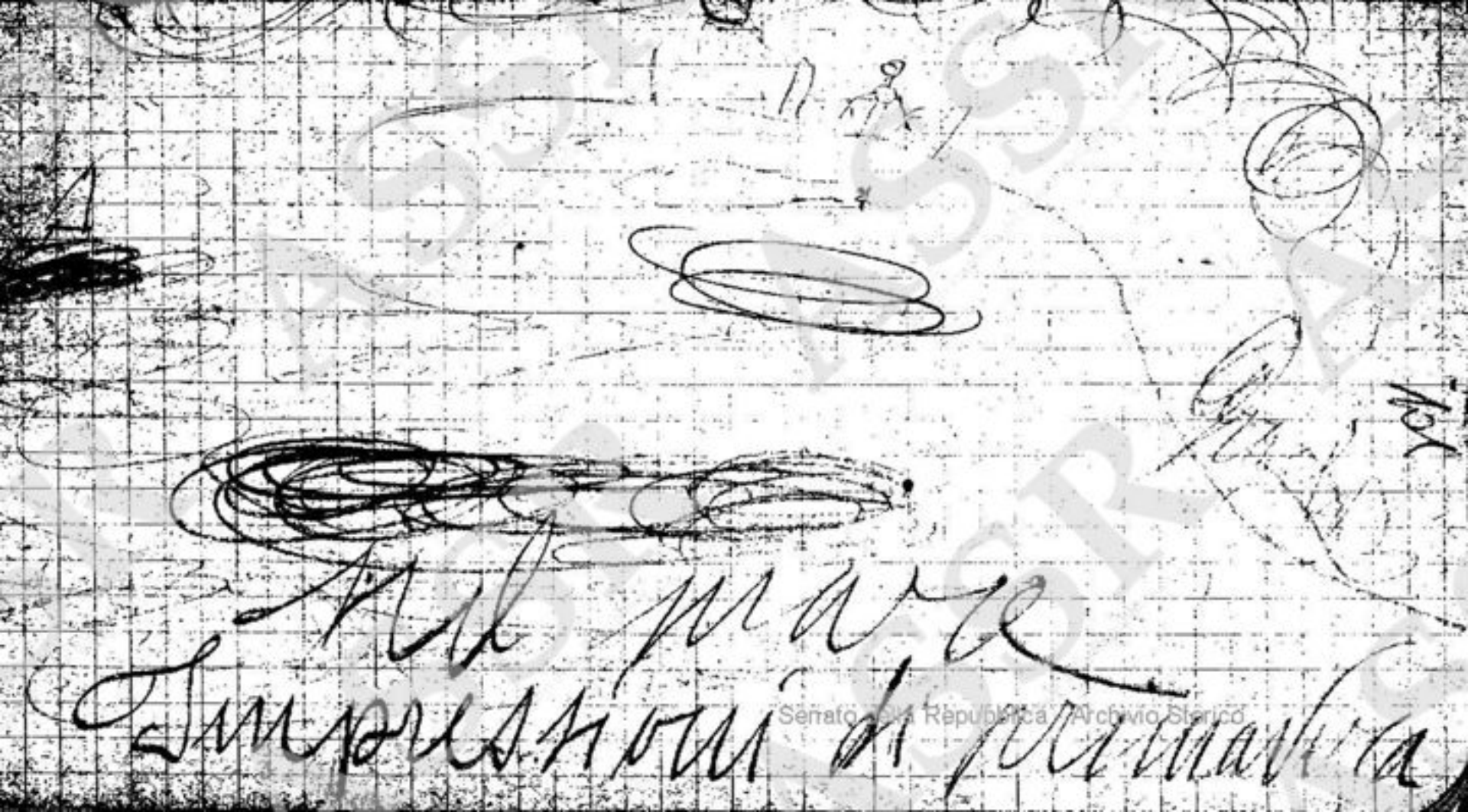
Tipi

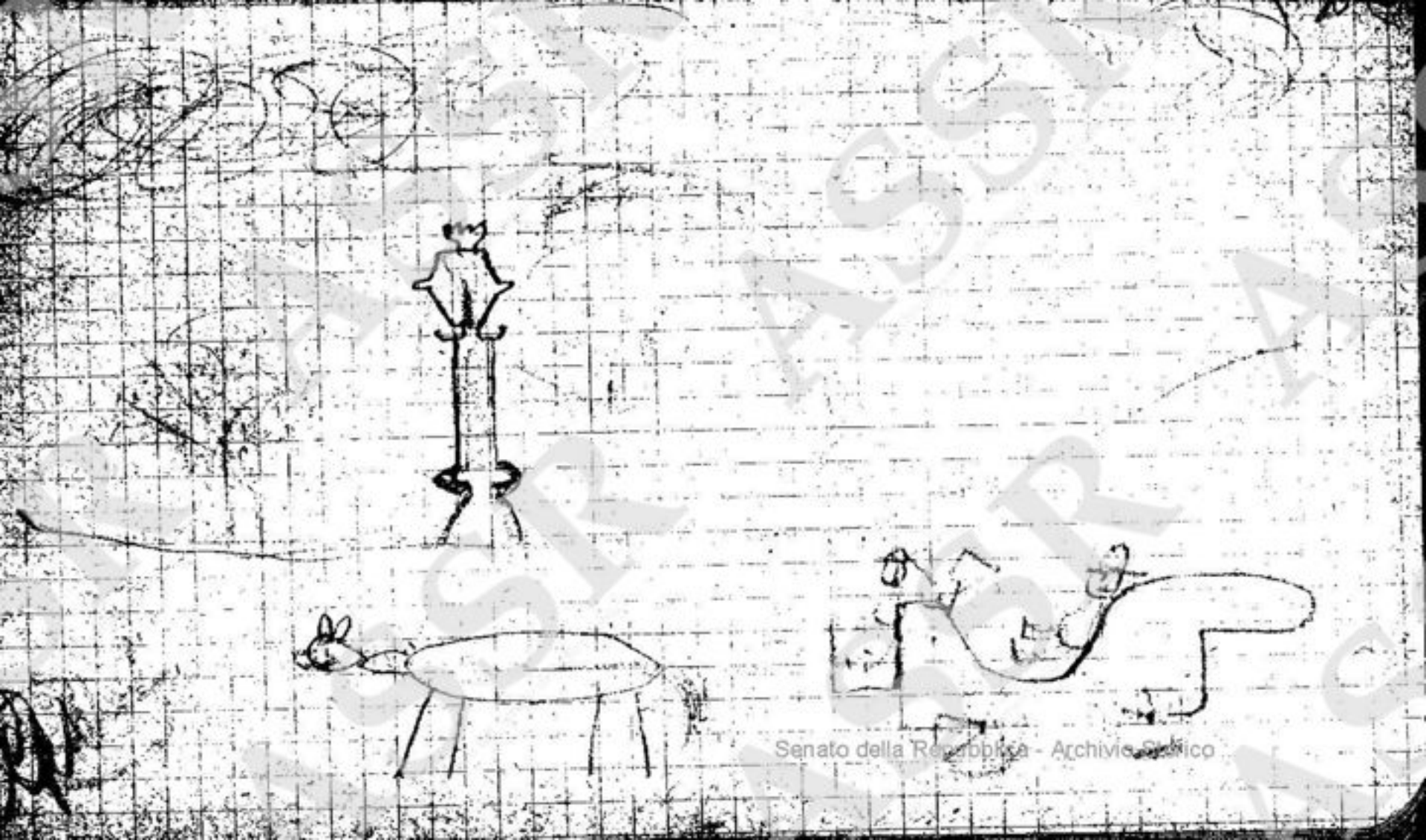


Senato della Repubblica - Archivio Storico

100

Senato della Repubblica - Archivio Storico


Senato della Repubblica - Archivio Storico

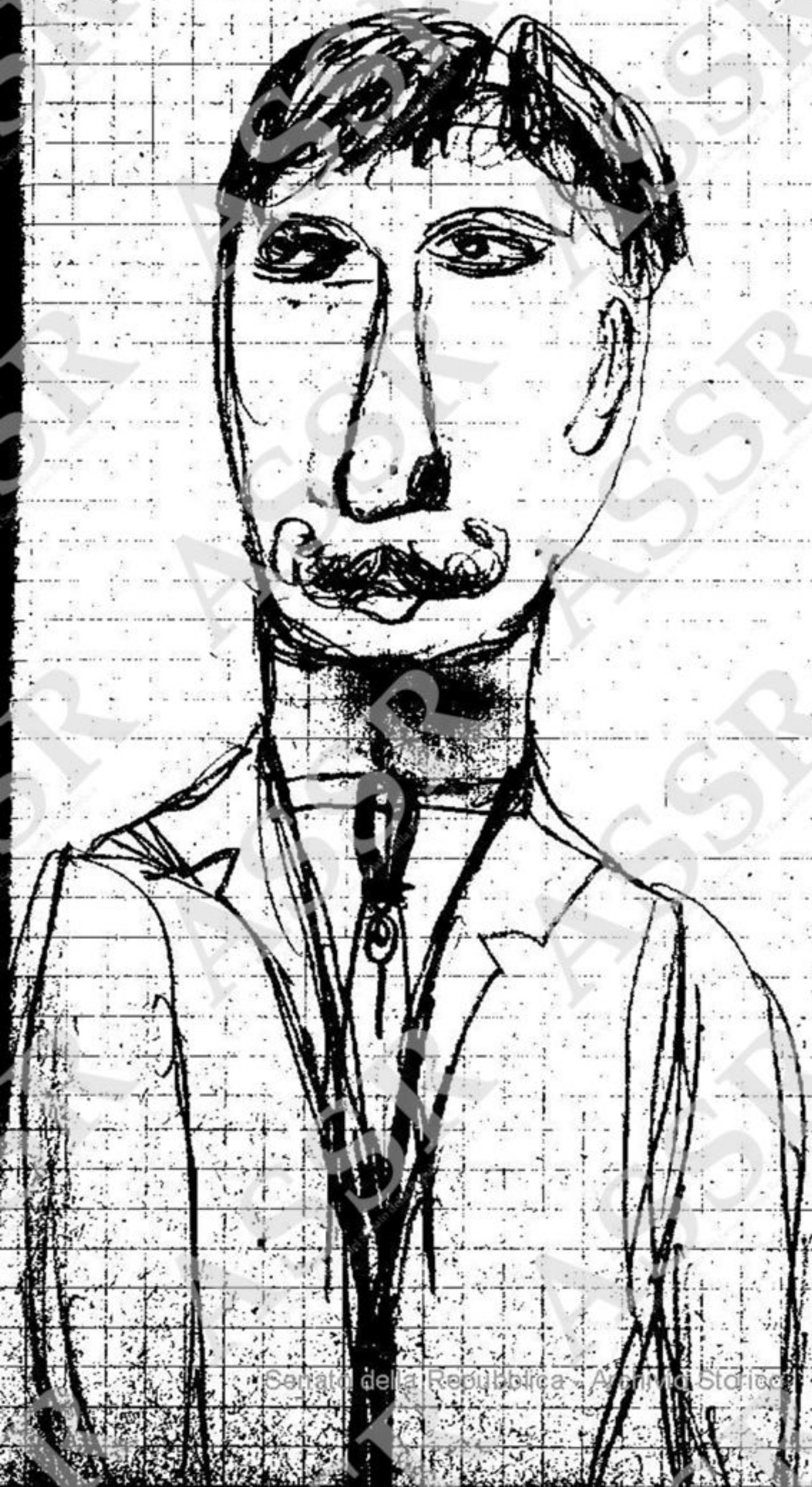


Senato della Repubblica - Archivio Storico

Il Delinquente

Russia

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Cristoforo Stefani

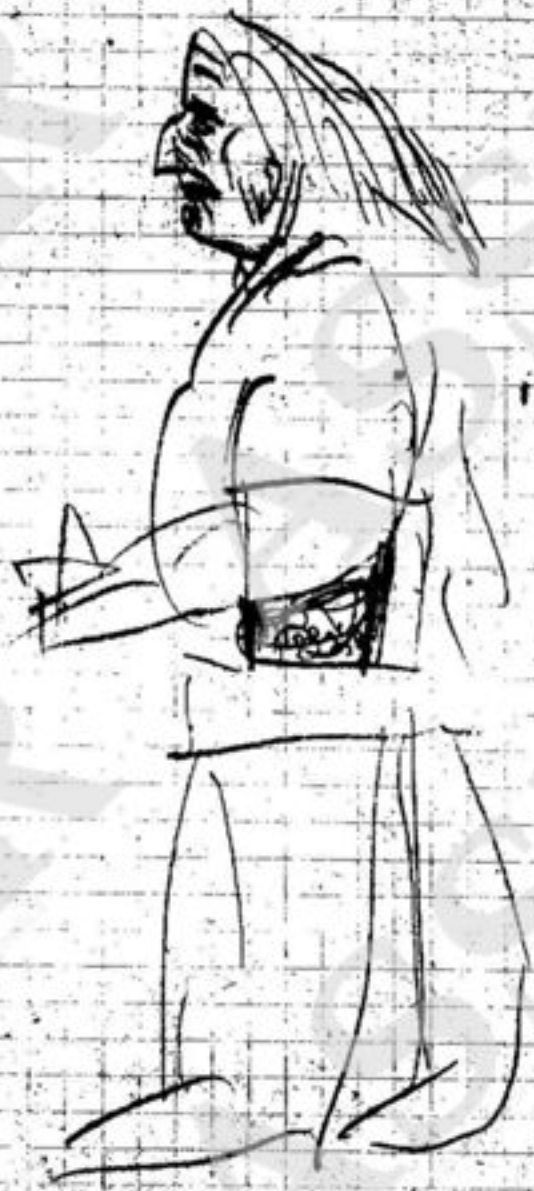
ASSR
Archivio del Senato della Repubblica
Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica - Archivio Storico

107

a 50 anni

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Marforio

Andrea Pinchera à scritto una novella.

Pasquino

Chi è questa "cella"!

È una lettera, caro informatore,

Un posatore diventa prosatore.

Belli

11 Marzo 1833

Si chiama fucile.

è Il suono è molto

polvere

Senato della Repubblica - Archivio Storico

110

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Geografia applicata

Centocelle - il paradiso di Giuliano e di Cicciò

Mulier Rosaria Calabrese? Purgatorio di dal Giudice, il quale - pur conservando un proprio retrivo - non osserva e non mette in pratica le leggi e i comandamenti del G.A.D.U.

Perché ma è la massima che può dirsi in due parti: Crescite et multiplicamini - del Giudice, come tutti i ministri osserva un solo lato della questa ministra, il primo - il peccato - aspetto - aspetto di commedia - dà attenendo anche al secondo - le fa non lo può, ma ancora il perdono: bisogna aver pietà degli infelici.

Taormina - (Il Ritz storico: il paese degli uomini impotenti).

Esporta donne, zucche ed uomini - zucche - esporta specialmente da Natale in avanti, per fecondazione e moltiplicazione delle razze umane.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

VI

Mi rigarrì e ripresi il mio cammino
lentamente: la gioia dentro il cuore
mi cantava. Era dolce giovinezza!
Non arrideva più grandi piccoli glauchi
[illegible] fra l'onda dei capelli
[illegible] piegati al sole superbi.

La sosta

I

Da [illegible] nuova il capo al sole
Jacque [illegible] la cotogna
chioma, ripulsa gli occhi grandi, glauchi
[illegible] rapida [illegible] il capo. [illegible] al sole
ardeva il campo di [illegible] —

II

Il campo [illegible] tutto [illegible] rosso
di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
la croce in vetta. Poi si [illegible]
a Maria. Amor [illegible] [illegible]
piena di [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] —

III

Una nuvola bianca velò il sole
e si fe' tutto [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible]
velata come il sole, di tristezza —
[illegible] [illegible] [illegible]
e l'anima risorse e salutò —

IV

Lucevile, [illegible]!
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] —

V

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Notte di sogno - Che dolcezza - Pare
d'andar portati su un immenso mare
da una barca leggiera come vela
Attesa la barca
Sigilla quieta un naviglio
Ritto sulla prora,
Ebbra
D'onde di freschi profumi marini.
La sponda
È lontana ed io navigo
In pieno oceano -
Gran Pian piano
Perdono l'anima mia
Una via
Velata di sogno, d'incanto -
Si volge
Con ritorno di pianto
Dall'onde
Un contraggere leggero
Come un singulto di fonde -
O sogno perfetto, carezza
Di festa
O bacio tristezza
Dolcezza
D'amore, di vita,
Parola infinita
Che rendi all'anima vivo
Come si sfoglia la rosa
Tutta dischiusa dei petali!
Anima, prego le mani
Alla pioggia divina di stelle
Che cade dal cielo, su quelle
Come illusioni che brillano
Fuochi si spengono.
Notte di sogno - Che dolcezza - Pare
D'andare, d'andare, d'andare
Senza mai fine
Verso le plaghe divine -

Note al Libro 3°

114

Chi dal viso della donna sua non sa ritrarre dolcezza alcuna, incolpi s' stesso -

Michelangelo

Tu vedi in te stesso un sublime amico che punto conosci, perciocchè Iddio risiede nell'intimo di ognuno, ma pochi sanno trovarlo. Chi sacrifica i desiderî e l'opere sue all'Essere donde procedono i principî di tutte le cose e dal quale l'universo ebbe forma, raggiunge col sacrificio la perfezione, però che colui il quale ritrova in s' stesso felicità, gioia e luce, è uno con Dio - Sappi or dunque che l'anima la quale rinvenga Iddio sarà liberata dalla nascita e dalla morte, dalla vecchiaia e dal dolore, per libare le acque dell'immortalità -

Bhagavad Gîta

KRISHNA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Passano nel pensier: ora ti pare
a riveder che furon vent'anni
che ritornò in un'antica sera
[illegible] corse inquieto il rogo
[illegible] di chiome scomposte: l'urlo
[illegible] mia disperata vana
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ora io nel sogno ti cercai, un'altra
mia chimera dal mistero della notte
ed ora vuoi di pianto - tu apparisti
troppo in appressi e amaro scherno è il tuo
riso al mio grande muto dolore -
ma chi fa sfiorir troppo un riso
che circonda il suo volto di serena
la fata del dolore e i cuori angustia
che prima gioia coi suoi canti dolci
voluttuosa altalena - Perché vieni
a martoriarmi lì s'io non ti chiamo?
Torna nel sole chi è in l'ombra muto
muto squillare il tuo giovin riso
e t'adoro così, desiderata
come ombra tra i fiori nel mio sogno -
Torna nel sole - la mia vita è d'ombra,
di sogno dolore e di mistero -

Dalle lor fiori una cascata tenue
molle gentile profumata intatta
come sogno lieve come limide
illusioni e delicate palpiti
timori d'un amante tale da
Fata la festa di colori splendida
del bianco virginale di puro rosa
di rosa ardente del giallo e viola
con fili d'oro il mio gentile auspicio
aprirà. O voi in preziosa d'opale
porta in dal tenue di lo bacio
l'infinito
d'una fata vecchia
che quasi muta, lenta
in questa giovin delicata trama
il suo sogno de la giovinezza -
e dell'amore
muta ma profonda
l'amore e sempre
ne la vostra sorte
pelle da gioie provate profonde
l'ora de la vita
e ne infinita la lotta che corre
il mare il cielo e il mio canto -
Dalle mie fiori una cascata tenue
molle gentile profumata -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1.14

Io benedico chi da l'ombre al sole libera il cuore, io benedico chi fra il pianto trova l'attimo del riso.

Io benedico chi tace sa libero amore, chi nel silenzio del suo chiuso cuore carezza sogni non vissuti mai, libra di tutte le armonie sulla sua cetra l'anima in se desta e non pensa.

O nei giardini sconosciuti quante rose purpuree, o quanti quanti fiammeggianti amaranti.

O negli azzurri scrutinati quanti sorrisi e quanti tramontanti stelle ne le notti a tutti sconosciute e amanti di silenzio e d'ombra.

Io benedico chi per lotte ascende, io benedico chi fida tutta muore, io benedico chi non sa spiegare di basi ritmi e di terreno amore.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ASSR

119

blica - Archivio Storico

12

COPIA = C O N T R A T T O D O T A L E =

Numero I578I del Repertorio =

Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

IMPERATORE DI ETIOPIA

9 6660

L'anno millenovecentotrentasei (XV) il giorno ventisette novembre in Napoli, nel mio studio come appresso. =

Avanti di me Carlo Pacifico fu Gennaro Notaio residente in Napoli con lo studio alla via Potenza N.9 iscritto presso questo Collegio Notarile ed ai sottoscritti testimoni.

S i c o s t i t u i s c o n o

Da una parte: I°) L'avv. Gr. Uff. Paolino Angrisani fu Gennaro, nato e domiciliato in Somma Vesuviana.

2) E sua figlia Teresa, maggiorenne, gentildonna, nata in Napoli e domiciliata col genitore.

E dall'altra parte: 3) e 4) I coniugi Armando De Martino fu Francesco impiegato, ed Elisa Angrisani fu Gennaro, nato il primo a Napoli e l'altra a Somma Vesuviana domiciliati in Napoli Nuovo Rione Materdei N. 2I.

5) Ed il loro figliuolo Dottor Francesco, professore di diritto all'Università di Napoli, nato e domiciliato in Napoli coi genitori.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Della identità e capacità giuridica dei costituiti Io Notaio sono personalmente certo.

Concluse con soddisfazione dei rispettivi genitori le trattative di matrimonio tra la signorina Teresa Angrisani ed il prof. De Martino, si stabiliscono, col presente atto i patti del regime matrimoniale. Articolo Primo =

Il matrimonio sarà celebrato col rito della nostra Chiesa Cattolica Romana. Articolo 2°)

Il matrimonio dei futuri sposi sarà regolato dal regime dotale. Articolo 3°).

All'uopo la signorina Teresa Angrisani, ne stessa dotando, si costituisce in dote:

a) Il terraneo in via Nuova Pellegrini N. 33 da Lei acquistato all'asta pubblica davanti al Giudice della sezione del Tribunale di Napoli Cav. De Stefano delegato al fallimento della ditta Gennaro Enrico in persona di Raffaele Enrico, avvenuto addì venti febbraio millenovecentotrentuno; ora riportato in Catasto alla signorina Teresa Angrisani di Paolino alla partita I3429 (art. del ruolo I936-I303) per l'imponibile di lire 7II;

b) I seguenti titoli di rendita pubblica al portatore del valore nominale di lire tredicimilasettecento, con la rendita complessiva di lire quattro-

centottantadue e centesimi cinquanta (L. 482,50) portanti le relative nel cartello i seguenti numeri:

N.0192676 a 0192680 rendita I7,50 Valore nominale L. 500,00

N.0653751 a 0653760 rendita L. 35 valore nominale di lire mille * I000,00

N.I236721 a I236740 rendita L.70 valore nominale L. duemila 2000,00

N.964491 (obbligazioni 5) valore nominale cento I00,00

N.907295 (obbligazioni 5) valore nominale cento I00,00

N.026184, rendita 350, valore nominale lire diecimila 10000,00

Rendita L.482,50 L. I3700,00

3) I gioielli e il corredo, del valore complessivo presuntivo di lire venticinquemila. La sposa non ne toglie alla moglie la proprietà, ma in caso di restituzione della dote, l'obbligo del marito è limitato ai residui usi consunti. Articolo 4°)

In contemplazione del matrimonio, e per concorrere a sopportarne i pesi, il costituito avv. Angrisani dona alla costituita sua figliuola Teresa, con donazione irrevocabile tra vivi, i seguenti titoli di rendita pubblica, rappresentati da venticinque cartel-

ARCHIVIO ANGRISANI

le al portatore del valore nominale di lire quarantatremilasettecento fruttanti l'annua rendita complessiva di lire duemiladuecentottantaquattro e centesimi cinquanta.

5%	N. 385880	Capitale L.	500	Rendita	L. 25 -
•	N. 385881	•	500	•	25 -
•	N. 0390686	•	I000	•	50 -
•	N. 0390687	•	I000	•	50 -
•	N. 0390673	•	I000	•	50 -
•	N. 0080042	•	4000	•	200 -
•	N. 0080043	•	4000	•	200 -
•	N. 0I44628	•	I000	•	50 -
•	N. 0I33879	•	2000	•	I00 -
•	N. 0I33880	•	2000	•	I00 -
•	N. 0255756	•	I0000	•	500 -
•	N.000I58I	•	I00	•	3,50
•	N.0I92686 a 0I92690	•	500	•	I7,50
•	N.0I9269I a 0I92695	•	500	•	I7,50
•	N.203432	•	500	•	I7,50
•	N.563811	•	I000	•	35,00
•	N.315792	•	2000	•	70,00
•	N.086498	•	20000	•	700,00
•	N.I9I497	•	I000	•	35,00
•	N.338513	•	I000	•	35,00
•	N.046950 rendita 3,50	Capit.	I00		3,50

Riporto L. 2284;50

Capitale L. 53700 - Rendita L i r e 2284;50

Inoltre l'avvocato Angrisani dona alla figliuola, costituendogliele del pari in dote, lire diecimilacinquecento in contanti, che in mia presenza consegna alla signorina Teresa in validi biglietti di Banca per lire quattromilacinquecento, mentre le altre lire seimila sono state consegnate precedentemente alla stipula dell'atto presente, e, come dote di quantità tutte le lire diecimilacinquecento sono state passate al futuro sposo che in mia presenza e testimoni ne accusa ricezione e se rilascia quietanza. Infine l'avv. Angrisani si obbliga versare (pel reimpiego in dote) nel termine massimo di due anni da oggi altre lire tremila in contanti senza corrispensione d'interessi durante la dilazione. Ove in detto termine di due anni da oggi, dovesse non versare le lire tremila, dalla scadenza decorreranno gl'interessi legali del quattro per cento netti di qualsiasi imposta presente e futura. A r t i c o l o 5°)

La donazione fatta dall'avv. Angrisani è fatta in conto della sua futura successione per la quota di legittima spettante alla figlia, il dippiù, se occorrerà, sarà prelevato dal disponibile, per modo che nulla dalle somme donate dovrà detrarsi al tem-

po dell'apertura della sua successione.

Articolo 6°) La donazione medesima è soggetta alla riversibilità a favore del donante per entrambi i casi preveduti nell'articolo 1071 Cod.Civ.

Articolo 7°) Il Prof. De Martino, fermo l'obbligo della restituzione della dote in contanti nel caso che sia lontano, di anticipato scioglimento del matrimonio, ha voluto assumere ed assume obbligo, appena sarà promosso da incaricato a professore ordinario, di restituire alla consorte, nel termine di tre anni, secondo le sue possibilità, le lire diecimilacinquecento ricevute in contanti, curando il loro reimpiego in titoli di rendita col vincolo dotale scegliendo a suo insindacabile giudizio i titoli di rendita. Articolo 8°)

Alla futura sposa spetterà la spillatico. E non appena il Prof. De Martino sarà promosso ad ordinario provvederà a sua discrezione a passare alla moglie una congrua cifra mensile. Articolo 9°)

E' fatta facoltà ai futuri sposi di svincolare, durante il matrimonio, i titoli di rendita dotale senza l'autorizzazione di chicchessia, cioè col semplice loro consenso nel caso dovessero invertire il ricavo in prezzo di acquisto d'immobili.

Per altri casi di bisogni basterà il consenso, oltre

che degli sposi, dei loro genitori. E scomparsi i genitori, basterà il semplice consenso degli sposi.

Articolo 10°) Tutte le cartelle di rendita pubblica mentovate nei precedenti articoli terzo e quarto sono state, dalla signorina Teresa Angrisani e dal genitore costituito Paolino Angrisani, consegnate a me Notaio per la relativa operazione dell'intestazione dei titoli stessi ad essa signorina Angrisani col vincolo dotale presso la Direzione del Gran Libro di Debito Pubblico Italiano.

Le cartelle stesse portano il coupons del primo gennaio millenovecentotrentasette.

Avvenuta l'intestazione i nuovi titoli saranno consegnati al marito Prof. De Martino.

Del pari saranno versate a me Notaio le lire tremila, a cui s'è obbligato l'avv. Angrisani, per invertirle in corrispondenti titoli di rendita pubblica tre e cinquanta per cento, intestati alla signorina Teresa De Martino col vincolo dotale, e i titoli saranno del pari consegnati al Prof. De Martino.

Articolo 11°) La costituita signorina Teresa Angrisani, ringraziando il padre, accetta la fattale donazione. Articolo 12°)

E' dispensato il Conservatore delle Ipoteche di Napoli dalle accendere, per qualunque ragione, ipoteca

legale contro il futuro sposo prof. De Martino.

Articolo 13°) Le spese del presente atto e conseguenziali a carico del costituito avv.Angrisanie

Il terraneo a la via Nuova Pellegrini costituitosi in dote dalla signorina Angrisani, ha il valore di lire quattordicimila.

Il presente che consta di fogli tre in pagine scritte undici, da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione è stato da me Notaio letto anu alle cinque postille, a tutti i costituiti presenti ei signori Gennaro Juliano fu Pasquale proprietario, nato e domiciliato in Napoli Portamarrone a Montecalvario N. 97 e Guglielmo Sacarea fu Giovanni impiegato, nato e domiciliato in Napoli via Cristallini N.13 testimoni noti idonei. Firmati: Elisa De Martino = Teresa Angrisani = Armando de Martino = Paolino Angrisani = Francesco de Martino = Gennaro Juliano t. Guglielmo Sacoarea teste = Notar Carlo Pacifico.

Reg. a Napoli Uff.Atti Pubblici il 15 dicembre 1936, XV. N.6698 vol.479, Fol.68 N.117. Vitale =

La presente copia è conforme al suo originale munito di firme a norma di legge, e si rilascia oggi il 18 dicembre 1936 anno XV. in carta semplice per uso esente da bollo. Not Carlo Pacifico

VISTO
PER LEGALIZZAZIONE DELLA FIRMA
DEL NOTAIO Pacifico Carlo
NAPOLI 3 - 2 - 1937
IL CANCELLIERE DEL TRIBUNALE

9660

1619

1614

ASSR

Mobilificio Artes

MOBILI ECONOMICI E DI LUSSO
SALOTTI E POLTRONE DI PELLE
ARREDAMENTI COMPLETI

IMPIANTI PER MAGAZZINI HOTEL - UFFICI
INFISSI - AFFISSI
STABILIMENTO PROPRIO
VIA CHIAIA, 226 - TEL. 33058

li 25 - 11 - 1936

Sig. Dott. Prof. Francesco De Martino
via Vic. Falcando 3 S. Rosa a Pizzofalcone

Egregio Professore,

Ricordo la sua preziosa chiamata in questo momento. Rilevo quanto Ella mi dice in essa e debbo anzitutto rilevare che non posso esercitare nella parte di essa e cioè nella qualità della pelle -

Per quanto poi riguarda la confezione non mi nego di dubbio la sua affermazione da poi che ritengo che si possa lavorare bene anche un lavoro con poca diligenza, anche perchè non ebbi agio di poterle riservare stato che fui ammalato domenica e lunedì - ciò non ostante sono disposto mettermi a sua completa disposizione per tutti i ritocchi e le riparazioni che il caso richiede -

Pregola all'uopo essere cortese [illegible] mio

Senato della Repubblica - Archivio Storico

mario del giorno ed ora in cui sarò a ricevere
così potrò fare rivivere quelle sedie che mi sono
di suo gradimento per le riparazioni del caso.
In attesa di suo autorevole riscontro o, altre
Telefonata l'abbia cordiali Professore i miei
migliori ossequi.

Devotissimo

[illegible]

[illegible]

Tel. 21723

Senato della Repubblica - Archivio Storico

6128/146. 1936

(Tariffa Lc - Cat. **I.**)

FORNITURA DI ENERGIA PER ILLUMINAZIONE A CONTATORE

Ruolo N. 48694

Spett. SOCIETÀ MERIDIONALE DI ELETTRICITÀ - Distribuzione Napoli

Subentrata alla Società Generale Elettrica Napoletana

Il sottoscritto De Martino Dr. Francesco

domanda alla Società Meridionale di Elettricità - D. N. *l'energia occorrente per l'alimentazione del proprio impianto sito in* Via Morghen - 92 R.B. P I su - 4 *come dallo schema - richiesta di fornitura, già presentato e che è da considerarsi alligato al presente impegno contrattuale.*

La fornitura sarà regolata dalle condizioni e tariffe concordate fra gli Enti distributori di energia in Napoli, approvate dal Comune e contenute nel Regolamento relativo.

Chiede pertanto, che gli sia applicata dall'inizio della fornitura, la tariffa che trascrive:

Categoria	POTENZA IN WATT	Nolo misuratore mensile	Manutenzione presa mensile	PREZZO A KWH			Minimo annuo garentito KWH.	Deposito cauzionale in Lire
				Energia*	Tasse**	Totale		
I.	Fino a 300 (monofase)	L. 2.50	L. 1.—	L. 1.20	L. 0.85	L. 2.05	120	30
II.	Da 300 a 600 (monofase)	» 3.00	» 1.—	» 1.20	» 0.85	» 2.05	240	60
III.	Da 600 a 1200 (monofase) . . .	» 3.50	» 1.50	» 1.20	» 0.85	» 2.05	360	100
IV.	Da 1200 a 1800 (monofase) . . .	» 4.00	» 1.75	» 1.20	» 0.85	» 2.05	480	150
V.	Da 1800 a 3000 (monofase o trifase) .	» 5.00	» 2.—	» 1.20	» 0.85	» 2.05	600	200
VI.	Oltre 3000 (trifase)	Aumento di L. 0,20 per ogni 1000 watt	Aumento di L. 0,50 ogni 1000 watt o frazione di 1000 watt	» 1.20	» 0.85	» 2.05	KWH. 200 per ogni 1000 watt	L. 50 per ogni 1000 watt col minimo di L. 200

* Il prezzo dell'energia è ridotto da L. 1,20 a L. 1,15.

** Le tasse sopra riportato sono quello in vigore al 1° Febbraio 1936 e sono assunte a carico della Società L. 0,10 per Kwh dell'imposta erariale, fino al 31 Dicembre 1940, salvo contrarie disposizioni di Legge.

e, poichè la potenza installata non supera i 300 watt, la fornitura dovrà esser considerata di 1ª categoria. Faculta, sin d'ora, cotesta Spett. Società, in caso di aumento della potenza installata, di applicargli la tariffa della corrispondente categoria, impegnandosi a provvedere, a richiesta di cotesta Spett. Società, alla integrazione del deposito, facultandola, in mancanza, alla sospensione della fornitura.

Il presente impegno avrà termine il 4 maggio 193 8 *con facoltà reciproca di tacito rinnovo di anno in anno, se non disdetto entro il 4 Febbraio del 193* 8

La Società rinuncia alla applicazione delle disposizioni relative al minimo garentito.

a) Deposito . . . . L. 30,—
b) Spese contrattuali . » 3,—
c) Bollo di quietanza » 0,20
TOTALE L. 33,20

15 MAG 1936

Napoli ..... *193*....

FIRMA DELL'UTENTE (nome, cognome, paternità e estremi di rappresentanza)

SOCIETÀ MERIDIONALE DI ELETTRICITÀ
Distribuzione Napoli
IL CASSIERE

MARCA da BOLLO CENT. VENTI

N. B. L'utente nelle comunicazioni alla Società deve sempre citare il numero di ruolo.
La presente dovrà essere consegnata alla Società quando si chiede la liquidazione del contratto o la restituzione del deposito.

SME D. N. (Mod. 25) 5000 • Tip. A. Trani - 25-6-1936

Senato della Repubblica Archivio Storico

Regolamento della SOCIETÀ MERIDIONALE DI ELETTRICITÀ - Distribuzione Napoli

per forniture oltre a 25 kw in Napoli, concordato tra l'Ente Autonomo Volturno e la Società Generale Elettrica Napolitana, attualmente assorbita dalla Società Meridionale di Elettricità - Distribuzione Napoli ed approvato dal Comune di Napoli

CAPITOLO I.
Condizioni generali della distribuzione e vendita della energia

ART. 1. Zona di utilizzazione.

L'Azienda fornisce energia elettrica per forza motrice, riscaldamento, illuminazione ed altri usi nel territorio del Comune di Napoli, compatibilmente con il personale e con la potenzialità della suindicata rete di distribuzione.

Nel caso di richiesta di energia, per utilizzazione fuori del percorso della attuale rete di distribuzione, ed anche in caso di insufficienza della rete stessa o di necessari ampliamenti od estensioni di detta rete, ciper portarla fino ai locali per i quali è richiesta la fornitura l'utente dovrà sopportare particolari difficoltà di esecuzione tecniche ed economiche con ed opportune alle forniture, dovrà assumere effettivamente, e con scritto, e anticipare tutte quelle spese che dall'Azienda, in seguito l'intera spesa successivamente con la relativa dimostrazione, avvenga di recupero e finale perdita ne contribuito non superiore ad un terzo della spesa medesima. Nel caso che il preventivo di anticipare l'intera spesa, l'Azienda resterà obbligata a rimborsare all'utente, nei pagamenti da esso rapidamente effettuati, il 75% (il dieci per cento) dell'importo dell'energia consumata nelle località per le quali le anticipata la spesa, e ciò per un periodo di tempo non superiore alla fissata dal contratto e fino alla concorrenza della anticipo, cioccando la diminuzione, in tutti i casi, accettata dall'Azienda.

ART. 2. Criteri generali di distribuzione.

L'energia elettrica sarà distribuita sotto forma di corrente alternata monofase a trifase alla frequenza di 42 periodi e, a seconda della importanza, località ed uso della fornitura, alle tensioni qui appresso indicate:

— alle grandi industrie ed ai grandi stabilimenti di regola sotto forma di corrente alternata trifase alla tensione concatenata di circa 6000 Volts;

— alle medie e piccole industrie sotto forma di corrente alternata trifase a 500 e 380 e 220 Volts all'interno tra fasi e fase;

— per usi domestici e altri piccoli usi sotto forma di corrente alternata monofase alla tensione di circa Volts 220 eguale 110 tra fase e fase;

— per la illuminazione, sotto forma di corrente alternata a 220 o 110 Volts.

L'Azienda, pur prendendo in considerazione i desideri formulati nelle richieste circa la qualità e la modalità della fornitura, si riserva il diritto inalienabile di stabilire per ciascuna di esse la tensione della energia da fornire, la tariffa da applicare, nonchè la modalità di derivazione dalla rete e di allacciamento alla impianto da servire.

Le oscillazioni di frequenza normale, di regola, mantenute nei limiti del 5%, in più o in meno e le variazioni di tensione non superiori al 10%, in più e in meno.

ART. 3. Condizioni, continuità ed esclusività della fornitura.

L'energia è fornita alle condizioni stabilite in questo Regolamento, salvo speciali convenzioni, salvo casi di forza maggiore.

L'Azienda si riserva il diritto di sospendere (gradatamente) nella sua diversa e possibilmente nei giorni festivi la fornitura dell'energia per i propri lavori di manutenzione e per le esigenze dei propri servizi, assumendosi l'obbligo di ripristinarla nel più breve tempo possibile.

Gli interessati e responsabili di energia non devranno mai dirittо agli utenti ed indennizzi o ad esonerati di qualsiasi genere e l'Azienda resta esonerata nel più ampio modo da qualsiasi responsabilità verso gli utenti.

Gli abbonati a forfait, avranno, però, diritto alla diminuzione del loro canone di una somma corrispondente all'energia tenuta e non goduta nel caso di interruzione del servizio per un periodo maggiore di quarantotto ore consecutive; nel mancato per gli abbonati di terza serie a contatore non saranno state garantite al di sopra delle 2.500 ore, si farà luogo, dietro loro domanda scritta da farsi valere per tutta e ciascun quanto la interruzione sia superiore a 24 ore consecutive, al compenso della sola non utilizzata per un corrispondente impegnato da effettuarsi a fine di anno, qualora l'utente non sia stato raggiunto il minimo consumo garantito.

L'Azienda ha diritto riguarda al proprio utente, alla salubrità per la Azienda dell'energia contesta, per qualsiasi uso, nel luogo e nel tempo stabiliti in quanto per l'utilizzazione.

ART. 4. Allacciamento degli impianti privati.

L'Azienda si riserva il diritto di rivedere, a suo esclusivo giudizio, all'atto per eseguire la fornitura, l'uso gradato di un locale, adatto per installarvi una cabina di trasformazione, con accesso diretto dalla pubblica via. La convenzione sarà fatta direttamente dall'utente in proprietario del locale o suoi ottenuti dal proprietario a cura dell'utente, il quale garantirà in ogni caso all'Azienda il pacifico possesso del locale stesso. L'uso del locale dovrà cessare non appena di nuovi avvi, qualunque sia la durata degli impegni contrattuali.

L'Azienda si impegna di installare nelle cabine apparecchi rispondenti ai requisiti prescritti dalle norme tecniche dell'A. E. I.

Per la consegna del, per i trasformatori e per gli altri apparecchi delle cabine, saranno di volta in volta, fatte speciali particolari di concerto di spesa e di accordi, tenendosi conto della persona impegnata e della durata dell'impegno contrattuale.

L'Azienda compie, di regola, con personale e materiale propri la derivazione e gli allacciamenti alla rete di distribuzione; i richiedenti hanno però diritto a propria spesa il personale di posa dei conduttori e dell'impianto del relativi, esclusi nella precisata privata.

L'Azienda chiamata, in ogni caso, proprietaria di tutti gli impianti da essa eseguiti, nonchè dei materiali da essa installati nelle cabine ed avrà perciò il diritto di sorvegnare, gratuitamente e senza alcuna limitazione, per eseguire lavori ed altri diritti.

ART. 5. Permessi dei proprietari.

L'utente ha l'obbligo di dimostrare all'Azienda il legittimo possesso del locale in cui deve installare la fornitura, anche facendo il nome della fornitura all'Azienda, e di procurarsi in ogni caso a propria spese l'autorizzazione del proprietario della stabile, nel quale deve aver luogo la fornitura, per l'impianto delle condutture elettriche, degli apparati, delle cabine ed accessori.

Se, per mancanza di tale autorizzazione o per opposizione del proprietario o di terzi, o per vicende meramente, conseguo indispensabili da fatto o volontà dell'Azienda, l'Azienda, dopo che il contratto sia stato sottoscritto, non potesse fornire in concreto, o in parte di fornire durante determinato, l'utente non avrà diritto ad avanzare reclami di sorta, e non potrà alla stabile del danno dell'Azienda.

Se il proprietario della stabile sia l'utente stesso, l'autorizzazione di cui alla precedente accordo a titolo gratuito per il solo stesso di aver fornito la richiesta di fornitura.

ART. 6. Deposito cauzionale.

L'Azienda domanderà all'utente un deposito cauzionale in contanti, o, per le somme superiori a lire mille, anche in titoli di Stato, in fondi dell'interni, commisurato alla importanza della somma e dell'impianto, e ciò a garanzia dei pagamenti, degli apparecchi di misura, di cui è consegnatario l'utente e delle osservanze delle norme di questo Regolamento. Sul deposito cauzionale in contanti non decorrono interessi; esso è restituito in titoli, i legittimi interessi — alla cessazione del contratto — tranne a disposizione degli interessati, salvo i diritti dell'Azienda sulla cauzione.

Tale deposito sarà in conformità delle tabelle annesse a questo Regolamento e dovrà essere dall'utente ripristinato nel dieci giorni dalla comunicazione fatta dall'Azienda, nel caso in cui l'Azienda abbia dovuto avvalersene in tutto od in parte in base a questo Regolamento, salvo il diritto dell'Azienda, in mancanza di ripristino della fornitura.

ART. 7. Contratti e loro durata.

La polizza di abbonamento non completa in nessun momento che viene considerata prima l'Azienda.

Tutte le spese contrattuali, e quelle per l'eventuale registrazione, sono a carico dell'utente.

Potranno successivamente i contratti soltanto salvo i quali hanno la disponibilità del locali, per i quali si alleghi la fornitura di energia e, qualora trattisi di enti collettivi o persone giuridiche, salvo che ne sono i legittimi rappresentanti.

È fatto obbligo a quanti attuali di indicare gli estremi della facoltà di rappresentanza ed essi spettanti e di segnalare le eventuali variazioni, restando, in mancanza, totalmente la propria per le conseguenti responsabilità verso l'Azienda.

Le contrattazioni di abbonamento hanno la durata minima stabilita, con salvezza di quanto potrebbe agli articoli 14 e 15 di questo Regolamento e con salvezza per le tasse presenti e future, imposte e imposibili dal Governo o da altri Enti legalmente esercitanti, tanto sulla energia che sugli apparecchi utilizzatori di esso. Salvo casi speciali (forza consolidati, cantieri di lavoro, ritrovati autopsie di quote da parte dell'utente di cui all'art. 1 cap.) i contratti non potranno avere durata minore di un anno, né maggiore di tre anni; e la loro scadenza avverrà di regola alla data fissa del 31 dicembre oppure del 4 maggio, a giudizio dell'Azienda.

L'utente è responsabile delle sue dichiarazioni, restando esonerata l'Azienda dall'obbligo di controllarne la veridicità.

ART. 8. Rinnovazione del contratto
Cessione e modificazione del rapporto contrattuale.

Se il contratto non sarà stato denunciato tre mesi prima della scadenza da una dei due contraenti all'altro con lettera raccomandata, esso si intenderà rinnovato per tacito consenso di un altro anno e così di seguito di anno in anno.

All'atto del trasferimento dell'utente da un sito ad un altro sarà non avente obbligo di dare previo indicazioni all'Azienda nel nuovo locale ove si trasferisce.

L'utente è tenuto, all'atto della cessazione del suoi contratti con qualsiasi Azienda distributrice di energia nel Comune, a dare la prova documentale del pagamento delle fatture riguardanti le forniture eseguite nel precedente contratto.

L'utente il quale si trasferisca in altra località indipendentemente dagli obblighi di cui sopra, dovrà a segnalare all'Azienda l'avvenuto cambio dei locali ed il nominativo delle persone che le sostituiranno nell'uso dei locali, e quelle indicazioni che valgano a individuarle. In mancanza è tenuto in proprio per le forniture assicurate sino alla scadenza del contratto.

Nel caso di cessione di fabbrica l'utente può trasferire, con assenso, anche diretto consenso, del suo avente causa la continuazione del contratto in vigore, ed in mancanza, può avere in proprio per le stabilite diretta del contratto; sempre che l'Azienda non preferisca, a sua esclusivo giudizio, di non continuare la fornitura al subentrato dell'utente. Nel caso di morte, che altro non subentri, quegli aventi causa o eguitatori all'Azienda agli cambiamento che ella venga a verificarsi nella costituzione di essi, restando all'Azienda stessa, anche in tal caso, il diritto di recesso immediato o successivo in base.

Non è consentita la fabbrica di modificare o cedere ad altri senza preventivo di fabbrica assolutamente il rapporto contrattuale dell'utente al quale si è costituito, se non previa autorizzazione di un contratto diverso con l'Azienda.

In mancanza, anche se l'utente o di fatto e sia in regola con i pagamenti l'Azienda è facoltata alla sospensione della fornitura.

ART. 9. Elezione di domicilio.

Agli effetti di legge l'Azienda elegge domicilio presso la propria sede in Napoli e l'utente elegge domicilio nel luogo in cui gli viene fornita l'energia elettrica.

Tutte le comunicazioni, di ogni genere fatte all'Azienda nel luogo ove si effettua la fornitura, in diverso contestazione, nel riguardi di qual specialità, per la quale tali comunicazioni siano state poi avvenute effettuate presso altre località diverse ed altro domicilio non che facoltà all'utente di richiedere la cessazione, e conseguire, non potrà dar diritto all'accoglimento di reclami ed eccezioni fondate sulla sopravvenuta causa.

ART. 10. Foro contrattuale e contestazioni.

Per tutte le contestazioni che potessero sorgere, in dipendenza del contratto di fornitura ed in applicazione del presente Regolamento, sono competenti rispettivamente nei limiti di competenza per valore e materia, il Conciliatore ed il Pretore del 1° Mandamento di Napoli (S. Ferdinando) o Tribunale Civile di Napoli.

Peraltro, l'utente è tenuto, prima di far luogo ad eventuali azioni giudiziarie, a produrre, in merito alle questioni che ritiene lesive dei suoi diritti, reclamo per iscritto e per lettera raccomandata all'Azienda. In quella dovrà declinare entro i giorni dell'invio di esso. Solo dopo avvenute tale tentativo, senza che la vertenza sia stata definita, l'utente potrà direttamente ricorrere in sede giudiziaria.

CAPITOLO II.
Condizioni e tariffe

ART. 11. Esclusione forniture - Abbonati.

L'Azienda concederà, di regola, somministrerà, dietro a norma degli articoli in quel contenuti, altre gli abbonati per il consumo della energia, anche quelli stabiliti alla somma che l'utente deve per altri patti contenuti da atti costitutivi di fondazione sia per particolarità separate, come ad esempio tutti di contatori, trasformatori od apparecchi vari, costo di manutenzione, prima e trasformazione riparazioni, rete di opere allacciamenti di impianto e di apparecchi, diritti di esclusione ecc.

È facoltà dell'Azienda di provvedere agli abbonati per un periodo di tempo maggiore di un anno, ed anche per periodi minori, compresi pure, in tale secondo caso, se un sia data esplicita menzione nelle polizze di forniture.

ART. 12. Pagamenti.

Salvo gli anticipi ed i contributi di corrispondenti all'atto della firma del contratto, tutti i pagamenti delle somme dovute dall'utente debbono essere eseguiti presso gli Uffici da designarsi dall'Azienda avvisi al proprio domicilio a mezzo di agenti speciali di riscossione muniti di tessera di riconoscimento ed a presentazione delle bollette quietanzate dall'Esattore o dal Cassiere o dal Tesoriere dell'Azienda non oltre i dieci giorni dalla data di spedizione e consegna del corrispondente avviso. Nel caso di utenti a tariffa K in base di facoltà dell'Azienda di esigere il pagamento delle fatture a lo via anticipata, alla propria scelta, entro i primi dieci giorni del mese o del bimestre cui si riferisce la fornitura, avviso a domicilio dell'utente, a presentazione della relativa fattura, senza sopra quietanza, da farsi in un giorno compreso fra il 11 del mese cui si riferisce la utilizzo e il 15 del mese successivo.

I detti pagamenti potranno essere effettuati anche con vaglia postali o comunali, con versamenti al conto corrente postale dell'Azienda, o con assegni circolari pagabili senza oltre effettuati in modo che possano pervenire all'Azienda nei termini sopra indicati nè, sempre a maggior ragione, ritardo e pericolo del mittente.

Dopo che siano trascorsi i detti giorni di cui al primo capoverso del presente articolo, nessuna forma di pagamento è ammessa se non quella presso la Cassa dell'Azienda, da effettuarsi nell'orario di Ufficio.

Qualunque altra forma di pagamento darà sempre facoltà all'Azienda di sospendere la fornitura alla quale si riferiscono gli accennati nel successivo articolo 13°, e il consumo della stessa di valgano degli stessi la penalità contenute più avanti e il ritardato delle spese di distacco, ed eventuali di riattacco, spettanze sulla bolletta emessa al primo successivo.

Non sono ammessi pagamenti con effetti cambiari.

I ritardati decorrono interessi in relative bollette di quietanza presso la Cassa e Tesoreria, sotto pena di caduta in conseguenza eventualmente derivanti dalla inosservanza di tale prescrizione; e nel caso che continuassero, per i pagamenti successivi a mezzo vaglia, avviso a domicilio, risultassero anticipatamente le spese di contrattazione.

Nel caso di ritardato pagamento, e pel solo fatto del ritardo, sarà applicata la penale del 4% (quattro per cento) a beneficio dell'Azienda per le maggiori spese ed oneri dipendenti da tale ritardo.

Qualunque contestazione o reclamo non esime l'utente dall'obbligo di eseguire integralmente i pagamenti nel tempo stabilito.

L'utente è sempre obbligato dal pagamento delle rate minimi fisse sino alla scadenza del contratto, anche nel caso che non usufruisca dell'energia, salvo il suo contemplato nel 4° comma dell'art. 6.

Qualora l'Azienda fosse costretta a ricorrere a domicilio essi dovrà in conseguenza di L. 0,10 per bolletta per il bollati popolare e L. 0,50 per bollette per gli altri utenti.

ART. 13. Sospensione della fornitura.

L'Azienda ha diritto di sospendere la fornitura dell'energia:

1. — nel caso di mancato pagamento delle rate delle bollette entro i cinque giorni successivi alla rispettiva decade di cui nel primo alinea del precedente art. 12, e senza ulteriore preavviso;

2. — nel caso che l'Azienda constati violazione per parte dell'utente delle condizioni generali e particolari stabilite nelle polizze e nel presente Regolamento.

3 — (per cause di disinteresse di fallimento dell'utente.

Nel caso di più bollette effettuate dall'Azienda alle stesse inventate in più località, o nelle stesse località per più diversi, il diritto di sospensione spetta per mancato o irregolare pagamento ad una bollette, ed indistintamente anche a tutte le bollette in atto.

In ogni caso la responsabilità della fornitura non grava sulla l'utente dell'Azienda che però farà valere con tutti i mezzi legali contro l'utente.

L'utente, dopo aver ottemperato a tutti i suoi obblighi ed aver rimborsato tutte le spese e gli eventuali danni subiti dall'Azienda in seguito al distacco, avrà, per ottenere il ripristino della fornitura, soltanto a fare una richiesta all'Azienda stessa la quale provvederà gratuitamente alla ripristinazione.

ART. 14. Revisione dei prezzi e delle condizioni di fornitura.

I prezzi di tutti i contratti per energia fino a 25 kw stabiliti nella seguente tariffa, saranno al 1° gennaio 1931, e successivamente, di quinquennio in quinquennio, soggetti a revisione, alla quale si procederà secondo i criteri e le modalità tutte stabilite dal R. D. L. 4 marzo 1925, n. 395 anche per quanto riguarda le rappresentanze delle categorie degli utenti.

Delle variazioni dei prezzi e delle condizioni generali di fornitura sarà data ampissima notizia su una almeno dei giornali quotidiani di Napoli ed integrale pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Napoli. Nel caso che l'utente non ha accetti, avrà facoltà di risolvere il contratto entro un mese dalla avvenuta pubblicazione.

ART. 15. Documentazione dei pagamenti.

L'utente in parte dell'esatto di fatture, consegnare con data posteriore al credito inviato a richiesta dell'Azienda non può costituire prova valida di pagamento. In questo caso l'utente viene compito entro sopra citato il diritto a richiedere quelli regolari eventualmente dovuti.

ART. 16. Riserva per anticipata risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto di fornitura da parte dell'Azienda per inadempienze considerate dal presente Regolamento, l'utente sarà tenuto al pagamento verso l'Azienda in unica di penale convenzionalmente stabilita dalle annualità delle quote di pagamenti fino, sia per soluzione senza preavviso e sia per quelli ai cinci mesi, per tutta la durata residuale del contratto. L'Azienda potrà, inoltre, procedere a risolvere per fatto avvenuto nel deposito in suo poter

CAPITOLO II.
Impianti interni

ART. 17. Esecutore degli impianti.

La prova per la dichiarazione dell'energia sono eseguite dall'Azienda, due a tutti gli apparecchi di misura e di controllo compresi, e rimbersano sempre di proprietà dell'Azienda che ne curerà la manutenzione.

Il resto dell'impianto, dopo gli opportuni di misura, è a carico dell'utente.

ART. 18. Richiesta di fornitura - Schemi e progetti.

La fornitura dell'energia deve essere sempre domandata per iscritto su apposito modulo acquistabile presso gli Uffici dell'Azienda. La domanda di fornitura dell'energia dovrà essere firmata dall'interessato o da persona idonea, munita di regolare, e corredata da tutte le indicazioni e dati prescritti sul modulo della Azienda e sarà corredata dal deposito di L. 10, se quali saranno consegnate a mezzo dell'utente all'atto della sottoscrizione del contratto.

Il solo fatto della presentazione della richiesta implica che il richiedente abbia preso conoscenza del presente Regolamento.

Nel caso di richiesta di forniture per località, nelle quali risulta all'Azienda esistano non autorizzate, e in località di questa di richiedano le sottoscrizioni di documenti comprovanti l'inizio del possesso del locale e di non contrastare la stipulazione del contratto, se non previo pagamento di quegli abbonati attualmente al periodo successivo all'inizio del processo suddetto; oppure la sottoscrizione di tale documentazione, se non dopo il pagamento delle somme suddette, pronunciandosi in tal caso, che, all'epoca dell'inizio di questo, essi vantavano il possesso del richiedente.

L'Azienda consegna la richiesta, unitamente le modalità da seguire e le condizioni della fornitura.

All'atto di tale consegna, l'utente deve sottoscrivere il contratto, versando contemporaneamente la somma stabilita.

Gli utenti, avendo la piena responsabilità degli impianti dopo gli opportuni di misura di controllo, hanno l'obbligo di farli eseguire da persone idonee e **eseguire le prescrizioni vigenti dell'Associazione Elettrotecnica Italiana.**

Gli utenti e progetti di impianti con tensione superiore ai 500 volt della rete di distribuzione, devono di potenza superiori a 100 Kilowatt, qualunque sia la tensione, devranno essere firmati da un ingegnere iscritto quelli per potenze comprese fra i 10 e i 100 Kilowatt e non firmati non superiori ai 500 volt **abitudi, dovranno per le sole**, essere firmati da un perito diplomato da una R. Scuola Industriale.

L'Azienda avrà diritto di esigere gli schemi ed i progetti presentati e di esigere modificazioni e varianti che dovessero essere successivamente ritenute dagli installatori dagli impianti sotto la responsabilità dei medesimi l'esigenza.

Gli impianti per forza motrice saranno utilizzati e quelli per l'illuminazione ed altri usi saranno utilizzati se la potenza sia superiore a due kilowatt.

L'utente, sempre a sua cura e spese e responsabilità, dovrà provvedere nel luogo indicato del personale dell'Azienda alle opere necessarie per il passaggio attraverso i muri delle condutture di alimentazione.

Ad impianto compiuto, l'utente presenterà all'Azienda una schema generale il modello da questa fornito corrispondente esattamente alle impianto eseguito.

d'ala schema dovrà contenere tutte le indicazioni prescritte, essere firmato anche da condennità di quanto detto precedentemente, e dovrà, considerarsi come richiesta da parte dell'utente di esecuzione dell'allacciamento.

Lo schema medesimo, dopo il collaudo di cui appresso, resterà negli atti della Azienda e s'intenderà far parte integrante del contratto.

ART. 19. Impianti speciali (elettrodomestici - autovetture, ecc.)

L'utente nascenti nell'esercizio e nell'uso degli impianti di riscaldamento e forze speciali stabilite dall'Ufficio tecnico di Finanza e autoveicoli, all'atto della firma del contratto, il modulo di obbligazione relativo e di cui può ritirare copia. Nel caso di impianti per alimentazione di motori di autoveicoli, l'Azienda si limiterà esercizio da qualsiasi responsabilità per inconvenienze della norma stabilite dall'Autorità locale. L'utente ora la presentazione della schema definitivo, si intenderà che l'utente ha in possesso della licenza prescritta dal R. D. L. 24 novembre 1929, n. 2161, la quale licenza dovrà essere esibita al impianto esistente.

L'Azienda si riserva, qualora siano presentate disposizioni speciali per determinate forniture, di stabilirne le riserve.

ART. 20. Collaudo - Esercizi modificato all'impianto.

Sulla base dello schema definitivo, che può contenere modifiche alle serie i limiti di carico (per fase o per punto) indicati dall'Azienda, l'ufficio tecnico dell'Azienda avrà il diritto di verificare se l'impianto possa ritenersi inconvenienti all'esercizio della rete.

La verifica dell'ufficio tecnico dell'Azienda è eseguita nell'esclusivo interesse di questa; è affatto estranea ad rapporti fra l'utente e l'installatore e che venga a norma, e perciò non esonera lavoratori per addossare all'Azienda responsabilità di qualsiasi genere.

Se all'atto della verifica, o dell'allacciamento, il personale dell'Azienda constati e riconosciuto all'atto che il suo impianto non è conforme allo schema definitivo approvato non è in condizioni di essere allacciato, dovrà l'utente, provvedere alle occorrenti modifiche e conformarsi, e richiederne all'Azienda le opere dipendenti dal caso suddetto accessi, stabilito nelle seguenti somme a da versarsi presso della cassa:

a) per ogni accesso per impianti piccoli a forfait . . . L. 5.16
b) per ogni accesso per impianti illuminazione . . . » 15.50
c) per ogni accesso per impianti forza o per usi promiscui . » 31.00

ART. 21. Manutenzione.

L'utente deve a propria spese, provvedere alla diligente manutenzione degli impianti interni in guisa che essi siano sempre corrispondenti alle norme di legge, a quelle dell'Associazione Elettrotecnica Italiana ed a quelle fissate in questo Regolamento, e non arrechino danni alla rete di distribuzione e non ne turbino il funzionamento.

L'Azienda ha, in ogni modo, il diritto di ritenere fatta rete gli impianti divenuti difettosi e, senza tali, riconosciuti perciò vecchi, a norma del seguente art. 22. In tal caso, saranno addebitate all'utente le spese per il distacco e quelle per il successivo riallacciamento; e non si procederà a quest'ultimo, se non dopo aver constatato a spese dell'utente, la rimessione dei difetti e dopo che l'utente abbia ottemperato a spese tassative dall'Azienda i danni eventualmente subiti dalla stessa.

ART. 22. Variazioni ed ampliamenti.

Negli impianti a forfait non è data ogni specie di variazione ed ampliamento senza che l'utente ne abbia dato gli opportuni avvisi all'Azienda.

In caso di inosservanza, riservato sempre all'Azienda il diritto di sospendere la fornitura si applicheranno le sanzioni contrattuali di cui all'art. 30.

Negli impianti a contatore l'utente potrà aumentare il numero e variare la disposizione degli apparecchi utilizzatori, purchè non sia oltrepassato il carico massimo stabilito in contratto (o quello per fase o per ponte) risultante dallo schema definitivo. Esso dovrà sempre ad ogni modo notificare all'Azienda ogni variazione introdotta nel proprio impianto.

In alun caso l'utente dovrà servirsi della corrente per un uso diverso da quello stabilito nel contratto e tanto meno cedere l'energia a terzi.

L'Azienda avrà il diritto, oltre al distacco di cui agli articoli 13 e 23, di farsi rivalere dall'utente (trattenendo anche il deposito cauzionale) l'ammontare dei danni ai propri apparecchi per le modificazioni da lui apportate all'impianto interno. Qualora l'utente non abbia integralmente soddisfatti i danni e ripristinato il deposito cauzionale, l'Azienda non procederà al riattacco dell'impianto.

ART. 23. **Sorveglianza sugli impianti privati.**

Gli utenti dovranno in qualsiasi tempo e circostanza permettere sempre la entrata nelle abitazioni e in tutti i locali percorsi dalle condutture elettriche agli agenti dell'Azienda, muniti di tessera di riconoscimento; e non potranno mai opporsi alla esecuzione delle verifiche ai loro impianti e delle verifiche e cambi dei relativi apparecchi di misura e di controllo.

Nel caso di opposizione alle verifiche, o qualora si riscontrino gravi manomissioni o difetti, l'Azienda potrà staccare l'impianto dalla rete, prefiggere un congruo termine per le riparazioni, ed eventualmente procedere altresì legalmente contro l'utente.

L'Azienda avrà il diritto di farsi rimborsare dagli utenti gli oneri e i danni subiti per le manomissioni e per gli accertamenti relativi.

ART. 24. **Impianti di proprietà dell'Azienda.**

L'utente, il quale gode attualmente gli impianti interni di proprietà della Azienda potrà, all'atto della rinnovazione e della risoluzione dei rapporti contrattuali, riscattare detti impianti calcolati nella misura media di L. 5 per lampada per impianto in locali adibiti ad uso di abitazione e commerciale e di L. 20 per lampada per impianto sito in scale ed androni, ovvero consentire che la detta Azienda li rimuova. La manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti interni di proprietà dell'Azienda, dato in uso all'utente, cede a carico di questi, cui incombono gli obblighi del buon padre di famiglia (art. 925 c. c.).

L'Azienda è esente da ogni responsabilità per eventuali danni in dipendenza di mancata o difettosa manutenzione dell'impianto di sua proprietà, dato in uso all'utente, a carico del quale detti danni cedono interamente.

ART. 25. **Contestazioni elevate dal personale dell'Azienda.**

Le contestazioni del personale ordinario dell'Azienda, quando siano state fatte rilevare all'utente mediante rilascio di copia di esse o sottoscrizione di documento nel quale sono contenute, hanno piena efficacia probatoria nei confronti dell'utente stesso.

Qualora tali contestazioni siano eseguite da agenti giurati dell'Azienda medesima esse fanno fede a tutti gli effetti giuridici processuali contro gli utenti, anche se non sottoscritte da questi.

In tal caso, l'agente rilascerà, senza che sia necessaria alcuna formula speciale, copia del documento da presentare all'Azienda e, se l'utente si rifiuterà di riceverla, ne farà menzione sul documento.

Anche tali attestazioni avranno, nei riguardi dell'utente, la stessa efficacia probatoria delle contestazioni.

ART. 26. **Riparazioni eventuali.**

Gli utenti hanno l'obbligo di segnalare all'Azienda anche telefonicamente le eventuali interruzioni nella fornitura di energia.

L'Azienda invierà sul posto il proprio personale, compatibilmente con le disponibilità di caso in rapporto alle esigenze di servizio, per le opportune verifiche ed eventuali riparazioni; riservandosi di addebitare all'utente, secondo la tariffa allegata al presente Regolamento, le spese che incontrerà nel caso si debba procedere a riparazioni che non rientrino fra gli obblighi dell'Azienda.

L'utente dovrà porre, in ogni caso il personale dell'Azienda in condizioni di espletare con sollecitudine il proprio compito, sia fornendogli i mezzi per le verifiche (scale, mezzi per illuminare, ecc.), sia eliminando quanto dovesse essere spostato o rimosso.

Le fatture relative a riparazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti contrattuali quali fatture di energia.

ART. 27. **Fattore di potenza**

Gli impianti degli utenti dovranno mantenere in corso di funzionamento un fattore di potenza non inferiore a 0,80; e, conseguentemente, gli utenti cureranno ad eseguire i nuovi impianti e le rinnovazioni dei vecchi impianti con mezzi idonei a mantenere il fattore di potenza nei limiti sopraindicati.

L'Azienda si riserva il diritto di applicare agli utenti gli aumenti percentuali della tabella allegata a questo Regolamento in corrispettivo degli oneri che è costretta a sopportare per l'abbassamento del fattore di potenza sotto il valore di 0,90, restando agli utenti di forza motrice il diritto di richiedere le diminuzioni, indicate dalla stessa tabella, nel caso in cui il fattore di potenza risulti in media superiore a 0,8.

Per la determinazione del fattore di potenza, o per la misurazione dell'energia, tenendo conto adeguato del fattore di potenza, potrà l'Azienda in qualsiasi tempo installare opportuni apparecchi.

CAPITOLO III.

Misurazione dell'energia.

ART. 28. **Apparecchi di misura e di controllo.**

Gli apparecchi di misura e di controllo verranno forniti e messi in opera dall'Azienda, alla quale l'utente corrisponderà un canone mensile a titolo di nolo e per compenso delle spese di manutenzione, revisione, sorveglianza, taratura periodica, nonchè per compenso della energia assorbita per consumo proprio dagli apparecchi stessi.

L'Azienda ha assoluto ed insindacabile diritto di scegliere il tipo, le dimensioni ed il numero degli apparecchi da adottare, nonchè il posto dove essi debbono essere installati. Tale posto dovrà essere dall'utente messo a disposizione della Azienda; dovrà risultare facilmente accessibile e nel primo vano, in modo che gli agenti dell'Azienda possano agevolmente in ogni tempo effettuare le opportune letture e verifiche. In caso di opposizione da parte dell'utente o in caso di persistente inaccessibilità nei locali, l'Azienda avrà il diritto di procedere al distacco restando a carico dell'utente tutte le relative spese; e l'utenza non potrà essere riallacciata, se non dopo che l'utente siasi messo in regola con l'Azienda a tutti gli effetti. Gli apparecchi si intendono presi regolarmente in consegna dall'utente, che risponde della loro buona conservazione, come pure dell'integrità dei suggelli, cassette ed altri mezzi impiegati dall'Azienda, contro eventuali manomissioni; delle quali dovrà dar sempre avviso all'Azienda, anche se non determinate da fatto proprio.

Nel caso in cui sia necessario, per fatti estranei all'Azienda, lo spostamento degli apparecchi o delle linee di alimentazione degli apparecchi stessi, o qualora lo spostamento sia richiesto dall'utente, le relative spese dovranno essere rimborsate dal medesimo.

ART. 29. **Verifica dei misuratori.**

L'utente, qualora si avveda di irregolarità nel funzionamento degli apparecchi di misura è tenuto a darne subito avviso all'Azienda. L'utente potrà richiedere all'Azienda la verifica degli apparecchi di misura e di controllo, depositando con la domanda la somma indicata dalla tabella allegata a questo Regolamento. Detta somma sarà rimborsata all'utente, se l'errore del misuratore sia superiore al 4 % in più o in meno, e sempre che l'errore non sia dovuto a difetto nell'impianto privato, e a squilibrio nei carichi determinati dall'utente nei circuiti del suo impianto. Nel caso in cui l'errore in più o in meno dovuto al misuratore fosse superiore al 4 %, l'Azienda ricambierà a proprie spese il misuratore e rettificherà in base all'errore totale, il conteggio da farsi dopo la penultima lettura fino alla messa in opera del nuovo misuratore.

Qualora la penultima lettura precedente risulti ad oltre sei mesi dal ricevimento della richiesta di verifica, la rettifica si estenderà ad un periodo di non oltre sei mesi antecedenti la verifica.

La somma depositata sarà invece trattenuta a titolo di rimborso spese per la verifica se il misuratore presenterà errori inferiori al 4 %, dovendo allora ritenersi di funzionamento regolare.

Nel caso in cui l'utente non accetti i risultati della verifica fatta dall'Azienda, potrà richiedere entro 15 giorni dalla comunicazione avuta, che il misuratore venga provato dal Laboratorio di Elettrotecnica della Regia Scuola degli Ingegneri, depositando, con la relativa domanda, presso l'Azienda l'importo delle spese richieste per tale prova dal detto Istituto.

Tale importo verrà integralmente rimborsato all'utente, se l'errore riscontrato supererà quello accertato dall'Azienda, e sempre oltre i limiti di tolleranza suindicati.

Il risultato della verifica del Laboratorio suddetto sarà definitivo ed inappellabile, dovendosi esso ritenere come il giudicato di un arbitro amichevole composito

Il fatto della verifica in corso, sia da parte dell'Azienda, sia del Laboratorio, non esime l'utente dall'obbligo di corrispondere all'Azienda le somme che gli sono contabilizzate, salvo le eventuali rettifiche.

ART. 30. **Conseguenze di irregolare funzionamento dei misuratori senza colpa nè dolo.**

Quando per avventura si riscontrasse dall'Azienda che gli apparecchi di misura abbiano irregolarmente funzionato in più o in meno durante un certo periodo di tempo, e siano esclusi ogni dolo e manomissione da parte dell'utente, si procederà a rettifica dei computi in maniera analoga a quella considerata nell'articolo precedente, con effetto per un periodo di tempo non superiore ad un semestre dalla verifica. Qualora l'utente intenda impugnare tale verifica, potrà domandarne una nuova da eseguirsi dal Laboratorio di Elettrotecnica della R. Scuola degli Ingegneri con le modalità di cui al precedente articolo.

Se, poi l'Azienda abbia a riscontrare che i misuratori non abbiano funzionato affatto, in tal caso l'utente sarà tenuto al pagamento di un consumo probabile calcolato in base al consumo dell'anno precedente durante lo stesso periodo di tempo e, nel caso di nuovi abbonati o di impianti ingranditi, in base alla media dei consumi effettivi fatti nel mese seguente alla posa del nuovo misuratore.

Il pagamento delle quote risultanti da tali calcoli a carico dell'utente dovrà essere eseguito nel termine di 10 giorni susseguenti alla presentazione dell'avviso di pagamento o della fattura.

Qualora risulti un credito dell'utente, esso sarà, a scelta dell'Azienda o conteggiato nelle successive fatture, o rimborsato all'utente a mezzo vaglia, o direttamente a mezzo della Cassa dell'Azienda.

ART. 31. **Manomissione degli apparecchi di misura e di controllo.**

Nel caso di manomissioni di apparecchi in consegna all'abbonato, di guasti, di rotture di suggelli, e di circostanze dolose accertate da agenti giurati dell'Azienda, quest'ultima potrà esercitare ipso facto il diritto di sospendere la fornitura della energia e di risolvere il contratto in danno dell'utente, salvo ed impregiudicato ogni altro procedimento nei più ampi sensi di legge.

Nel caso di bonario componimento, e se non sia accertato il periodo di manomissione o di abuso da parte dell'utente, il danno sarà liquidato sulla base di un consumo non inferiore a tre mesi della energia indebitamente assorbita.

ART. 32. **Letture di contatori.**

L'utente deve sempre permettere la visita agli apparecchi di misura e di controllo da parte degli agenti dell'Azienda, muniti di tessera di riconoscimento.

Il solo fatto del rifiuto a tali visite conferisce all'Azienda il diritto di sospendere la fornitura della energia e di risolvere il contratto in danno dell'utente.

L'Azienda avrà il diritto di fare eseguire tutte le letture o verifiche che crederà opportune per assicurarsi del regolare funzionamento degli apparecchi, ed avrà anche il diritto insindacabile di cambiare o sostituire, quando lo creda opportuno, gli apparecchi di misura e di controllo con altri dello stesso tipo o di tipo diverso dando all'utente il semplice preavviso di tre giorni.

ART. 33. **Noleggio dei misuratori.**

Gli importi dei noli dei misuratori, limitatori ed altri apparecchi di controllo, sono indicati nelle tabelle annesse a questo Regolamento.

In casi di partenza, di trasloco, chiusura di industria o di altra causa di cessazione della fornitura, l'utente, salvo il disposto dell'art. 8 e fermi restando gli altri obblighi derivanti dal contratto, dovrà sempre pagare all'Azienda il nolo degli apparecchi misuratori e di controllo per tutta la durata del contratto.

Tariffa per verifiche misuratori. Verifica del contatore L. 30, contatore oltre 25 kwatt; deposito di L. 100 salvo liquidazione delle spese. Deposito per le richieste di taratura al Laboratorio Elettrotecnico della R. Scuola degli Ingegneri: Lire 250.

Distacchi e riattacchi. Distacchi L. 10. Riattacchi L. 15. Il distacco per ritardato pagamento è da considerarsi avvenuto per il solo fatto che il personale dell'Azienda si sia recato sul posto per darvi esecuzione e l'utente non abbia esibito al personale medesimo la quietanza del pagamento eseguito.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ASSR

Il Signor

Luigi Bocca Homo

a S. Maria La Nova 94

Senato della Repubblica - Archivio Storico

3

GENERALITÀ

Il Marchio Mauro

figlio di Emidio

e di Luisa Sugamele

nato a Martinsicuro

provincia di Teramo

il 24. 10. 1949

di condizione casalinga

dimorante a Roma Tuscolana

via ..... n. .....

Archivio Centrale dello Stato della Repubblica - Archivio Storico

CONNOTATI

133

Statura .....

Corporatura .....

Colorito .....

Capelli .....

Barba .....

Fronte .....

Occhi .....

Naso .....

Bocca .....

Segni particolari .....

ato dell'Archivio Storico

DA TRATTENERE DAL CACCIATORE

1949 N. 751300

FEDERAZIONE ITALIANA
DELLA CACCIA

Sezione Provinciale Cacciatori

di Napoli

Sezione Comunale Cacciatori

di Comune Vesuviano

Il Sig. De Martino Francesco

di (o fu) Gennaro

domiciliato a Comune Vesuviano

via Duca

ha versato il contributo dovuto per l'anno 1949 all'organizzazione venatoria, comprendente la quota per l'assicurazione infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Data 31/10/49

CASSA DI PREVIDENZA ASSICURAZIONE PER GLI SPORTIVI ROMA

IL PRESIDENTE
della Sezione Provinciale (o Comunale)
Cacciatori

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Questo tagliando DEVE ESSERE CONSERVATO DAL CACCIATORE costituendo la prova dell'avvenuto versamento del contributo sezionale e CON DIRITTO ALLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE (infortuni e responsabilità civile) DI CUI A TERGO. IN CASO DI SINISTRO QUESTO TAGLIANDO VA UNITO ALLA DENUNCIA da presentarsi nei termini e modi retro indicati

La presente ricevuta non sarà valida se non porterà ben chiara la data di versamento del contributo e la firma del Presidente della Sezione Cacciatori.

Prestazioni assicurative concordate dalla FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA con la CASSA DI PREVIDENZA PER L'ASSICURAZIONE DEGLI SPORTIVI

Con il versamento del contributo annuale dovuto alla organizzazione venatoria, il cacciatore o l'uccellatore, ha automaticamente diritto, da parte della Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi, alle seguenti prestazioni, limitatamente, per i cacciatori, alle conseguenze delle ferite corporali da arma da fuoco (lesioni da proietti di lancio o da scheggie, da scoppio o fughe di gas combuenti dal fucile da caccia) e per gli uccellatori, alle conseguenze delle lesioni corporali riportate durante l'esercizio dell'uccellagione.

IN CASO DI INFORTUNIO PERSONALE: L. 50.000 per morte; L. 80.000 per invalidità permanente assoluta e totale; L. 100 giornaliere (dal 9° giorno successivo all'infortunio) per inabilità temporanea totale e L. 50 giornaliere per inabilità temporanea parziale.

IN CASO DI DANNI ARRECATI A TERZI: Fino a L. 100.000 (massimo) per sinistro, ivi compreso il massimo di L. 25.000 per danni a cose o animali di terzi.

Inoltre il cacciatore ha diritto, in caso di sinistro, di usufruire gratuitamente del servizio di consulenza tecnico-legale istituito dalla Cassa d'intesa con la Federazione Italiana della Caccia.

IMPORTANTE. - Il cacciatore o l'uccellatore che desidera maggiori garanzie assicurative *in aggiunta a quelle sopraindicate* richieda alla Sezione Cacciatori l'apposito bollettino di versamento in c.c.p. per l'assicurazione complementare facoltativa, nel quale sono dettagliatamente indicate le maggiorazioni e le modalità da seguire per ottenerle.

La garanzia, oltre gli infortuni di caccia subiti dall'assicurato a seguito dello sparo o dello scoppio del fucile proprio o di quello usato da altri cacciatori in regolare attività di caccia, nonchè i danni involontariamente arrecati a terze persone od a cose di terzi, sempre in conseguenza dello sparo o dello scoppio dell'arma da fuoco usata in regolare attività di caccia, si estende anche agli *infortuni* avvenuti durante l'esercizio dell'uccellagione secondo le norme stabilite dal Regolamento della Cassa suddetta.

Sono irrisarcibili i danni verificatisi durante attività venatoria esplicata in violazione alle leggi e regolamenti sulla caccia.

Le spese mediche farmaceutiche di cura e di certificati sono a carico dell'assicurato e non vengono quindi rimborsate dalla Cassa.

Le denuncie per infortunio personale debbono pervenire alla *Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi - Roma, Studio Nazionale* entro 5 giorni dal fatto o comunque non oltre il 30° giorno, e perderanno ogni valore se giunte alla Cassa oltre il 30° giorno dall'infortunio.

Per i danni arrecati a terzi le denuncie debbono pervenire alla Cassa entro tre giorni dal fatto o da quello in cui chi ha causato il danno, ne è venuto a conoscenza. La denuncia di danni a terzi *deve essere fatta esclusivamente dal responsabile del danno*.

Tutte le denuncie, oltre alla documentazione stabilita dal Regolamento della Cassa, debbono essere accompagnate dalla presente ricevuta, in mancanza della quale la denuncia non avrà alcun valore. La denuncia può essere redatta in carta semplice (in forma di lettera) senza bisogno cioè di alcun modulo speciale.

Presso la rispettiva Sezione il cacciatore o l'uccellatore può prendere visione del Regolamento della Cassa nel quale risultano precisate tutte le altre norme ad integrazione di quanto sopra.

L'assicurazione decorre dalle ore zero del giorno successivo al versamento del contributo e scade nell'anno successivo il giorno corrispondente alla data della presente ricevuta, senza riguardo alla durata, decorrenza e scadenza della licenza di caccia potendo queste essere differenti da quelle della garanzia assicurativa ed essendo solo necessario che i due documenti coesistano in piena validità rispettiva anche se non coincidono negli estremi di durata, decorrenza e scadenza.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

porta sapone					43
porta fiammiferi					1 25 136
caseruole	3				1 25
pentola					
tegami	2				
tegamino	1				
colapasta					
passatoio					
mestoli					2 95
- grattugia					90
- macinini					2 75
/ coltelli ecc.					5 25
/ bilancia					12 75
forma					7 50
apriscatole					8 25
/ cavatappi					9 75
/ spatole					
/ bacile					7 95
ferro da stiro					9 90
/ barattoli					4
/ tavoletta vetro					2 25
/ spazzole					5 50
lumi					10 50
/ soppressi					3 90
porta carte					10 15
					3 95
					3 25
					9 75

Senato della Repubblica - Archivio Storico

2 Attaccapanni cucina	2.75
1 Attaccapanni	26 25
6 sedie noce e 2 a. cucina forte	
1 abbc. legno	7.50
6 sedie	10
porta mozzarelle	7. 25
presa	3 50
graticola	7 50
alzar-	2.50
ucchiai	1.25
spiumarola	1 75
volpiatti	9 50
poggiapiedi	5.50
stufa	

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Amministrazione Proprieta' Carbone

STRADA TRINITÀ SPAGNOLI N. 5.

185
138

N. 6

Ricevo dal Signor Prof. De Martino Saverio

la somma di Lire quattrocento e ct.

e sono per intero al netto della riduzione di legge anticipato a decorrere

dal 1 Settembre 40 al 1 Ottobre 40 corrente per il

fitto di un quartino al fabbricato

in Via Montesanto 92

Fitto . . . L. 120

" 8.40

. . . L. 128.40

Archivio della Repubblica - Archivio Storico

Professore Francesco De Martino

Zucchero kg. 1	£. 30
Caffè g. 200	10 00
Zucchero kg. 2	14. 60
Caffè g. 200	10. 00
Zucchero kg. 1	7. 30
Caffè cubo kg. 1	42. 00
Zucchero kg. 2	14. 60
Caffè pestato g. 200	10. 00
Caffè pestato g. 200	10. 00
Caffè cubo kg. 1	42. 00
Caffè cubo kg. 2	84. 00
Scatoletta gelato N° 10	10. 00
Caffè pestato g. 200	10. 00
Caffè cubo kg. 1	42. 00
	393. 80

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Profes. Francesco De Marino

Zucchero Kg. 1	L 7.30
Caffè g. 200	10.00
Zucchero Kg. 2	14.60
Caffè g. 200	10.00
Zucchero Kg. 1	7.30
Caffè crudo Kg. 1	42.00
Zucchero Kg. 2	14.60
Caffè g. 200	10.00
Caffè g. 200	10.00
Caffè crudo Kg. 1	42.00
	L 167.80

Senato della Repubblica - Archivio Storico

REGISTRO ITALIANO NAVALE

1) ISPETTORATO DI NAPOLI

(per l'Utente) C
(for Client)

14

FATTURA Nº 3717 **NA**

data, *date* 11 OTT. 1985

Codice fiscale n. 80005050101

CODICE UTENTE *Client code* 504067

Sig.

DE MARTINO On. Francesco
Via A. Falcone 258

80127 NAPOLI NA

DATI NAVE:
Ship's data

N° RI *Register n°* .....

VLT o SL *VLT or SL* .....

DARE per le seguenti prestazioni dell'istituto
Fees and expenses charged for the under specified operations

Visita a Miseno il 29/7/85 Imb. NA 679/D (CV.83x2)

R.12416

Firma Capo Ispettorato
Chief of the Branch Office

R Romano

DIRITTI *Fees*

V. Rinnovo A.S.

DT o DS*

L. 270.600

REG. 11 OTT 1985

DEPOSITO CAUZIONALE

A GARANZIA L. 300.000

N° 7054 del 24/7/85

L. .....

N° ..... del .....

SPESE *Expenses*

Indennità di prova in mare e/o visite in rada *Sea trial and/or offshore survey indemnity*	L.	
Viaggi e missioni *Transport - travelling*	»	8.510
Telefoniche e telegrafiche *Telex - telephone*	»	
	»	
Bolli su documenti e di quietanza + arr. *Stamps on documents and for receipt*	»	590

Totale diritti *Total fees*	L.	270.600
	»	9.100
Totale diritti e spese *Total fees and expenses*	L.	279.700

S. E. ed O.
e. o. e.

* DT o DS = applicato diritto a tempo o diritto sostitutivo di cui al punto 3) delle disposizioni generali delle Tariffe
Time fees or substitutive fees applied as per paragraph 3) of general instructions on tariffs.

PRESTAZIONI FUORI DEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'IVA.
(Tel. Min. Fin. 03915 del 20/2/1973 e Ris. Min. 363793 del 16/11/1976).

All'atto del pagamento verrà rilasciata quietanza su modulo ufficiale dell'Istituto debitamente numerato.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(v. avvertenza a tergo)

Mod. 336 "Ed. 9 / 83 / LS"

Il R.I.NA., essendo un Ente Tecnico, esplica le sue mansioni a mezzo di funzionari o altre persone che giudica muniti di ogni requisito di idoneità e competenza per i compiti loro affidati.

Tutti coloro i quali comunque si valgono dei servizi del R.I.NA., devono conoscere ed accettano che l'Istituto stesso non può mai essere tenuto responsabile sotto alcun profilo per atti, omissioni od eventuali errori dei propri funzionari, agenti, impiegati, incaricati, Comitati e personale in genere, nè per errori od omissioni incorse nel Libro Registro o nelle altre pubblicazioni dell'Istituto come anche nei rapporti, certificati e documenti rilasciati dall'Istituto o suoi funzionari, agenti, impiegati, incaricati, Comitati o personale, ecc.

È in facoltà del R.I.NA. di annullare la validità del certificato di classe o di qualsiasi altro documento rilasciato quando le reali condizioni di una nave o degli impianti o sistemazioni in questione risultino diverse da quelle in base alle quali i documenti furono rilasciati.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

UNIONE EDITORIALE
FIRENZE - VIA DEI SERVI N. 38

Bollettario 150 Ricevuta N. 44

14-1-50 19

Il Signor On. Francesco De Martino *ha versato*

Lire duemila =

per

B. P. Lire 2000 =

L'Agente

IMPORTANTE : Non si riconoscono ricevute rilasciate su moduli diversi dal presente, o firmate da persone non munite di apposita tessera di autorizzazione di cui il Cliente è tenuto ad esigere l'esibizione.
Le ricevute di saldo si intendono rilasciate salvo il controllo contabile e il benestare della Casa.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

124

UNIONE EDITORIALE
FIRENZE - VIA DEI SERVI N. 38

Bollettario 1150 **Ricevuta N.** 37

19

Il Signor On. Francesco De Martino *versato*

Lire duemila =

per

B. P. Lire 2000

L'Agente

IMPORTANTE : Non si riconoscono ricevute rilasciate su moduli diversi dal presente, o firmate da persone non munite di apposita tessera di autorizzazione di cui il Cliente è tenuto ad esigere l'esibizione.
Le ricevute di saldo si intendono rilasciate salvo il controllo contabile e il benestare della Casa.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

145

ESATTORIA COMUNALE DI NAPOLI

(Gestita dal Monte dei Paschi di Siena)

ESERCIZIO **1940** - XVIII-XIX E.F.

DE MARTINO FRANCESCO

QUIETANZA N.° **796999**

ha pagato quanto appresso per i tributi specificati sulle cartelle al medesimo intestate, regolarmente notificate e distinte con i numeri sottoindicati:

N. DELLA CARTELLA (Specifica dei tributi)	RATE	IMPORTO DEI TRIBUTI	INDENNITÀ DI MORA	SPESE DI ESECUZIONE	BOLLI DI QUIETANZA	TOTALE	FIRMA
78001 OTT OTTANTA 80		76	4 60		0 2	80 80	Lire 18/11 IL CASSIERE 13/30

Data, _____

N. B. - Con riserva di percepire qualsiasi credito antecedente ed impregiudicato il diritto conseguito per ricupero di multa e spese.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

14

ESATTORIA COMUNALE DI NAPOLI

(Gestita dal Monte dei Paschi di Siena)

ESERCIZIO **1940** - XVIII-XIX E. F.

DE MARTINO FRANCESCO

QUIETANZA N.° 464095

ha pagato quanto appresso per i tributi specificati sulle cartelle al medesimo intestate, regolarmente notificate e distinte con i numeri sottoindicati:

N. DELLA CARTELLA (Specifica dei tributi)	RATE	IMPORTO DEI TRIBUTI	INDENNITÀ DI MORA	SPESE DI ESECUZIONE	BOLLI DI QUIETANZA	TOTALE	FIRMA
078001 RATA 3		76 0	4 50		0 20	80 70	IL CASSIERE 30/V 40

Data, H 13

OTTANTA E SETTANTA

Spazio della Ricevitoria - Archivio Storico

N. B. - Con riserva di percepire qualsiasi credito anteceden ed impregiudicato il diritto conseguito per ricupero di multe e spese.

EDIT. ANC. - TRIESTE

147

ESATTORIA COMUNALE DI NAPOLI

(Gestita dal Monte dei Paschi di Siena)

ESERCIZIO **1940** - XVIII-XIX E. F.

DE MARTINO FRANCESCO

QUIETANZA N.° **622316**

ha pagato quanto appresso per i tributi specificati sulle cartelle al medesimo intestate, regolarmente notificate e distinte con i numeri sottoindicati:

N. DELLA CARTELLA (Specifica dei tributi)	RATE	IMPORTO DEI TRIBUTI	INDENNITÀ DI MORA	SPESE DI ESECUZIONE	BOLLI DI QUIETANZA	TOTALE	FIRMA
76001 OTTANTA 75		76	4 55		0 2	80 75	23/9 14 IL CASSIERE

Data. _____

Senato della Repubblica - Archivio Storico

N. B. - Con riserva di percepire qualsiasi credito antecedente ed impregiudicato il diritto conseguito per ricupero di multe e spese.

Mod. 1

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

ENTE OSPEDALIERO GENERALE REGIONALE

28.6.1974

SIG.RA DE MARTINO TERESA

COLECISTOGRAFIA PER VIA ORALE

Ombra epatica lievemente debordante dall'arcata costale,ma a margine inferiore regolare.

Alla colecistografia orale,in sede colecistica (v.anche radiogrammi in proiezione laterolaterale) si rivela una grossa immagine calcifica, della grandezza di un uovo di piccione, da riferire a probabile calcificazione parietale della fellea,che pertanto non è opacizzata dal contrasto per os.

TORACE-CUORE E GROSSI VASI

Assenza di lesioni pleuropolmonari in atto.Normale il profilo diaframmatico,con seni complementari liberi alle basi. Ombra cardiovascolare a configurazione aortica, con accentuazione e sclerosi dell'arco ed ipertrofia compensatoria ventricolare sinistra.

CONCLUSIONI RADIOLOGICHE : colecisti presumibilmente con parete calcifica;mancata opacizzazione delle vie biliari extraepatiche. Lievi note di aortomiocardiosclerosi.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

LAURA MARTINI 369861 (ARCI) 14

x Mercoledì

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Senato della Repubblica - Archivio Storico

151

I sottoscritti Angelo Ammirati,nato a Napoli il 16.8.1859
e Francesco De Martino,nato a Napoli il 31.5.1907,dichiarano quanto segue:
In seguito ad accordi verbali interveniti nel 1984, Ammirati ha prestato servizi saltuari come autista,senza impegno di lavoro fisso,di g iorni od ore determi= nati e che per tali servizi gli sono stati corrisposti volta per volta compensi adeguati.
In data odierna Ammirati ha comunicato al prof.De Martino di non essere più in grado di prestare tali servizi saltuari .Con reciproco rammarico si è preso atto della fine dell'accordo preesistente.
Da parte sua il prof.De Martino attesta che l'Ammirati ha dato prova di grande onesta,capacità e perizia nell'espletamento del suo lavoro.
Per esprimergli la sua riconoscenza gli corrisponde spontaneamente la somma di L.5.000.000.
Ammiratirinrazia del pensiero e dichiara di non aver nulla da richiedere per i servizi prestati

Napoli,30 maggio 1995

(Angelo Ammirati) Angelo Ammirati

(Francesco De Martino) Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

I sottoscritti Paolo Giliberti,nato a Napoli il 19 dicembre 1970 e Francesco De Martino nato a Napoli il 31 maggio 1907; dichiarano quanto segue/

in seguito ad accordi verbali intervenuti nel giugno 1995,Giliberti ha prestato servizi saltuari come autista, senza impegno di giorni ed ore determinate e che per tali servizi gli sono stati corrisposti compensi adeguati.

In data odierna Giliberti ha comunicato al prof.De Martino che alla fine del prossimo giugno non sarà più in grado di continuare a pre= stare i suddetti servizi. Con reciproco rammarico si è preso atto della fine del rapporto.

Da parte sua il prof.De Martino attesta che il Giliberi ha dato pro= va grande onestà,puntualità e capacità nell'espletamento del suo lavoro.Per esprimergli il suo apprezzamento gli corrisponde la somma di sei milioni di lire.

Giliberti ringrazia del pensiero e dichiara di non avere nulla da richiedere per i servizi prestati.

Napoli,27 marzo 2001

Paolo Giliberti Giliberti Paolo

Francesco De Martino Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Mod. N. 4 (Ref.) 1

153

REFERENDUM POPOLARE
di domenica 21 Maggio 2000

REFERENDUM POPOLARE
di domenica 21 Maggio 2000

Comune di NAPOLI

Comune di NAPOLI

Provincia di NAPOLI

Il Sindaco certifica che

DE MARTINO LAURA
nata a
SOMMA VESUVIANA-NA-
il
23/05/1948
domiciliata in
VIA ANIELLO FALCONE N.258

e' iscritta alla *SEZIONE*
341
al *N. ORDINE*
188

SEZIONE
341
N. ORDINE
188

Il presente certificato serve per prendere parte alla votazione per il ***referendum popolare*** indetto per *domenica 21 maggio 2000, che avra' luogo nel locale sito in:*

VIA BELVEDERE 145 SCUOLA MEDIA

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di ***sabato 20 maggio 2000*** *e* ***riprendranno alle ore 6,30 di domenica*** *21* ***maggio 2000.***

La votazione si svolgera' nel solo giorno di domenica 21 maggio 2000: essa avra' inizio domenica mattina subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguira' sino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Talloncino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto

Napoli, 21 Aprile 2000

IL SINDACO
(Antonio Bassolino)

COMUNE DI NAPOLI · UFF. ELETTORALE ·

Possono essere ammessi nella sala della votazione soltanto gli elettori che presentino, ogni volta, il certificato di iscrizione nelle liste della sezione. - Nella sala dell'Ufficio provinciale per il referendum sono ammessi soltanto gli elettori in possesso del certificato d'iscrizione nelle liste di un Comune della Provincia.

Nessun elettore puo' entrare armato o munito di strumenti atti ad offendere.

(Da staccarsi e conservarsi a cura del presidente dell'Ufficio di sezione)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

L' elettrice non puo' votare se il presente certificato e' privo del talloncino di controllo

Pretura di Napoli

Sent.mo Giacomo,

Ti accludo la scheda con i N.ri
cordati saluti.

Luigi D'Urso.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ANTONIO LANDOLFI

1

Il 31 maggio Francesco De Martino festeggia il suo novantacinque=simo gentliaco:un traguardo di longevità attiva e corsapevole della ricchezza umana e culturale che ha accompagnato il ungo percorso della sua esistenza di studioso e di uomo politico.

Il grande esponente della Napoli del Novecento,che è stato ininterrottamente parlamentare,prima come deputato e poi come Senatore a vita,ha illustrato la sua città e la nazione italiana con la sua opera di uomo di cultura,che ne hanno fatto uno dei ù illustri cultori del diritto romano e della storia romana,come di prestigioso leader politico del partito socialista oltre che autorevole uomo di governo.Non si conta il numero delle sue opere nel campo della romanistica,che ruotano intorno a quella estesissima storia costituzionale dellantica Roma;ed altrettanto ampio è il numero dei suoi scritti politici,sui temi del meridionalismo,del socialismo ,della politica democratica.

Nei drammatici anni della guerra fascista, De Martino,giovane e già noto accademico,partecipò alla Resistenza antifascista nel napoletano,aderendo al Partito d'Azione,del quale,subito dopo la Liberazione,divenne esponente di primo piano,dirigendo lane la Sezione di Napoli e poi quella regionale.Esponente nazionale del partito,accanto a La Malfa, a Lussu, a Parri,a Lombardi,a Calogerro,sostenne la linea socialista contrapposta a quella democratico -liberale:in coerenza con tale posizione,quando il Partito d'Azione si sciolse,aderì insieme con Emilio Lussu e Riccardo Lombardi al Partito Socialista ,appena uscito dalla scissione di Palazzo Barberini.

Nelle fila del PSI,divenuto parlamentare,s'impegnò a fondo sui temi del rinnovamento della politica meridionalistica,come esponente del

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Movimento di Rinascita e partecipe dell'esperianza della rivista "Cronach
Meridionali",che sostenne l'elaborazione di una più moderna ed efficace
linea di lotte sociali e politiche per il Mezzogiorno.
Sostenitore della linea dell'unità della sinistra,non mancò mai di difen=
dere l'identità e l'autonomia del suo partito sulla base di una concezione
democratica della battaglia socialista,che espresse con un significativo
saggio apparso sulla rivista "Mondo Operaio" dopo il XX xongresso
di Mosca e la denuncia dei crimini dello stalinismo,pubblicato ~~per il~~
~~xxxxx~~ cui sosteneva che nello Stato socialista " I diritti di libertà ~~del~~
debbono essere tutti riconosciuti e tutti effettivi,compreso quelli
dondamentali di libertà del pensiero".Ciò mp portç a schierarsi a dian=
co di Nenni nella azione che condurrà il PSI a costituire il
centro - sinistra,ed a succedergli nella guida del partito.Di cui fu
più volte segretario,.Come uomo di governo ,fu vice presidente del
Consiglio,nel IIIº governo Rumor,che realizzò l'attuazione dell'istituto re
nale,e lo Statuto dei Diritti dei Lavoratori.
Nei tormentati anni settanta,sostenne la politica di solidarietà naziona=
e ,indispsnesabile alla lotta contro il terrorismo,con l'obiettivo
di far crescere in tutta la sinistra una cultura di governo che non ebbe
all'epoca l'sito da lui enunciato e sperato.
Anche dopo aver lasciato a Craxi la guida del PSI,De Martino ha con=
tinuato ad esprimere in scritti,discorsi,nell'attività parlamentare
le sue ideee politiche,sempre con coerenza e con fermezza,ed insieme con
la tolleranza che è nel suo costume,dedicandosi nel contempo
sempre ai suoi studi preferiti.
Il suo compleanno viene festeggiato dai suoi compagni amici a
Roma Vesubiani il 31 agosto ed il 1º

RAPPORTO OPERATIVO

31-MAG-2002 10:11

PER: CIMMINOANTONIO 0818931046

RICEZIONE

DATA	INIZIO	MITTENTE	PAG.	ORA	NOTE
31-MAG	10:09	066897136	2	1'48"	OK

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Martedì 22 dicembre 1992 alle ore 19
nel caffè letterario «intra moenia» in Napoli
piazza Bellini 19 Nello Mascia presenterà

lo Guarracino che jeva pe mare

pubblicato da Gaetano Macchiaroli nella
nuova edizione di Christiane Groeben e
Maria Cristina Gambi, con inediti
acquerelli di Comingio Merculiano,
Vincenzo Serino e Francesco Manzoni.
Pasquale D'Angelo canterà «lo Guarracino»
secondo la musica tradizionale di Guglielmo
Cottrau e quella, riscoperta, di Wilhelm
Müller. Al piano Monica Turri e Gennaro
Romano soneranno la rielaborazione
a quattro mani di Tommaso Porpora.

Senato della Repubblica Archivio Storico

Volume in 8° di 96 pagine
con 3 illustrazioni in bianco e nero
e 20 riproduzioni a colori di disegni
di Manzoni, Merculiano e Serino
copertina a colori: lire 27.000.

Gaetano Macchiaroli Editore
11 via Michetti 80127 Napoli
tel. 081 5783129 - fax 081 5780568

Senato della Repubblica - Archivio Storico

159

Si é spenta la cara e dolce esistenza di
Teresa De Martino Angrisani.
Ne danno il triste annuncio il marito
Francesco,i figli Armando,Antonino,Guido,
Elisa,Laura con le nuore Fausta Fontana,
Maria Rosaria Valerio,Mariella D'Autilia
e il genero Silvano Sepe,con i nipoti tutti.
I funerali muoveranno dalla casa dell'estinta
via A.Falcone,258 alle ore 10 di martedì 16
maggio.
Napoli 15.5.89

Mattino
Il Giornale di Napoli
Messaggero o Paese Sera

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof Giovanni Catelli

80122 Via Orazio 27c

Molto dolorosa scomparsa Tua
cara sorella accogli mie sincere
affettuose condoglianze

F.D.M

Famiglia Maglietta

Piazza Conte Ricci 23

80122 Napoli

Dolorosa perdita vostra carissima
madre che mi lascia tanti ricordi
molta affettuose condoglianze

F D M

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Roma

SENATO DELLA REPUBBLICA

Carta da minuta

Senato della Repubblica - Archivio Storico

162

SENATO DELLA REPUBBLICA Servizio Competenze Parlamentari	Ruolo Indennita' parlamentare Settembre 2002	Data di pagamento 20/09/2002
DE MARTINO FRANCESCO Senatore		Codice Fiscale DMRFNC07E31F839S
Modalità di Pagamento Accredito altre banche Banca: 01010 Agenzia: 03404 Conto: 27/8866		

Il cedolino in sintesi:

Totale lordo	10.974,66+
Totale previdenziali	1.229,16-
Imponibile fiscale ad aliquota media: 9.745,50+ (Aliquota 37,978%)	
Ritenute fiscali nette	3.701,15-
Primo netto: 6.044,35+	
Totale conti particolari	943,82-
Netto non arrotondato: 5.100,53+	
Netto a pagare	Euro **5.100,53=**

On. Sen. DE MARTINO FRANCESCO
VIA A. FALCONE 258
80127 NAPOLI

105

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA
Servizio Competenze Parlamentari

Ruolo: Indennita' parlamentare Settembre 2002

Data di pagamento: 20/09/2002

DE MARTINO FRANCESCO
Senatore

Codice Fiscale: DMRFNC07E31F839S

	Aliquota Fiscale	Ritenute	Competenze
Indennita' parlamentare	Media		10.974,66
Totale lordo: 10.974,66+			
Ritenuta assegno di solidarieta' (6,7% su 10.974,66+)	Media	735,30	
Ritenuta A.S.I.S. (4,5% su 10.974,66+)	Media	493,86	
Totale previdenziali: 1.229,16-			
Imponibile fiscale ad aliquota media: 9.745,50+ (Aliquota 37,978%)			
Ritenute fiscali nette		3.701,15	
Primo netto: 6.044,35+			
Ritenuta assegno vitalizio (8,6% su 10.974,66+)		943,82	
Totale conti particolari: 943,82-			
Netto non arrotondato: 5.100,53+			
Netto a pagare: 5.100,53+			

I totali intermedi si ottengono sommando le competenze e sottraendo le ritenute che immediatamente li precedono.
I netti intermedi si ottengono sommando tutte le competenze e sottraendo tutte le ritenute che li precedono.
L'imponibile fiscale ad aliquota media si ottiene sommando tutte le competenze e sottraendo tutte le ritenute sottoposte ad aliquota "*media*"; l'imponibile fiscale ad aliquota massima si ottiene sommando tutte le competenze e sottraendo tutte le ritenute sottoposte ad aliquota "*massima*".
Le competenze e le ritenute "*esente*" non concorrono alla formazione dell'imponibile fiscale.

	Ritenute	Competenze
Totali	5.874,13	10.974,66
Netto a pagare in Euro		**5.100,53**

Servizio per lo Sviluppo e la Gestione dell'Informatica - mod. EOOCTEDOL -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

154

Napoli,19 sett.2001

Caro Dante, ti invio le copie degli relativi all'ICI per la casa di Materdei:

1) Avviso di accertamento a Laura De Martino per l'anno 1995

2) Uguale avviso per il 1996

3) Codice fiscale di Laura,erroneamente indicato negli avvisi

4-5 Ricevute pagamenti eseguiti da De Martino Anna per lo stesso immobile

6) Diffida del Comune di Napoli del 2" luglio 99 notificata ad Anna De Martino,proprietaria dell'immobile

7) Atto di donazione della proprietà con riserva di usufrutto A FAVORE DEL DONANTE, Anna e della sorella maria

8) Nota di trascrizione del predetto Atto

Sarebbe desideRABILE CHE L'Uffio ICI del Comune di napoli non solo annulli gli avvisi e richieste a Laura ora notificati per il 1995-1996, ma correga i dati del suo ruolo,sostituendo a laura , anna De Martino, per evitare che per gli anni successivi si ripeta l' errore;

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sup. 21

15

N. H.

Senatore Francesco De Martino

257, via Aniello Falcone

NAPOLI

Espresso

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Cl= fratelli Mocerino
Via Tertona 2/2
15067 Novi Ligure (AL)

NAPOLI VOMERO
16.12.55

Senato della Repubblica - Archivio Storico

VIA TORTONA, 2
☎ 0143/22.57 - NOVI LIGURE

1° dicembre 1995

167

Per l'ultimo semestre,
mi scuso per il ritardo nel pagamento.
Il mio pensiero va spesso a lei ed alla sua Famiglia, mi ricordo di tempi felici.
Non ho mai una buona notizia che attendo e mi chiudo in me.
Notizie buone: nessuna
Nemmeno il mio figlio più grande è mancato un anno fa, stroncato da una cirrosi epatica. Beveva sempre, malgrado i miei consigli ripetuti e se ne è andato.
Io sono stato operato ad una gamba perché non potevo più camminare e ad un occhio che ormai da parecchi mesi avevano sospeso la patente di guida.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Avevo avuto alcune promesse di lavoro
che si sono volatilizzate colla sua sospensione
dalla TV presso la quale ci
hanno ristemato una cuoca come un
cane.
Carlo, l'ultimo rimasto, fa il dattilografo
e lavora di notte e dorme di giorno: lo
vedo due volte al mese, ma è contento
del suo lavoro e è uno dei pochi in
Italia.
Ho parecchi amici a cena dagli americani
ma non posso partecipare perché ho un
forte diabete e non devo mangiare e bere -
Si rende conto del perché non scrivo.
Scrivo a lei e alla sua famiglia, tutti
i miei auguri più affettuosi e devoti per
un Buon Natale e un Buon Anno

Suo vecchio dott. Cesare Lucas

Senato della Repubblica - Archivio Storico

DATE DA RICORDARE

1895

S

169

Lontano
2 gn.

Gennaio

Febbraio mercoledì 22 ore 11 Avrà Pietro Ex

Marzo 8 giugno ore mattina Gioia Iraya

Aprile Cena con Ubi ore 20

Maggio 12 ore 20 - Cena con Ubi
Mercatone Carlo N. 183

Giugno 9 18.30 Cena Bisogno

Luglio 25 ore 20 Ida ore 9

Agosto 24 ore 20 Rina - Lori

Settembre

Ottobre 17 luglio - Ubi Cena

Novembre Dal giugno - Antonio Pier Cena -

Dicembre

27 6 Lauta ore 18.30 per
F.T. Rea.
Martedì 6 ore 17 Nonna
Mercoledì 7 ore 15 Dini - venerdì 17
Nota ore 11 di Nonno
di Natale
Valerio, Parrebbe ore 11 martedì

Senato della Repubblica - Archivio Storico

BARBARA MAIOVU
c/o Box 12563 170
Kampala - Uganda
9/11/2001

Dear Sir

Greetings to you in the name of our lord Jesus Christ and let me thank you very much for all the work you are doing.

Introducing myself to you. I am a young girl aged 17yrs and a student at St. CATHERINES College I lost my parents longtime ago when they fell sick of Aids disease and since then I have been experiencing a very rough situation especially in finding money for my school fees and always missing classes due to this problem.

I am now in my final year of my diploma but I am now failing to complete my studies due to lack of money for fees and I have been often helped by my grandmother who used to pay my fees the past years but she has stopped to support me due to the accident that caused failure of her body movement and was forced to leave her job. She has regreted to help me any further.

I am now in a very desperate life of no one to help and I am now therefore requesting you kindly to assist me with only £ 400 for the fees so that I may be able to complete my final year and then acquire a certificate hence be able to get a job.

I will be very happy for your good consideration and let me now wait to hear from you.
For more information regarding me you can contact the school principal on fax 256 - 41 - 233900 or email.

Yours faithfully

Barbara Maiovu.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ANNET MATOVU
C/O ST PETER'S CHURCH
P.O.BOX 8768
KAMPALA - UGANDA.

23-02-99.

Dear, MARTINO

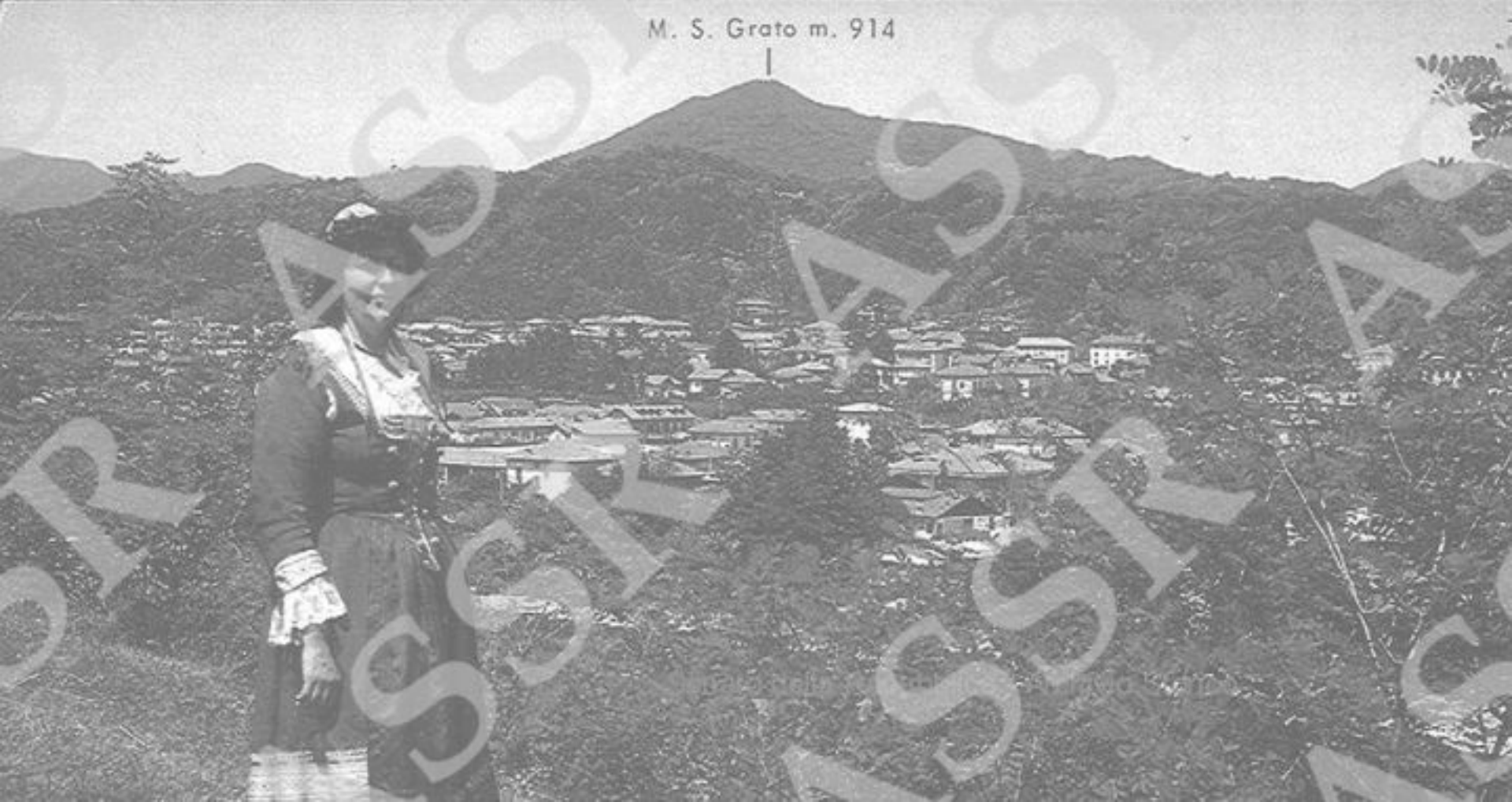
Let me take this chance to say hello to you and introduce myself to you. Iam a Ugandan girl aged 18 years. I have been taking a course of three years at Kampala Polytechnic College. unfortunately, my parents who were paying my College fees died last month in a boating accident, which drowned in Lake victoria and up to today their bodies are not yet found. My parents were going to the funeral of our auntie. I have been taking a course of three years in Building and Civil Engineering and I have already finished the first year. Iam remaining with two years but after the death of my parents, there is no where I can get school fees to finish my course.

So that's why Iam kindly appealing to you to assist me with school fees so that I can complete my course. Iam very positive that after the completion of the course, I will be in positon to get a place of work and also help my two sisters one of 14 years and the other of 10 years. so please sympathise with us and get us a sponsor to assist us but we are facing a terrible situation of life. for more information about me, you can get in touch with the College principal on this fax no of the college. 256-041-348026. I have enclosed my reading certificate for your information. I got your names and address from Rev. Grace. Iam kindly waiting to hear from you.

God bless you always.

Good Luck ANNET MATOVU

Senato della Repubblica - Archivio Storico


M. S. Grato m. 914

Costume di Borgosesia
Costume de Borgosesia
Costume of Borgosesia
Tracht von Borgosesia

05-12-2000

173

16188/C

Con la più viva e
partita stima invio
i più cordiali auguri
di grande successo e
politico, Senatore.
Prof. De Martino.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Foto F. Bossi - Cravagliana

KINA ITALIA - Milano

Damiano Nocilla

Roma [illegible] agosto 95

Voglia accogliere, onorevole Presidente,
[illegible]

Damiano Nocilla

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Mimma Russo Federico D'Ippolito
e famiglia
Via B. Santacroce 66
80129 Napoli

Molto partecipi sofferenza vostro caro
padre vi siamo vicini con grande affetto
partecipi vostro dolore nel ricordo e rimpianto
uomo gentile e buono retto giusto.

Franco Dante De Martino

Corte Conti due posti auto
Garage - Scaffale in ferro con
mensole
Computer portatile - Libri

Roma 25 gennaio

176

Carissima Paola

Carissima, grazie per il bel biglietto di auguri. Tutto passo è la legge della Bibbia... che vogliano il mio istituto Cattolico! può cambiare.

Ma che fortuna la tua Paola

oggi il nostro paese può dir
veramente, trasformato, felice!
Lassù è stato bello, anche se
tutti pensavo anche, la nostalgia
di una data cosa — Qualcuno, spa-
rato, saremo d'accordo con un —
Buon anno e un abbraccio
Gianfranco

Senato della Repubblica - Archivio Storico

175

Posteitaliane **Servizio telegrammi**

COPIA TELEGRAMMA
CTR - P.zza Matteotti - 80133 Napoli

DATI TELEGRAMMA:
CTR di origine: 343
Telegramma nr. 011/4D
del 20/03/2002 ore 09:10
importo (IVA inclusa) in Lire 12973
importo (IVA inclusa) in Euro 6.70
(diritto di fonodettatura escluso)

MITTENTE:

CCHC016501003090116 5
CCH01-1-309/1
LETTERE

DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE,258
80127 NAPOLI NA

COPIA DEL TESTO DEL TELEGRAMMA

Pag.01 di 01

ZCZC 011/4D
80100 NAPOLIFONO 27/25 20 0910

LUCIANA NENNI TOMMASI
PIAZZA ADRIANA 10
00193 ROMA

MOLTO RATTRISTATO SCOMPARSA GIULIANA CARISSIMA
RIEVOCANDO CON MOLTI RICORDI PASSATO SUA
GRANDE FERMEZZA E UMANITA' RACCOGLI MIE
CONDOGLIANZE PROFONDE E AFFETTUOSE
TUO FRANCESCO DE MARTINO

NNNN

AVVISO ALLA CLIENTELA

Grazie per avere usato il nostro servizio telegrammi.
La informiamo che telefonando al 186 dal suo telefono fisso (o al 49186 se ha un abbonamento TIM) puo' richiedere VISURE o CERTIFICATI di una qualsiasi Camera di Commercio: i documenti le saranno recapitati all'indirizzo che indichera'.
Il servizio e' attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali. A seconda del documento richiesto il costo del servizio varia tra le 15.000 lire e le 25.000 lire con l'addebito sulla bolletta telefonica; le spese per eventuali marche da bollo e per contrassegno saranno pagate direttamente al portalettere.

Per reclami relativi al servizio e' possibile rivolgersi al numero telefonico 160 fornendo i "Dati telegramma" stampati in alto a sinistra di questo foglio.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

179

Chiar.mo Prof. Dott.
FRANCESCO DE MARTINO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Lecco, 25 settembre 2002

Al Prof. Francesco De Martino,
con i più deferenti ossequi,
ringraziandoLa per la curiosità
che ha suscitato in me con
i suoi scritti sui pubblicani

Lorenza Mazzarese

Senato della Repubblica - Archivio Storico

181

PAOLO, MARINA, GAETANO,
CLEMENTINA E SIMONETTA ARANGIO - RUIZ

Per inviti ringraziamenti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PICCADILLY LIGHTS

Every visitor to London will visit Piccadilly Circus in the evening to see the lights and experience the unique feeling of a busy and vibrant city. This is the centre of the entertainment and shopping area and it is easy to get here from all parts of London by bus or underground.

Mayfair Cards of London
London 2000 series
© Pawel Libera

POSTCARD

Distributed by The Postcard Warehouse 0181-813 8557
www.mayfair-cards.co.uk

Londra, 10 giugno 2000

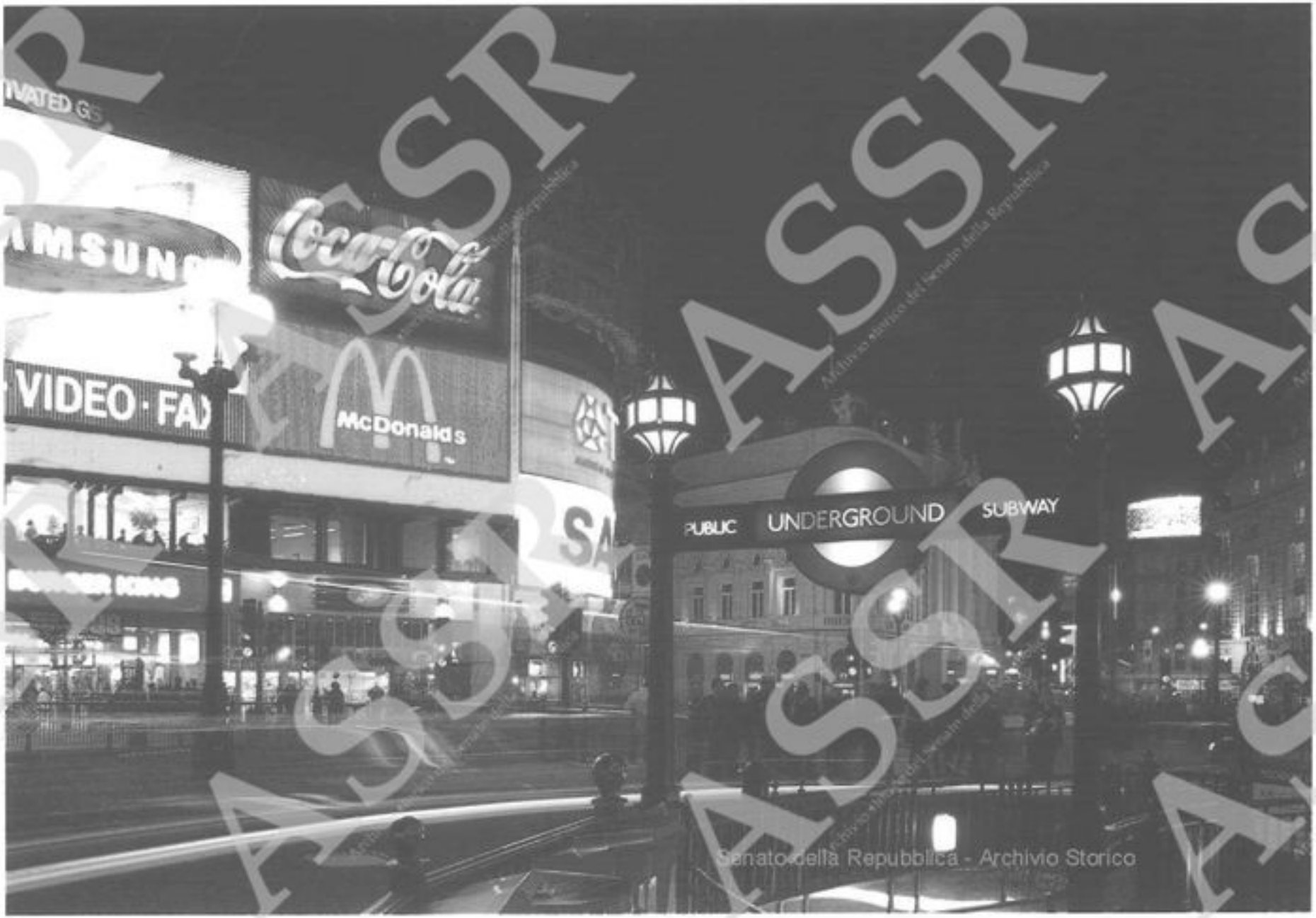
Un caro saluto

Nina e Mimì

Sen. Prof.
Francesco De Martino
Via A. Falcone 258
80100
(ITALY) NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5 023306 720002



ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica
Senato della Repubblica - Archivio Storico

184

Professore
Francesco De Martino
258 Via Aniello Falcone
80127 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

185

Egregio Professore,

non può immaginare quanto sono
in questi ultimi anni, più ritornato
al periodo fervente di entusiasmi e
di desiderio di costituzione dell'ordi-
namento Salerno, ed, anche, al
vivificante rapporto che avevo
con lei e con il prof. Omodeo.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ho ringraziato del suo affettuoso
ricordo e cordialmente la
saluto

Ninka Fiorelli Cataldi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

187

SOLIGNO BOILER Super boom: estimated **NET INCOME**, thanks to
The best ANTI-CERNOBYL TECHNOLOGY in the world
1978-88 • **1320 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.5 million** euro/day
1989-99 • **1363 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.6 million** euro/day
2000-60 • **1560 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.8 million** euro/day
2000-60 • Estimated Worker in "**SOLIGNO TECHNOLOGY**" in the World: **2-3 million**/year

Cav. Prof. Dr. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR

Proprietor of **MUSEUM** of "**MODERN nuclear ART**" (1)

(1) OPEN from MAY to OCTOBER

VIA PIZZOCORNO, 11
27050 PONTE NIZZA (PAVIA) - ITALY
E-mail: soligno@tin.it
http://space.tin.it/scienza/fsoligno

GOLD HERCULES
INTERNATIONAL AWARD OF KNIGHTS
OSCAR OF PROFESSIONALISM

TEL./FAX 0383.365379

188

Pasqua 2002

Auguri cordiali serenità

e serenità

Cordialmente

Senato della Repubblica - Archivio Storico

GIUDIZIARI · M… B DEL

ITALIANO

Il Collegio Arbitrale composto dai Signori:

dott. MAURO USAI — Presidente

avv. ALBERTO VENTURINI — Arbitro

avv. LUCIANO ICHINO — Arbitro

ha pronunciato a maggioranza il seguente

L O D O

nella causa tra

l'ing. VINCENZO SOLIGNO residente in Voghera, via Volturno 9, rappresentato e difeso, in base a procura speciale 3 Marzo 1977 a margine dell'atto di nomina di arbitro, dagli avvocati Erminio Parini e Piermario Sasso, presso il primo dei quali ha eletto domicilio

- A T T O R E -

E

la BREDA TERMOMECCANICA S.p.A., con sede in Milano, rappresentata e difesa in base a procura speciale a margine della memoria 5 settembre 1977 dagli avvocati Ugo Biondolillo e Alessandro Nicolini, presso i quali ha eletto domicilio

- C O N V E N U T A -

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Conclusioni per l'ing. Soligno Vincenzo:

Voglia il Collegio Ill.mo, contrariis rejectis, con-

189

Lodo 26/79

013060

COPIA

1979

100

TRIBUNALE CIVILE

pe condannata a rimborsare all'ing. Soligno tutte le spese da lui sostenute per questo giudizio, che si liquidano in L. 10.000.000.= per onorari d'avvocato, L. 1.193.000.= per onorari e diritti di procuratore e L. 910.000.= per rimborso spese, nonché Lire 2.500.000.= per onorari e spese di consulenza tecnica di parte. Inoltre la Breda deve essere condannata a rimborsare al Soligno quanto lo stesso ha versato agli arbitri per fondo spese ed a pagare ai tre arbitri quanto agli stessi dovuto a norma dell'art. 814 c.p.c. per rimborso spese ed onorari, secondo la liquidazione che viene fatta dal Collegio Arbitrale con separata ordinanza.

P.Q.M.

Ogni contraria istanza, eccezione o deduzione respinta, dichiara tenuta e condanna la Breda Termomeccanica S.p.A. a pagare, quale equo premio a norma del secondo comma dell'art. 23 del R.D. N. 1127 del 1939 in relazione all'invenzione di cui al brevetto per invenzione industriale concesso in Italia il 10 Ottobre 1974 col N° 981824 ed alle estensioni del brevetto stesso in U.S.A., Canada, Germania Occidentale e Spagna, all'ing. Vincenzo Soligno la complessiva somma di lire ventotto milioni (L. 28.000.000.=), con gli interessi legali di mora dal 7 marzo 1977.=

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1979

Nel suo diario ha annotato giorno per giorno le tappe di un allucinante calvario

nell'inferno di Lecpoli"

«Per non morire mangiavo rifiuti»

Parla l'ingegner Vincenzo Seligno, 66 anni, con la moglie Dina e i figli Fausto e Annamaria. Seligno ha un'altra figlia, Sara. «Durante la mia prigionia» dice l'ex funzionario «ero ossessionato dal pensiero della morte. Patimmo il freddo intenso e, soprattutto, la fame. Per poter sopravvivere cercavamo tra i rifiuti della cucina qualcosa con cui nutrirci».

Archivio storico del Senato della Repubblica

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ESCLUSIVO. Il racconto di un ex ufficiale italiano prigioniero nel lager del massacr

"Sono rimasto per sei mesi

L'ingegner Vincenzo Soligno fu catturato dai tedeschi in Grecia dopo l'8 settembre e deportato in Polonia. «Solo ora, dopo le dichiarazioni degli storici sovietici, ho deciso di raccontare tutto attraverso le pagine della Domenica del Corriere». *«Scampai alla fucilazione perché i tedeschi mi vendettero come schiavo a un contadino»*

Vincenzo Soligno in divisa da sottufficiale.

di RICCIOTTI LAZZERO

Parla, febbraio.

La preoccupazione di vivere era forte. Mi martellava la testa. Arrivavano voci di fucilazioni, all'esterno. Non so di chi. Dal campo uscivano inquadrati, con badili e pale, soltanto gli ebrei polacchi, andavano a lavorare fuori. Penso che le voci arrivassero attraverso di loro. Erano queste voci che mi ossessionavano: morire, non poter più tornare indietro».

Vincenzo Soligno, lucano di Venosa, provincia di Potenza, è un ingegnere elettrotecnico conosciuto per certe sue soluzioni nel campo nucleare in Germania, in Giappone e negli Stati Uniti e vive su una collina dell'Oltrepò pavese ricoperta di vigneti. Allora, nel 1943, questo lucano sveglio e coraggioso, sottotenente al 18° reggimento di artiglieria, 8ª batteria della divisione «Pinerolo», aveva appena 22 anni e alle spalle già un'esperienza di carcere. Studente universitario a Napoli nel 1939-'40, dopo una manifestazione contro la guerra era stato arrestato e portato per sei giorni a Poggioreale: impronte digitali, schedatura, la minaccia, sventata attraverso grosse pressioni a Roma, di non poter più continuare gli studi e di non poter frequentare il corso allievi ufficiali. Riuscì a farcela, ma finì poi nel lager di Leopoli.

«Il campo era grande» racconta «10-20 mila metri quadrati, io sono abituato alle misurazioni, con tante baracche allineate e la porta con la serratura e un reticolato alto 3-6 metri, forse attraversato dalla corrente elettrica. Le sentinelle tedesche lo sorvegliavano giorno e notte dalle torrette alte 8-10 metri. Ricordo un bosco dietro il lager, un bosco di alberi, probabilmente di betulle. Lontano, in fondo, un grande cancello segnava l'entrata del campo. Ogni baracca misurava 50-60 metri, e dentro aveva i "castelli" per dormire, con i pagliericci tutti pieni di pidocchi».

Quindi era un campo organizzato.

«Sì, c'erano anche i pidocchi. Quando ci arrivammo c'erano, dal che deduco che altri erano passati prima di noi. Chi? Non lo so».

Gli italiani dell'Armir, come si dice in giro?

«Non lo so. Non ricordo. Sono passati tanti anni. Tutto quello che so l'ho scritto nel mio piccolo diario, in questo libretto che sono riuscito a conservare».

Chi comandava il campo?

«La medaglia d'oro tenente colonnello Brignole, della Marina. Il suo nome non lo so, né ricordo nomi di altri. Rammento però che sopra di me, nel "castello", dormiva un colonnello».

Cosa facevate tutto il giorno?

«Giravamo di qua e di là. Giorni terribili. Sempre con il capporto addosso per ripararci dal freddo. Io, personalmente, ero più preoccupato degli altri in quanto in Grecia avevo preso la malaria. Per sopravvivere sono stato costretto a frugare spesso nei bidoni dei rifiuti di cucina per recuperare qualche buccia di patata lasciata da chi aveva frugato prima di me e bollirla. Il sangue mi affluiva alla testa per la grande denutrizione. Quando ero assalito dalla febbre malarica venivo ricoverato in infermeria, dove il trattamento non era migliore, ad eccezione della pillola di chinino, pure razionata».

Qualcuno ha tentato di fuggire?

«Sì. È avvenuto di notte. Chi, non sopportando più le sofferenze, tentava la fuga veniva raggiunto puntualmente dalle fucilate delle sentinelle. C'erano, ripeto, fame e disperazione. L'unico momento di distensione, quando ci sdraiavamo sul pagliericcio, era impedito dalle centinaia di pidocchi contro cui dovevamo lottare».

Qualche testimone polacco parla di chitarre, di soldati che suonavano.

«Sì, è vero. Nella baracca del comando tedesco c'era un grande stanzone con fisarmoniche e chitarre. Si formò un complessino. C'era uno che suonava meravigliosamente la fisarmonica. Ma è finito presto. Anche i colleghi che nei primi giorni cercavano di risollevare il morale suonando qualche strumento non hanno trovato più la forza di continuare».

Il campo era in fondo ad una strada, come dice un testimone polacco, all'incrocio delle vie Copernico e Leon Sapiehy?

«I nomi delle strade non li ricordo, e non ricordo neanche quell'incrocio. Il campo era, sì, in fondo a una strada, non molto lontano dalla stazione ferroviaria. Arrivammo di sera, non vedemmo molto, e i ricordi si sono appannati. Ma ricordo la strada tra le case e la gente che guardava. Molte donne ci gettavano del pane. I tedeschi le rincorrevano e le picchiavano col calcio del fucile».

Ciò che ricorda di più è, dunque, la fame.

«Sì. Una fame tremenda. Siccome avevo studiato il tedesco al liceo, mi incaricarono di mercanteggiare con i tedeschi. Consegnavo degli orologi e loro mi portavano del pane. Tiravo fuori gli orologi dalla giacca sotto il cappotto, loro li prendevano lestamente e andavano via. Poi ritornavano con le pagnotte. Il giorno di Natale del 1943 la cucina del campo distribuì per il rancio due patate extra, una di media grandezza e una piccola. A me toccarono, fortunatamente, due patate di media grandezza, mentre al colonnello che dormiva nel castelletto di legno sopra di me due piccole. Tra di noi nacque una lite perché lui pretendeva da me la patata media in cambio della piccola».

Come si è salvato?

«Penso di essere rimasto a Leopoli sei mesi. Il periodo lo ricostruisco dal fatto che faceva sempre freddo, era sempre inverno, e la neve e il ghiaccio non se ne andavano. Non avevamo notizie dell'esterno né sapevamo cosa succedeva in Italia o sul fronte. Qualcuno aveva una radiolina, serviva quasi a niente. Quando il fronte all'Est si è mosso e l'Armata rossa ha cominciato ad avanzare, ci hanno sfollati da quel campo avanzato in Ucraina.

«Siamo usciti dal lager, abbiamo ripercorso quella strada fino alla stazione e, in carro bestiame, cinquanta ufficiali per carro, siamo andati a Wietzendorf, a metà strada fra Hannover ed Amburgo. Un viaggio lungo, nei carri chiusi. Provvedevamo alle nostre necessità là dentro, una cosa spaventosa, perché non ci aprivano mai. In dieci giorni ci hanno fatti uscire una volta sola.

«Wietzendorf era un campo per ufficiali. Io

continua a pag. 8

1940-45 Senato della Repubblica - Archivio Storico

STRICTLY CONFIDENTIAL

To:	Mr. Gideon M.Varga	**Fax:**	001-202-586-7114
From:	Mr. Vincenzo Soligno	**Pages:**	3

Dear Mister Varga,

Thank you very much for your letter dated August 6, 1998, that I received only this week, when I come back to Pontenizza from a holiday in south Italy.

I'd like to inform you that I haven't received any answer from the firms, which Mr. Bessette suggested in his letter dated March 19, 1998. You can find, here enclosed, the copies of the letters that I wrote to those firms.

Till now I haven't explored other real opportunities yet, in order to promote my new invention. I know that in Italy and everywhere all over the world there are many firms as "V.R.", which you suggested by your fax dated October 2, 1997, but I have no interest in contacting them, because I believe that they are the same firms, which have utilized my boiler technology for the last 20 years, without any agreement with me.

I hope you believe in my new technology and for this reason I'd like to suggest you to take into consideration the possibility to set up a Company between USA-Government, as Capital Partner, and Soligno, as Technology Partner, in order to promote this revolutionary new Boiler everywhere in the world. The net income of this Company will be distributed: 1/3 to USA, 1/3 to Unicef and 1/3 to Soligno. This is certainly a multibillion dollars business in the next Millenium. For each 1560 Mwe Boiler I have estimated 1 million U.S. dollars net income pro day (Boiler unit, average availability 0,99%).I am sure you are able to understand how important is this target not only for me.

Thank you again for your useful information and I know that you feel how important have been your moral support since we met.

I'm looking forward to hearing from you. Greeting from my family.

Sincerely yours

V. Soligno

Vincenzo Soligno

Senato della Repubblica.- Archivio Storico

1998

Department of Energy
Washington, DC 20585

August 4, 1997

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11
27050 Ponte Nizza (Pavia)
ITALY

Dear Dr. Soligno:

Thank you for your reply to my letter of January 29. I am planning to be in Italy in early September and would welcome the opportunity to meet with you to find out more about your steam generator. I trust that at our meeting you will provide additional information and describe your invention and especially how it is appropriate for industrial use. I realize that you have not applied for a patent. Please be assured that all information that you provide will be held in complete confidence.

I propose to meet with you at 2 (1400 hours) in the afternoon Thursday September 11. Please let me know if this day and time are convenient for you. My FAX number is 202-586-7114 and my telephone number is 202-586-0082. I look forward to meeting with you to learn more about your new steam generator.

Sincerely yours,

Gideon M. Varga

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1997

PRÉSIDENCE
DE LA
RÉPUBLIQUE

Le Chef de Cabinet

SC/8/J94923

Paris, le 25 SEP. 1996

Cher Monsieur,

Monsieur le Président de la République française m'a confié le soin de répondre à votre lettre.

Croyez bien que Monsieur Jacques CHIRAC a été sensible à l'intérêt que vous portez à l'écologie et vous en félicite.

Veuillez agréer, Cher Monsieur, l'expression de mes sentiments les meilleurs.

Annie LHERITIER

Monsieur Vincenzo SOLIGNO
I.27050 Ponte Nizza
PV Via Pizzo Corno 11
ITALIE

1996

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Yves-Thibault de Silguy
Membre de la Commission européenne

Rue de la Loi 200
1049 Bruxelles

Brussels, 16 February 1996

Dear Mr. Soligno,

Thank you for your letter of 5 February 1996 with enclosures.

I appreciate the extent of the work you have carried out in the fields of heat exchangers and steam generators. It is important that improvements in the civil nuclear industry should take into account the need for efficient environmental protection.

Yours sincerely,

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11
I - 27050 Ponte Nizza (Pavia)

1996

Senato della Repubblica - Archivio Storico

TRACTEBEL
ENERGY ENGINEERING

Avenue Ariane, 7 box 1
B-1200 BRUSSELS

Direct tel. +32 2 773

Tel. exchange +32 2 773 81 11
Telex 21.862 TRACT b
Telefax +32 2 773

Dott. Ing. VINCENZO SOLIGNO
Via Pizzocorno, 11

I - 27050 PONTE NIZZA PV

Your ref.

Our ref. S 44532 19.12.94

Your Ref : ING. V.S./2001
Steam Generator - New Pioneer Invention 1994

Dear Sir,

We refer to your letter dated 12.10.94 to Mr. Bodson.

Electrabel as a utility buys its steam generators from Nuclear Steam Supply Vendors who are responsible for the design and construction of these steam generators in accordance with the rules of good practice and patents available.

We therefore propose that you address yourself to these NSS vendors, who are well-known to you.

Only they are able to apply any or several of your patents at their initiative.

Yours sincerely.

TRACTEBEL
Société Anonyme

G. SMISSAERT

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1994

DR.-ING. JOACHIM ADAMS
MITGLIED DES VORSTANDES
DER VEW ENERGIE AKTIENGESELLSCHAFT

44139 DORTMUND
RHEINLANDDAMM 24, 19.04.96
TELEFON (0231) 436-2911
TELEFAX (0231) 436-4975

Dott. Ing. Vincento Soligno
Via Pizzocomo 11
I-27050 Ponte Nizza-PV

Italy

Dear Mr. Soligno,

we are happy to hear in your letter of 26.3.'96 that we run our NPP EMSLAND with your tube support grid; EMSLAND is the world's best NPP with an average availability of 92 %.

The development of future steam generators is in the hands of NPI; at the time, the French design has been chosen. There is little interest to change a proven design, but if there is any FRAMATOME would have to be asked in the first pleace.

We still hope that your ideas will find their way.

Yours sincerely

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1996

Nuclear Power International

Paris La Défense, 27.10.94
GNP94083/BJB/DD

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11
I- 27050 PONTE NIZZA PV
ITALIE

Steam Generator Invention 1994

Dear Mr Soligno,

Thank you very much for your letter of 19.10.94 giving us notice about your invention of a new steam generator.

As you probably know our company NPI as a joint subsidiary of Framatome and Siemens pursues the development of the European Pressurized Water Reactor EPR. We are in charge of the overall design of the Nuclear Island and the coordination of all development activities.

More detailed engineering work is performed by the technical departments of our parent companies in particular the design of components. Therefore we have transmitted your letter to Framatome and Siemens in order that they can get directly in contact with you.

Sincerely yours,

B.J. Baumgartl

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1998

Bruxelles, 11 L 998

COMMISSIONE EUROPEA

KAREL VAN MIERT
Membro della Commissione

0077

Egregio Sig. Soligno,

La ringrazio per la Sua lettera del 1 dicembre 1998 nella quale mi fa parte dei problemi da Lei incontrati.

Purtroppo devo informarLa che, trattandosi di un problema di diritto civile non direttamente legato alla politica europea di Concorrenza, non sono in grado di darci un seguito attivo, e Le consiglio di rivolgersi alla magistratura italiana.

Distinti saluti,

UN GRANDE COMMISSARIO
UN TEMIBILE GUARDIANO
ANTITRUST RIMANDA L'ILLE-
CITO ALLA CORTE ITALIANA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Zol

NOV 17 1994

UNITED STATES DEPARTMENT OF COMMERCE
Patent and Trademark Office
ASSISTANT SECRETARY AND COMMISSIONER
OF PATENTS AND TRADEMARKS
Washington, D.C. 20231

Mr. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11-1
27050 PONTE NIZZA (PV)
(ITALY)

Dear Mr. Soligno :

Thank you for your letter of November 8, 1994, regarding the question of validity of U.S. Patent No. 4,021,204.

To reiterate from the previous letter, Congress (under 35 U.S.C. 282) has provided every patent granted by the Patent and Trademark Office (PTO) with a presumption of validity. Once a patent issues, the PTO no longer has jurisdiction over the patent. Questions of validity are within the province of the courts.

The decision by the Court of Milan has been noted, however the PTO does not "judge" any alleged questions of validity concerning a U.S. patent. Any such judgement must come from a United States court of law.

Any further legal questions concerning the validity of U.S. Patent No. 4,021,204 and/or the recovering of monetary damages from the accused infringer should be directed to a registered attorney. Such an attorney would be able to counsel you as to the possible appropriate actions available to you. The attorney could review the entire court decision from the Court of Milan and advise you as to the next appropriate course of action for you to take.

The PTO does not provide counsel for individuals. The PTO can only suggest an individual's option for a particular situation. In view of the situation at hand, it would appear beneficial for you to seek legal counsel concerning this matter.

The PTO appreciates the notification of the court decision from the Court of Milan and the availability of the entire court document. However, a copy of the entire document is not deemed necessary in view of the PTO's particular situation concerning this issue.

I regret that I cannot be of further assistance, however I hope that the information is helpful to you.

Sincerely,

M. A. Antonakas

Manuel A. Antonakas
Director
Office of Special Programs
Office of the Deputy Assistant Commissioner for
Patent Policy and Projects

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

- INCREDIBILE "VELOCITA'" DI RISPOSTA" DELL'UFFICIO BREVETTI U S A -

UNITED STATES
NUCLEAR REGULATORY COMMISSION
WASHINGTON, D.C. 20555-0001

November 14, 1994

Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno 11
I-27050 Ponte Nizza PV
Italy

Dear Dr. Soligno:

I am responding to your letter to Chairman Selin of October 14, 1994, regarding your steam generator design. The U.S. Nuclear Regulatory Commission, while very much interested in the safety aspects of steam generators used in commercial nuclear power plants, is not responsible for the development of nuclear power plant or plant component designs. The commercial nuclear power industry is responsible for developing improved components and systems to increase economy for the utilities that own and operate commercial nuclear plants. Therefore, I recommend that you pursue the commercial application of your design with those organizations involved in developing improved designs, such as the pressurized water reactor vendors (e.g., Westinghouse) and the U.S. Department of Energy.

Thank you very much for bringing your design to our attention, and I wish you the best in pursuing its development.

Sincerely,

Frank J. Miraglia

for William T. Russell, Director
Office of Nuclear Reactor Regulation

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

23

PREMIO DELLE NAZIONI
ITALIA NEL MONDO

Roma, 30/3/1989

Egregio Ing. V. Soliano,

abbiamo il pregio di comunicarLe che, ad iniziativa del CIS - Centro Incontri Stampa - è stato costituito a Roma il Comitato Organizzatore del "PREMIO DELLE NAZIONI ITALIA NEL MONDO", che ha lo scopo di additare alla pubblica opinione gli Italiani che si sono particolarmente distinti all'estero nei vari campi di attività.

Il Comitato ha deliberato di realizzare una grande manifestazione a Roma per offrire il riconoscimento del "PREMIO DELLE NAZIONI ITALIA NEL MONDO" a quegli Italiani che si sono distinti per la continuità del loro impegno e per i risultati raggiunti sul piano della professionalità e della imprenditorialità.

A tal fine è stata costituita una Grande Giuria, composta da eminenti personalità della cultura, della politica, dell'economia, della finanza e della produzione, nonchè da diplomatici e giornalisti all'estero e corrispondenti della stampa estera in Italia.

In base alle segnalazioni della Grande Giuria - della quale La invitiamo a far parte - la Commissione Centrale per l'assegnazione dei premi attribuirà il riconoscimento agli operatori dei vari settori che risulteranno ai primi posti nella graduatoria delle preferenze e delle segnalazioni.

La cerimonia della premiazione avrà luogo a Roma, alla presenza di alte personalità, nel corso di una manifestazione da noi indetta per il giorno 2 giugno 1989, festa della Repubblica Italiana.

La preghiamo pertanto, di segnalarci - se crede - i nomi di italiani all'estero, meritevoli di essere inclusi nella rosa dei candidati al premio.

In attesa di Suo cortese riscontro, Le porgiamo espressioni di distinto ossequio.

IL PRESIDENTE
del Comitato Organizzatore
(Pier Giorgio Fabiani)
Pier Giorgio Fabiani

1989

Senato della Repubblica - Archivio Storico

00186 roma - piazza montecitorio, 92 - tel. 67.83.333

BREDA

BREDA FUCINE

società per azioni con sede in Milano
capitale interamente versato L. 10.000.000.000
tribunale Milano/reg. 78098 vol. 2257 fasc. 3857
c.c.i.a. Milano n. 417332
codice fiscale 00720730159

direzione e stabilimenti / v.le Sarca 336 / 20126 Milano
indirizzo postale / casella postale 3686 / 20100 Milano
indirizzo ferroviario
stazione Sesto S. Giovanni / raccordo Breda Fucine
indirizzo telegrafico / Breda Fucine / Milano

telefono 02.6397/telex 331277 Bredafi

All'Ill.mo Signor

Prefetto di

MILANO

n/rif. DG/mac/148808

Milano, 8 maggio 1981

A seguito della richiesta di rilascio del porto d'armi per pistola ad uso difesa personale fatta dall'ing. Vincenzo Soligno, si dichiara che lo stesso è alle dipendenze della nostra società come Direttore degli Approvvigionamenti.

Si reputa opportuno che il porto d'armi venga rilasciato al richiedente, in considerazione degli avvenimenti recentemente occorsi presso la società Breda Fucine in cui egli opera, con rischio per la propria incolumità.

Con osservanza.

BREDA FUCINE spa
Il Direttore Generale
Ing. R. Nezriai

1981

Senato della Repubblica - Archivio Storico

LICENSOR for colog «S.a.p.H.E.»
«SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER»

C U R R I C U L U M V I T A E

-NAME:		V I N C E N Z O S O L I G N O
-BIRTH-DATE:		July 16 , 1921
-BIRTH-PLACE:		VENOSA (Potenza) - Italy
-PLACE of RESIDENCE:		PONTE NIZZA (Pavia) - Italy
-LEGAL STATUS:		married : three children ; two daughters (35 and 24y) and one son (22y)
-MILITARY SERVICE:		Officer in Greece and prisoner of war in Poland (1942+1945)
-EDUCATIONAL QUALIFICATION:		Degree in Electrical Engineering- July 19 1947- NEAPLES University- Examination in construction : mark 30/30
-LANGUAGES-KNOWLEDGE:		German , French, English
-WORK EXPERIENCES:	1947+1949	Teacher in Electrical Engineering
-HIDRO AND TURBO GENERATORS	1949+1966	Design and construction engineer with CGE - General Electric - MILAN (Board:Mr.TARGIANI,AMANTIA,IMPERIALI,PERONI, SANTORO, PICCO, CACCIA)
-HIDRO AND TURBO GENERATORS	1967+1969	Design and construction engineer with Breda Elettromeccanica - MILAN (Board:Mr. JACOPONE, DE LUCA, CINIERO)
-PWR BWR REACTORS	1970+1973	Design and construction engineer with Breda Termomeccanica - MILAN (Board: Mr.SCHIRONE, MARIANI, MILVIO, LEONARDI)
-DRILL-PIPE AND VALVES ETC.	1974+1983	Technical-Purchasing-R&D Director with Breda Fucine - MILAN (Board: Mr. JACOPONE, SCHIRONE, NEGRINI)
-CIVIL OLD BUILDINGS	1984+1993	Engineering and Consulting in civil-works Rebuilding - Restoration (Director : Mr. SOLIGNO)
-STEAM GENERATOR NEW DESIGN "100% PASSIVE ZERO RISK ZERO POLLUTION"	1994+1995	Analysing of NEI, N.N. , N.W. reviews 1992+1994 and about 30 "Heat Exchanger patent applications" in the years 1983+1993 , in order to achieve the new very important target : "SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER"

1989

Senato della Repubblica - Archivio Storico

256

"EARTQUAKE PROOF TUBE SUPPORT GRID" : 0049691

European Patent Office

EUROPEAN SEARCH REPORT

Application number

EP 81 83 0152

DOCUMENTS CONSIDERED TO BE RELEVANT

Category	Citation of document with indication, where appropriate, of relevant passages	Relevant to claim	CLASSIFICATION OF THE APPLICATION (Int. Cl.³)
D,A	DE-A-2 415 242 (BREDA -INVENTOR TERMOMECCANICA) S O L I G N O *Page 3, line 10 - page 4, line 24; figures 2a-b,3a-c,4a,5* & CAA 1022410	1,2,4, 14,16, 18,19, 35,36	F 28 F 9/00 F 22 B 37/20
A	EP-A-0 005 681 (SOLIGNO)		
A	DE-A-2 541 986 (BREDA TERMOMECCANICA) & USA 4021204 (1)		
	(1) The Patent USA 4021204 has been issued to Straffi , who is an untrue inventor. The true inventor is S O L I G N O. FINAL DECISION BY ARBITRATORS WAS FILED BY THE PRETURA (COURT) OF MILANO ON 11th DECEMBER 1979 . (ARBITRATOR'S AWARD NUMBER : 26/79).		TECHNICAL FIELDS SEARCHED (Int. Cl.³) F 22 B F 28 F

The present search report has been drawn up for all claims

Place of search	Date of completion of the search	Examiner
THE HAGUE	26-05-1982	WEIS E.V.H

CATEGORY OF CITED DOCUMENTS

X : particularly relevant if taken alone
Y : particularly relevant if combined with another document of the same category
A : technological background
O : non-written disclosure
P : intermediate document

T : theory or principle underlying the invention
E : earlier patent document, but published on, or after the filing date
D : document cited in the application
L : document cited for other reasons

& : member of the same patent family, corresponding document

EPO Form 1503.1 06.78

Archivio della Repubblica - Archivio Storico

1982

TÜV Bayern e.V. Postfach 21 04 20 8000 München 21

Technischer
Überwachungs-Verein
Bayern e.V.

Westendstraße 199
Postfach 21 04 20
8000 München 21

Telefon 089/5791-0
Telex 5212789 tuv d

Dott. Ing.
Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno 11

I-57050 Ponte Nizza (PV)

Translation of the
letter from 16.02.83

I.Z.	I.N.v.	Unsere Zeichen	Hausruf	München
		02-DDB-he-bei 06.12	5791-1916	16.02.1983

Earthquake-Proof Tube Support Grid
European Patent-Public. Nr. 0049691 A-2 (1982)
Applic. Nr. 818301525 (1981)

Dear Mr. Soligno,

following your proposal we made a comparision between your third patent of a support grid for tubes of heat exchangers, "European Patent" publication number 0049691 application Nr. 818301525 and your first german patent Nr. 2415242 as well as your second patent. In doing so, we ascertained that a construction in accordance with the third patent, under consideration of the necessary free elongation, is thicker and, regarding the mechanical fixing of the tubes in horizontal direction, also more solid. Without looking to the different possibilities of insertion and distinguishable on the documents as far as possible a construction in accordance to the third patent is improved to the first or the second patent. The fixing of the grid to the annular frame is stronger than the first patents and the thermal expansion as well as eventually occurring horizontal forces will be distributed more symetrically. Therefore and by the stronger grid the risk of damage of the tubes will be reduced.

By these assumptions and the premise that the first patents had good experiences also the new third patent will improve stability and strength.

The documents will be retained.

Best regards

Zentralabteilung
Druckbehälter-Tankanlagen

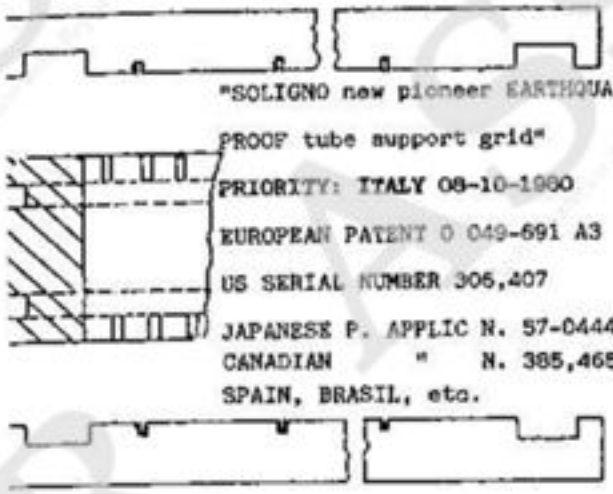
i. A.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1983

Dott. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR for using «S.n.p.H.E.»
«SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER»



"SOLIGNO new pioneer EARTHQUAKE PROOF tube support grid"

PRIORITY: ITALY 08-10-1980

EUROPEAN PATENT 0 049-691 A3

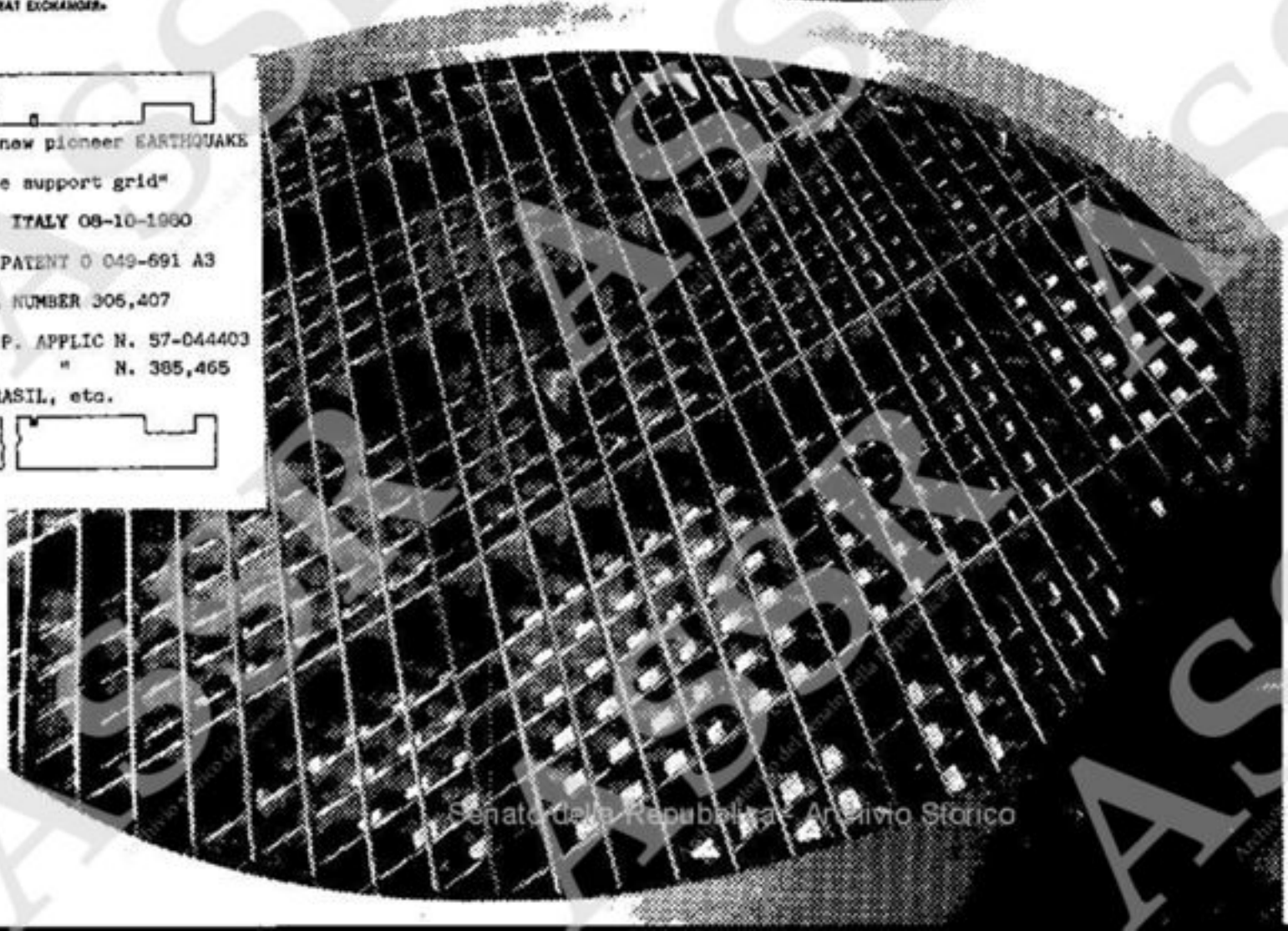
US SERIAL NUMBER 306,407

JAPANESE P. APPLIC N. 57-044403

CANADIAN " N. 385,465

SPAIN, BRASIL, etc.

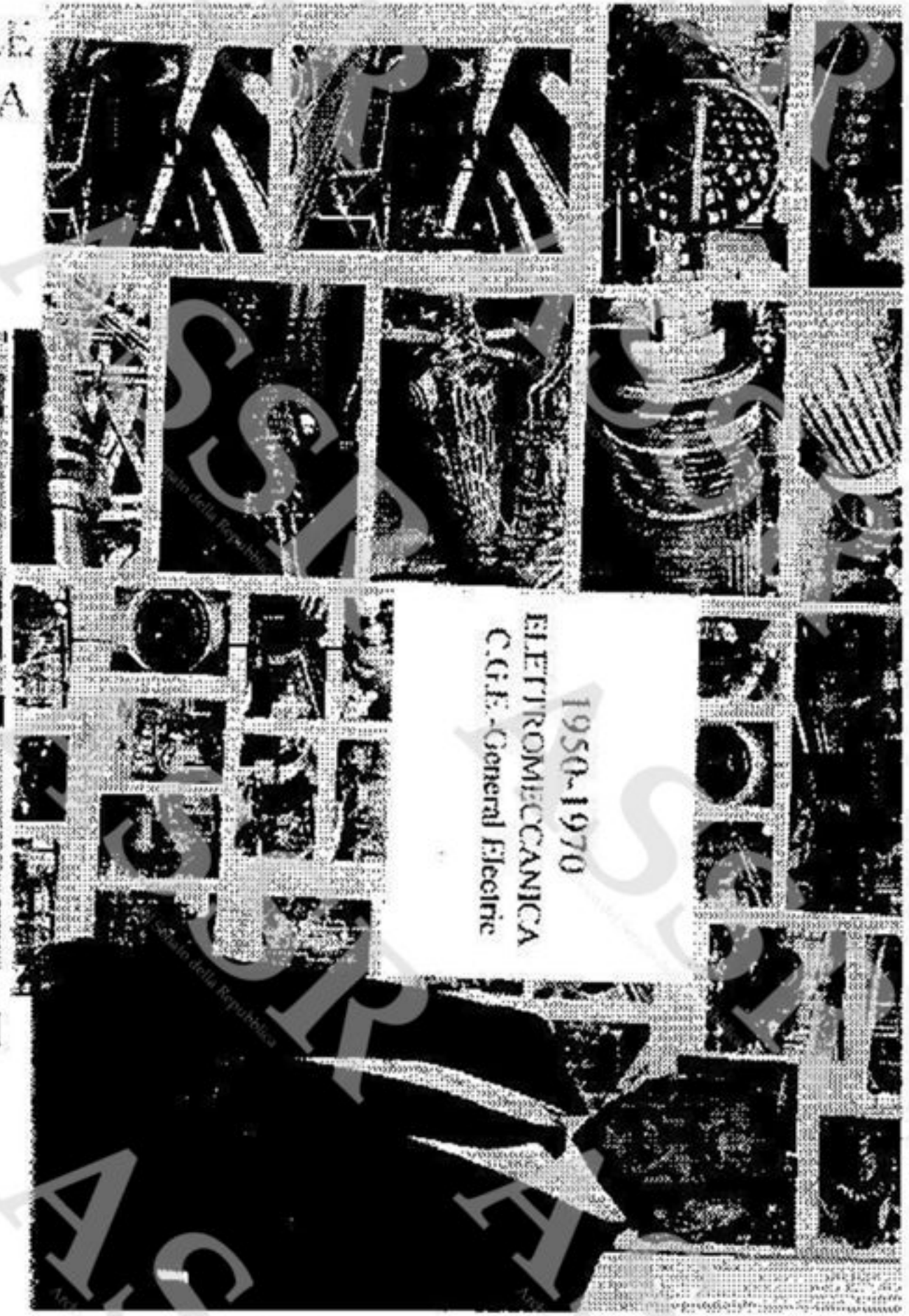
1980



Senato della Repubblica - Archivio Storico

BOILER NUCLEARE: RECORD MONDIALE
DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
180 MILIARDI DI CHILOWATTORE
DAL 1978 AL 1997

UTILE NETTO EXTRA: 6.000 MILIARDI DI
LIRE IN 20 ANNI, CHE SE REIMPIEGATI
DAREBBERO LAVORO A
200.000 DISOCCUPATI



ASSEMBLEA

EMSLAND 1980

Archivio storico del Senato della Repubblica - Archivio Storico

1970 - 73 «UNTERWER BOILER» and «CAORSO VESSEL» design
1980 - 83 «EMSLAND BOILER» design-average availability 92%
1984 - 96 «SOLIGNO new BOILER» - average availability 99%
«THE WORLD'S BEST» design for the
«SOLUTION OF ENERGY and ENVIRONMENT PROBLEMS»

Dott. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR
Proprietor of **MUSEUM** of «MODERN nuclear ART» (1)

(1) OPEN from MAY to OCTOBER
VIA PIZZOCORNO, 11
27050 PONTE NIZZA (PAVIA) - ITALY

PHONE (0383) 542190 - 45181
TEL. - FAX (0383) 365379

Caro risparmiatore,

VOGHERA

INVESTIRE in «SOLIGNO new BOILER»
«TECNOLOGIA ANTI-CHERNOBYL»
vincente nel mondo dal 1971, vuol dire:
- SALVARE l'ambiente - SALVARE l'economia
- CREARE subito un MILIONE di posti di lavoro
- PRODURRE un FATTURATO annuo di 500.000 MILIARDI
- PRODURRE un UTILE netto annuo di 50.000 MILIARDI
- POSSEDERE un PASSAPORTO valido per
- ENTRARE subito in EUROPA e nel MONDO

1980

MARCELLO PERA

Presidente del Senato della Repubblica

cordialmente,

marcello pera

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOLIGNO BOILER Super boom: estimated **NET INCOME**, thanks to
The best ANTI-CERNOBYL TECHNOLOGY in the world
1978-88 • **1320 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.5 million** euro/day
1989-99 • **1363 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.6 million** euro/day
2000-60 • **1560 MWe SOLIGNO BOILERS UNIT: 0.8 million** euro/day
2000-60 • Estimated Worker in **"SOLIGNO TECHNOLOGY"** in the World: **2-3 million**/year

Cav. Prof. Dr. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR

Proprietor of **MUSEUM** of **"MODERN nuclear ART" (1)**

(1) OPEN from MAY to OCTOBER
VIA PIZZOCORNO, 11
27050 PONTE NIZZA (PAVIA) - ITALY
E-mail: soligno@tin.it
http://space.tin.it/scienza/fsoligno

GOLD HERCULES
INTERNATIONAL AWARD OF KNIGHTS
OSCAR OF PROFESSIONALISM

TEL./FAX 0383.365379

Pasqua 2002

Auguri cordiali normalità

e serenità

cordialmente

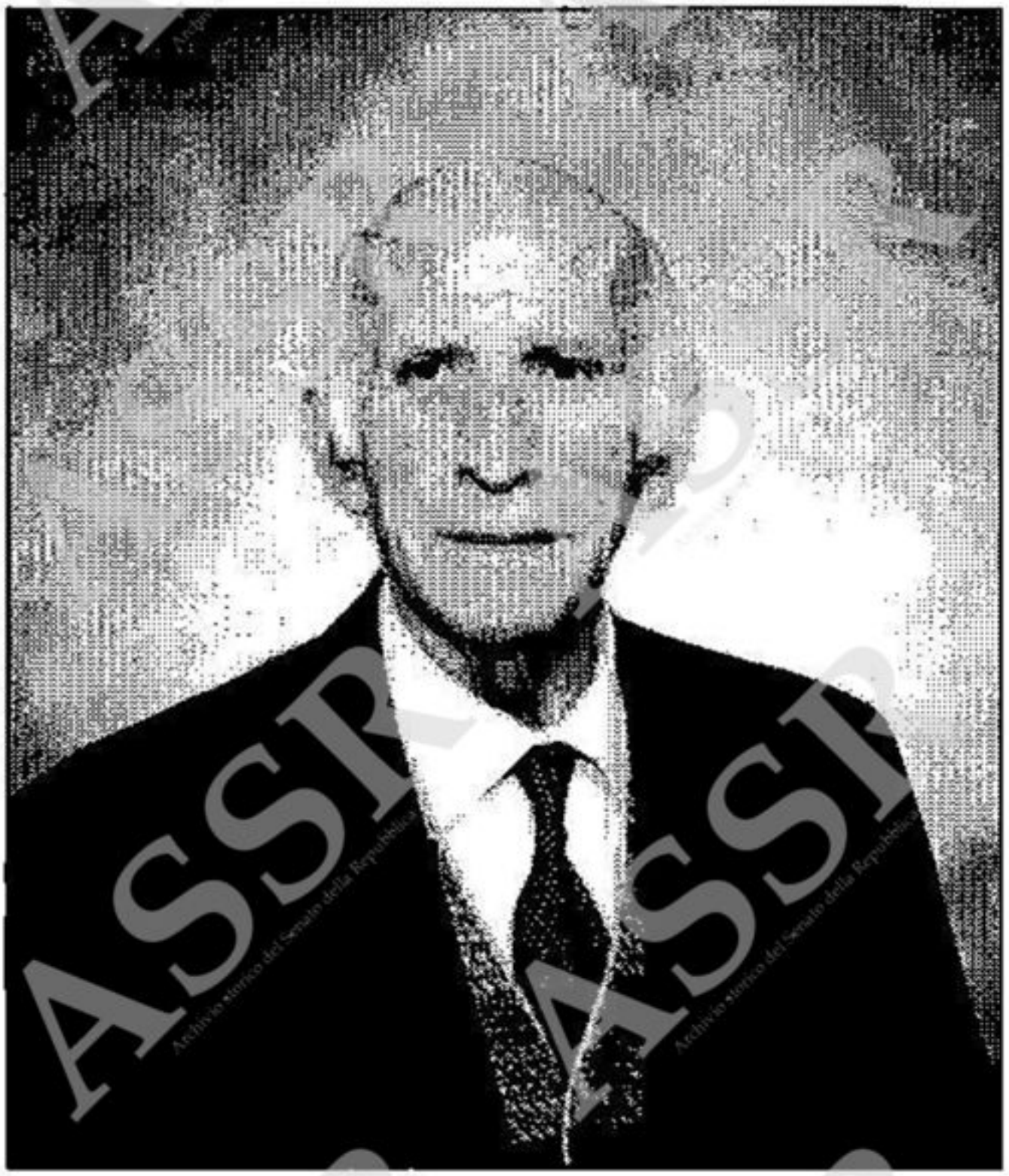
V. Le

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Cav. comm. gr. cr. prof. dr. Ing.
Balì

Vincenzo Soligno

27050 PONTE NIZZA (Pavia) - Italy - Tel./Fax 0383.365379



"LE TAPPE DELLA MIA VITA"

nel settore delle TECNOLOGIE
ENERGETICHE, AMBIENTALI e SOCIALI
ottantesimo COMPLEANNO 16/07/01

sempre al servizio
DEL SIGNORE NS. PADRONE e PROTETTORE
con infinita serenità e pace nel cuore

ASSR Archivio storico del Senato della Repubblica

Noi,
Dimitrij di Russia,

Per la grazia di Dio, Zar e Granduca di Vladimir, Mosca, Nòvgorod, Pskov, Smolènsk, Tver', Jugoria, Perm' e Viatka; Signore di tutta la Russia e Granduca di Nòvgorod in pianura, Černigov, Riazan, Vologk, Rŝčev, Bjalsk, Ròstov, Jaroslàvl, Rieb, Beltz e molte altre città; Principe Reale di Wanimarca, Norvegia, Francia, Bulgaria, Galizia, Polonia; Gran Principe di Lituania, Cusavia, Curlandia, Livonia, Estonia, Mazovia e Somogizia; Principe Sovrano di Novogrudek, Ostrog, Slonim, Czartorijsk, Rukejnoss, Rohatzov, Ghertzikij, Wimitrov, Kholm, con tutta la Volinia e altre Regioni; Principe e Signore di Novlenskoje, Tmutarakhàn, Peremyszl, Tereboly', Zvenigorod; Zar dei Khanati di Kazan' e Astrakhàn, della Georgia, di Semača e della Siberia; Principe feudale di Riga, Mrutzk, Wczyz, Peresonitza, Gorodetz, Wyszgorod, Glukhov, Čuja, Medziboz, Debretzin e altri luoghi; Sovrano pretendente, non pregiudicando, al trono del Gran Principato di Rieb e a quello del Granducato della Moscovia; Signore Sovrano di ogni fiume, lago, monte, castello, Chiesa, abitato dovunque

Considerata favorevolmente la proposta inoltrataCi dal Nostro Luogotenente Generale, Marchese Lucio Musizza di Worovičí, volta a far ottenere al

Bali Ing. Vincenzo SOLIGNO

I medesimi diritti di cui già godono gli appartenenti alla Nostra Granducal Casa Moscovita;
In virtù dei poteri che Ci derivano dall'essere il Capo di Nome e d'Arme della predetta;
Visti i comprovati meriti e le non comuni benemerenze del segnalatoCi;
Volendo manifestare al surriferito un segno tangibile del Nostro apprezzamento, abbiamo risoluto di decretare e decretiamo che al medesimo sia concessa la

Cittadinanza Onoraria

negl'Imperiali Dominii di pertinenza della Corona Nostra.

Dato dalla Nostra Residenza Granducale in esilio, oggi 20 Giugno 2001

2001

Registrato a repertorio
N. 153 dei decreti della
Cancelleria Granducale

Senato della Repubblica - Archivio storico

STRICTLY CONFIDENTIAL

1999+2000

RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICA DELLE NAZIONI (VEDERE TABELLA ALLEGATA) :

1. VIVA L'INGHILTERRA DEI CLARKE, DEI DEMARCQ, DEI MAYOR E DEI BLAIR.
2. VIVA LA FRANCIA DEI DE SILGUY, BAUMGARTL, MORISOT, DEI CHIRAC E DEI JOSPIN.
3. VIVA LA SPAGNA DEI PEREZ, DEI CONZALEZ E DEGLI AZNAR.
4. VIVA L'AMERICA DEI SELIN, DEI RUSSEL, DEI GETTLER, DEI SWINK, DEI VARGA, DEI KENNEDY, DEI BUSH E DEI CLINTON.
5. VIVA IL CANADA' DEI NICKERSON E DEI POTTS.
6. VIVA LA SVEZIA DEGLI AGRENIUS E DEI SAHLBERG.
7. VIVA IL BELGIO DEI SWISSAERT E DEI BODSON.
8. VIVA LA GERMANIA DEI SUESSMUTH, DEGLI ADAMS, DEI KRAEMER, DEI KOHL E DEI SCHROEDER.
9. VIVA L'ITALIA DEI CANEPARI, DEI BLASI, DEI BAUSOLA, DEI DONSI, DEI RUGGIERI, DEI DE MARTINO, DEI PANPANI, DEI FINI, DEI NESI, DEI SALVI, DEI VIOLANTE, DEI DISTASO, DEI FORMIGONI, DEI LA FORGIA, DEI MISTICO', DEI DESTRO, DEGLI IADANZA, DEI PORRETTI, DEI FERRARIO, DEI ZAIA, DEI RUTELLI, DEI MENGHI, DEI LIMBRUNO, DEI BERLANDA, DEI CIPOLLETTA, DEI MONORCHIO E DI TUTTI I CITTADINI ONESTI, CHE HANNO RISPOSTO AI MESSAGGI.

(1) PER QUESTA CENTRALE SONO ATTUALMENTE IN COSTRUZIONE A MILANO I SUPERBOILER PIU' GROSSI DEL MONDO, PER CONSEGNA "C H I A V I I N M A N O" NEL 2 0 0 2 .

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1999

- 1 9 9 6 - TO INVEST IN "S O L I G N O F I O N E E R B O I L E R", THE W O R L D ' S B E S T DESIGN, with an "A V E R A G E A V A I L A B I L I T Y" OF 99% (D O C U M E N T 37) -

PLANT S.G. DESIGN (SOLIGNO DTS.)	MWe GROS	FIRST POWER m/y	OPERAT. YEARS y	LIFETIME GENERATED TWh	LIFETIME FACTOR %	RANK	PERFORM. RATIO %	INVEST. PAYBACK m	REDUCTION IN CONSUMPTION OF OIL/COAL FOR OUT. REPL. POW. oil barrels 10^6	coal tons 10^6
11-NECKAR 2	1365	1/89	5.91	62.5740	88.8	3	100	-	0	0
doc.:6, 12, 13 (SOLIGNO 1994)	(1638)	(1/99)	(5.91)	(83.4612)	(99.0)	(1)	(133)	(18)	(28)	(6.0)
12- ENGLAND	1363	4/88	6.66	72.1860	81.5	1	100	-	0	0
doc.:6, 12, 13 (SOLIGNO 1994)	(1635)	(4/99)	(6.66)	(93.3191)	(99.0)	(1)	(128)	(18)	(28)	(6.0)
13- BRUCE 4	904	12/78	16.00	87.4468	72.2	128	100	-	0	0
BABCOCK & W. (SOLIGNO 1994)	(1066)	(12/99)	(16.00)	(143.5525)	(99.0)	(1)	(164)	(18)	(75)	(16.1)
14-DARLINGTON 2	935	1/90	4.91	18.7282	46.1	348	100	-	0	0
BABCOCK & W. (SOLIGNO 1994)	(1122)	(1/99)	(4.91)	(46.2298)	(99.0)	(1)	(257)	(12)	(40)	(8.6)
15- BURGEY 2	954	5/76	16.58	83.2052	59.2	276	100	-	0	0
FRAMATOME (SOLIGNO 1994)	(1157)	(5/99)	(16.58)	(166.9720)	(99.0)	(1)	(200)	(10)	(112)	(24.0)
16-BELLEVILLE 2	1363	7/88	6.41	51.7960	87.0	206	100	-	0	0
FRAMATOME (SOLIGNO 1994)	(1635)	(7/99)	(6.41)	(91.8441)	(99.0)	(1)	(177)	(10)	(54)	(11.6)
17-CHATTENON 3	1362	7/90	4.41	36.9012	69.0	182	100	-	0	0
FRAMATOME (SOLIGNO 1994)	(1634)	(7/99)	(4.41)	(63.6719)	(99.0)	(1)	(172)	(10)	(36)	(7.7)
18-TAKAHAMA 2	826	3/74	20.75	85.8649	57.8	295	100	-	0	0
MHI (SOLIGNO 1994)	(991)	(3/99)	(20.75)	(178.5389)	(99.0)	(1)	(205)	(12)	(123)	(26.3)
19-TAKAHAMA 3	870	5/84	10.58	66.1796	81.5	34	100	-	0	0
MHI (SOLIGNO 1994)	(1044)	(5/99)	(10.58)	(96.4677)	(99.0)	(1)	(146)	(18)	(40)	(8.6)
20- ONI 3	1180	6/91	3.50	29.7749	80.6	47	100	-	0	0
MHI (SOLIGNO 1994)	(1416)	(6/99)	(3.50)	(43.8855)	(99.0)	(1)	(147)	(13)	(19)	(4.1)

Dott. Ing. Vincenzo Soligno

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1995

BUNDESKANZLERAMT

Bonn, den 14. Januar 1998
Telefon 02 28 / 56 - 2085
oder 02 28 / 56 0 (Vermittlung)

012 - K 600 034/97/0005
(Bei Antwort bitte angeben)

Herrn
Dott. Ing. Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno, 11

I-27050 PONTE NIZZA (PAVIA)

Sehr geehrter Herr Soligno,

im Auftrag des Bundeskanzlers danke ich Ihnen für Ihren Brief vom 4. Dez. 1997. Es geht darin unter anderem um private Rechtsangelegenheiten.

Bei privaten Rechtsangelegenheiten ist es grundsätzlich Sache jedes Bürgers selbst, seine Rechte gegenüber dem anderen durchzusetzen. Die Gerichte sind dem Bürger hierbei behilflich, indem sie ihm Rechtsschutz gewähren. Der Bürger muß aber selbst das entsprechende gerichtliche Verfahren etwa durch Klageerhebung einleiten und führen. Der Bundeskanzler kann Ihnen hierbei nicht behilflich sein.

Sicher haben Sie Verständnis, daß es aus den genannten Gründen leider nicht möglich ist, von hier aus in Ihrem Sinne tätig zu werden.

Mit freundlichen Grüßen

G. Korb-Wiegand

Gabriele Korb-Wiegand

Haus-/Lieferanschrift
Adenauerallee 139-141, 53113 Bonn

Briefanschrift
53105 Bonn

Telex
8 86750

Telefax
02 28 / 56 23 57

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1998

BUNDESGERICHTSHOF
Der Präsident

S18
(Bitte bei allen Schreiben angeben)

Karlsruhe, 03. Januar 2000
Herrenstraße 45a

Postanschrift:
76125 Karlsruhe

Fernsprecher (0721) 159-0
Telefax-Nr. (0721) 159-832

Bundesgerichtshof, 76125 Karlsruhe
Herrn
Vincenzo Soligno
Via Pizzocorno 11

Italy - 27050 Ponte Nizza (Pavia)

Ihr Schreiben, hier eingegangen am 22.12.1999

Sehr geehrter Herr Soligno,

der Bundesgerichtshof hat leider keine Möglichkeit, fremdsprachige Eingaben an den Gerichtshof übersetzen zu lassen. Ich stelle Ihnen daher anheim, sich bei der Weiterverfolgung Ihres Anliegens der Hilfe dritter Personen zu bedienen, die sowohl Ihre als auch die deutsche Sprache beherrschen.

Gleichwohl erlaube ich mir bereits heute den Hinweis, daß der Bundesgerichtshof als oberster Gerichtshof der Zivil- und Strafgerichtsbarkeit nicht befugt ist, an ihn herangetragene Rechtssachen nach seinem Belieben an sich zu ziehen und zu überprüfen; vielmehr ist er, wie jedes andere Gericht, an die Vorschriften über die gesetzlichen Zuständigkeiten gebunden. Er darf nur in den Fällen tätig werden, die das Gesetz ausdrücklich seiner Zuständigkeit unterworfen hat.

Ich bedaure, Ihnen keinen günstigeren Bescheid erteilen zu können und gebe Ihnen ferner anheim, sich zur Information über die rechtlichen Möglichkeiten, die Ihnen zur Verfügung stehen, an einen Rechtsanwalt oder sonst eine zur Rechtsberatung befugte Person zu wenden.

Mit freundlichen Grüßen
Im Auftrag

Weiland

Senato della Repubblica - Archivio Storico

2000

SGR Project
North Anna Power Station
P.O. Box 720
Mineral, Virginia 23117

VIRGINIA POWER

July 14, 1995

Dott. Ing. Vincenzo Solingo
VIA Pizzocomo 11
1-27050 Ponte Nizza PV
Italy

Dear Mr. Soligno:

Mr. William Berry referred your June 12th letter to me for reply.

Your experience in design and construction engineering is truly impressive. I read with interest the materials you forwarded regarding new emerging technology in steam generator design.

Virginia Power recently replaced the steam generators on our nuclear units with products from Westinghouse and will not have the need to do so again. Your designs may best be pursued through supplier organizations involved in developing improved designs.

Best wishes in pursuing the development of your designs, and thank you for giving us the opportunity to be aware of their existence.

Sincerely,

Martin W. Gettler

Martin W. Gettler, P. E.
Project Manager, Steam
Generator Replacement Project

1995

Senato della Repubblica - Archivio Storico

-721

Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato

Rif. n. DAIE/D-1193
Prot. N. 30567

00187 Roma, 26 NOV. 1996
Via Liguria, 26 - Tel. 06-481621

Dott. Ing. Vincenzo SOLIGNO
Via Pizzocorno, 11
27050 Ponte Nizza (PV)

Oggetto: segnalazione pervenuta in data 17 settembre 1996

Gentile Dottore

l'Autorità ha esaminato la Sua segnalazione dell'11 settembre 1996 ed ha ritenuto che i comportamenti segnalati, eventualmente rilevanti sotto altri profili, non integrano ipotesi di violazione della legge 10 ottobre 1990, n. 287, contenente norme per la tutela della concorrenza e del mercato. Pertanto, non essendo emersi aspetti di propria competenza, l'Autorità, nell'adunanza del 7 novembre 1996, ha ritenuto di non dare corso alla segnalazione, disponendone l'archiviazione.

L'Autorità La ringrazia per l'attenzione dimostrata nei confronti della propria attività istituzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

1996

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ENEL
Società per azioni

l'Amministratore Delegato

5/2/1996

Egregio Ingegnere,

mi riferisco al Suo biglietto in ordine a possibili soluzioni globali innovative in campo nucleare.

La ringrazio dei Suoi suggerimenti che ho trasmesso alla nostra struttura che ne terrà conto nell'eventuale stesura di nuove specifiche tecniche.

Nel ricambiarLe sentiti auguri per un sereno 1996, Le invio i migliori saluti.

Alfonso Limbruno

Egregio
Dr. Ing. Vincenzo SOLIGNO
Via Pizzicorno, 11

27050 PONTE NIZZA (Pavia)

1996

Senato della Repubblica - Archivio Storico

773

Comune di Macerata

IL SINDACO

Prot. n. 91/Gab.

16 DIC. 1997

Gentile Signora,

ho letto con molta attenzione la lunga lettera riguardante la Sua sofferta storia personale e la lotta per il riconoscimento dei diritti e dei più alti valori umani che da diversi anni sta portando avanti personalmente con tenacia e affermazione.

Pur non potendo entrare nel merito della questione, che conosco marginalmente solo attraverso il Suo scritto, desidero far presente che condivido i contenuti delle tematiche da Lei portate avanti, temi purtroppo obiettivamente centrali tra i problemi gravi che affliggono la nostra società, che vanno seguiti, compresi ed affrontati con forza e capacità a tutti i livelli, per assicurare una società più giusta ed umana.

Nel rassicurarLa comunque che le tematiche da Lei suggerite si trovano alla particolare attenzione di questa Amministrazione e che fanno parte del programma di rilancio e sviluppo che ho posto in essere per la città di Macerata, La ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per porgere, con i sensi della mia stima, un cordiale saluto.

(dott. Anna Menghi)

Gent.mo Dott. Ing.
VINCENZO SOLIGNO
Via Pizzocorno 11
27050 PONTE NIZZA PAVIA

1997

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Dott. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR for using «S.n.p.H.E.»
«SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER»

Soligno letter ing.V.S./2001 -1, in response to an Utiliy letter concerning some suggestions on the gateway to success of Soligno New Pioneer Steam Generator Design. (Doc. 22) - 1995-04-25 .

Re.: Steam Generator New Pioneer Design 1994.

Dear Sirs,

Thank you very much for your faithful letter concerning your suggestion to choose, as natural speaking partner for continued development, the internationally "recognized" suppliers of Steam generating Equipment.

About this matter, I would like to point out that, in the years from 1980 to 1984, I tried "honestly" and "faithfully" to achieve the commercial application of my prior pioneer inventions (Doc.5-6 in your hand) through the "worldwide recognized" S.G. suppliers.

The results of this initiative are well known, all over the world:

The Steam Generators vendors, manufacturers and users of my pioneer commercially proven concepts (Doc. 4-5-6) have gained billions of dollars for the last twenty years, thanks to an "excellent" S.G. operating ratio of 90 to 93%, while I have lost all:

(1) time, (2) money: (all my savings and part of my pension, that I invested in the construction of models doc. 5-6 and patent applications);
(3) the opportunity to invent, twelve years ago, my new revolutionary S.G. Design 1994 (in the best interests of all parties), if I had continued the natural development of my pioneer ideas through the "denied" co-funding" by the chosen partner;
(4) after all also my image as "unique pioneer inventor" of a new commercially proven concept of Steam Generator.

As it is worldwide known, my image, till today, has been eclipsed by other "untrue inventors" of pioneer S.G. Design through the relative Patents (?) and through the worldwide pubblication of the up-to-date excellent proven S.G. documentations and also through the "exibition" of this proven components in many international "Exibitions", (1) Italy (Milano April 73- Bari Sept. 73- Rom March 74), (2) USA (1974) .....and lately France (ENC'94, LYON 2+6 OCTOBER) the First Exibition that I visited and that, for the first time, gave me the "evidence of the worldwide success" of my first S.G. Design 1973 (Doc.4).

1995

(DOCUMENTS 4 - 5 - 6 AND 37) - 1973 - 1978 - 1980 AND 1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Considering the above absolutely negative experience, if you may suggest any other useful initiative for the best commercial development of my S.G.n.p. Design 1994 (in the best interests of all parties), will you please write to me and I will be grateful to you for any new suggestion, which should have the aim to stop the past worldwide "Intellectual Piracy".

In my opinion, an efficient control of this "Piracy" should be in hand of an "ONU-Nuclear Intellectual Property Authority", like the "ONU Safety Committee", who should inflict severe penalties to the "Intellectual Pirates".

This "Authority" should also allow the correct, timely and worldwide commercial application of any emerging technology through the "true recognized" inventor, in order to avoid another "C h e r n o b y l" and/or losses of billions of dollars, owing to the "epidemic" performance of the actual operating Reactors (see SG Status: NEI-Nuclear Engineering International January 1995-pages 19+22).

Fifty years ago (1945), after the war, I was finally a free man, like all free men, while today I feel that I have been an "intellectual prisoner", for the last twenty years, in hand of some worldwide Reactor manufacturers and/or vendors, if you recognize that the "Violence" is not only "physical", but also "intellectual".

Hoping to hear from you, thank you again for your letter.

Youra very truly,

V. Soligno

Vincenzo Soligno

- 1995 - TO INVEST IN "SOLIGNO SOLUTION "ANTI-CHERNOBYL" AND "ANTI-PIRACY" - THE WORLD'S BEST PIONEER BOILER",

1995

Senato della Repubblica - Archivio Storico

75

Dott. Ing. Vincenzo Soligno

LICENSOR for using «S.p.N.E.»
«SOLIGNO new pioneer HEAT EXCHANGER»

I-27050 PONTE NIZZA PV
Via Pizzocorno, 11
Tel. (0383) 365379 - 58372 - 45181
Fax (0383) 365378
Codice Fiscale: SLO VCN 21L46 L736X

Telegraphic adress:
SOLIGNO - 27050 PONTE NIZZA

VS. RIF. .....
Ing. V.S./2001
NS. RIF. .....

Mr. GRANT JAMES P., General Manager
UNITED NATIONS CHILDREN'S FUND
UNITED NATIONS BUILDING – PLAZA 3
NEW YORK, U S A

PONTE NIZZA (Italy) May 27, 1995

Egr. Presidente FARINA dott. Arnoldo
COMITATO ITALIANO U N I C E F
Via Ippolito Nievo, 61
00153 R O M A

Re.: Steam Generator New PIONEER Design,
"100% passive" -- "ZERO risk" – "ZERO pollution",
50% reduction in capital, O & M costs,
20% power uprating,
60 years logevity.

Dear Mr. JAMES P.,

With reference to the enclosed informations regarding the above mentioned design and my 45 years of successful experience, as design and construction engineer in several of the fields of the power generation, I would like to bring to your attention my proposal on a gateway to success for a worldwide commercial application of this revolutionary design in the best interests of all parties, Soligno, UNICEF, UNIDO and all interested Nations, who will enjoy large profits in using my emerging technology.

I decided to forward UNICEF this proposal, after my negative experience in pursuing, fifty years ago, the commercial application of my pioneer ideas, doc.4, 5, 6, through the "worldwide recognized" Steam Generator vendors and/or manufacturers (see doc. 22 and 36).

I think that some very important pioneer inventions shouldn't be held by a worldwide Monopoly Company, as it has been up to now for my prior ideas, doc. 4, 5, 6, because these inventions appertain to the Mankind and all human Beings should enjoy emerging technology in the same rate (in our case: great reduction in electricity cost and other vital products cost, for a better quality of life, without risks).

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1995

In my letter, doc. 15, dated December 15, 1994, in response to USA-NRC letter, doc.14, dated November 14, 1994, I wrote:

"Furthermore I will try to agree with any electricity producer, who will use my S.G. design, to give the amount of 5% of the sold electricity as b e n e f i c e n c e to U N I C E F".

The doc. 14 and 15 and most other doc. listed in the enclosed "List of ENCLOSURES" have been sent since Febbruary 1995 to worldwide Electricity generating UTILITIES, Boiler Owners ORGANIZATIONS, Government Energy ORGANIZATIONS, as cited in doc. 31, 32, 33.

According to a rough estimate, the mentioned 5% would mean that UNICEF could receive yearly about 20 millions of dollars for each nuclear operating unit incorporating my emerging technology and this from the very beginning of the next Century or before, when the first replacement and/or new plant Soligno Steam Generators will be in excellent operation.

As it is well known all over the world, about 80% of the actual epidemic operating units (about 150 units) have the problem to replace, in the next decade, the Steam Generators suffering from a "serious heart disease". (see NEI-Nuclear Engineering Internationa January 1995, pages from 18 to 22).

What I have above mentioned is referred only to the nuclear commercial applications, but my emerging technology has also applicability to many other applications, such as fossil power plants, process plants, Petrolchemical, Chemical Etc. .

According to the above preliminary statement, I formally ask for your cooperation in carrying out preliminary contacts with nationalwide Energy Producers Corporations, preferably national Government Officials, who agree with Soligno's high ideals and his motto "Make the Best Better", in order to allow a timely "c o r r e c t" commercial application of my new emerging technology, on a worldwide basis, and this in the best interests of all parties, principally the UNITED NATIONS CHILDREN and particularly the CHERNOBYL'S CHILDRENS.

Would you also consider that my strong purpose is to make time in pursuing the "c o r r e c t" worldwide commercial application of my prior proven pioneer concepts, Soligno's patents granted in the years from 1977 to 1983, too, as I pointed out in doc. 19, 22.

I would be very grateful to you, if you could give me the best suggestion in the gateway to success, through the cooperation of U N I D O too.

Hoping to hear from you I wish you and your family good health.

Yours very truly,

Vincenzo Soligno

ENCLOSURES

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1995

218

DOTT. ING. VINCENZO SOLIGNO
ENGINEERING WITH IDEAS
PATENT GRID BAFFLE HEAT EXCHANGER

I-27050 PONTE NIZZA PV
Via Pizzocorno, 11
Tel. (0383) 88372-58112-365379
Codice Fiscale: SLG VCN 31L18 G388X
Telegraphic adress:
SOLIGNO - 27050 PONTE NIZZA
FAX 0383-365379

VS. RIF. _____

NS. RIF. ING. V.S./2001

Letter adressed to the "UTILITIES" of EUROPA, USA, CANADA', JAPAN, RUSSIA, UCRAINA, ETC.

PONTE NIZZA (Italy) 1994-1995

Ref. : S T E A M G E N E R A T O R - NEW PIONEER I N V E N T I O N 1994 .
"100% passive" - "ZERO risk" - "ZERO pollution".

Dear Sirs,

may I introduce to You .

I am vincenzo Soligno , the author of pioneer invention concerning the "TUBE SUPPORT GRID" US Patent 4036461, CANADIAN Patent 1022410,GERMANY Patent DE-PS 24 15 242 , used for the first time in 1973 in the Steam Generator of " U N T E R W E S E R " nuclear plant (GERMANY) , which is known , all over the world , as the F I R S T among the top ten electricity producers, as end september 1993, (see NEI-NUCLEAR ENGINEERING INTERNATIONAL- february 1994 , pag. 38-39).

I am also the owner and the inventor of the US Patent 4371035 , EUROPEAN Patent 0 005 681 , CANADIAN Patent 1131516 and USSR Patent SU-1012808 , concerning an improvement of my first Patent US 4036461 .

Another important improvement of my second Patent US 4371035 is the " EARTHQUAKE-PROOF TUBE SUPPORT GRID " EUROPEAN Patent publication 0 049 691 A-2 (1982) , the European Search Report thereof is herewith enclosed.

Some patents were abandoned , before or after the issuing , owing to the lack of funds.

As you can see my above mentioned patents dominate the latest "STATE-OF-THE-ART" and this is pointed out in the official letter dated 16-02-1983 , herewith

L'INCREDIBILE "ANNUNCIO" AL MONDO DELLA NUOVA "INVENZIONE" - 1994/95 -

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1994

214

(continuation of "S T E A M G E N E R A T O R- SOLIGNO PIONEER INVENTION 1994)

enclosed , adressed to me from TUEV - TECHNISCHER UEBERWACHUNG VEREIN , (TECHNICAL SUPERVISORY ORGANITATION), BAYERN-MUENCHEN-GERMANY, too.

Recently , after many years of deep studies about Steam Generator problems, I have just achieved a new long range goal and I managed to overcome the last unsolved problems of Steam Generators.

I have just invented a s i m p l e r , c h e a p e r and s u p e r -s a f e Steam Generator , which can last more than 60 years and it can replace any unsafe , obsolete and uneconomic 20 years old Steam Generator , all over the world .

Other significant advantages are :

- c a p i t a l , o p e r a t i n g and m a i n t e n a n c e c o s t s , 50% reduction , if compared with the conventional Steam Generator having the same size.

- p o w e r u p r a t i n g : 15+20%

- r a d i a t i o n d o s e : z e r o .

I hope that You will be interested in my new revolutionary invention .

Hoping to hear from You soon I remain

Yours faithfully

VINCENZO SOLIGNO

Enclosures

" S O L I G N O P I O N E E R B O I L E R " , THE W O R L D ' S B E S T S O L U T I O N OF E N E R G Y AND E N V I R O N M E N T P R O B L E M S .

WITH AN "AVERAGE AVAILIBILITY" OF 99% (DOCUMENT 37) -

1994

Senato della Repubblica - Archivio Storico

730

Ing. V. Soligno
UTM/ca

SUBJECT
• Turbo-Alternatori in Idrogeno
Schema Olio di Tenuta STM-250156

Egregio Ing. Soligno:

riferimento Sua del 26 Ottobre, schema e descrizione sono stati studiati dagli esperti della GE e il tutto trovato OK, come risulta dalla lettera allegata JET-2697 del 20 corr. di Mr. J. E. Tyll.

Cordiali saluti,

C. Cardini

9750 November 23, 1959

CABLE ADDRESS "INGENETRIC, SCHENECTADY" IN REPLY REFER TO JET. A 97-03

INTERNATIONAL GENERAL ELECTRIC COMPANY
A DIVISION OF GENERAL ELECTRIC COMPANY, I

31 Ottobre '62.

CGE

D1/ C M A L

Ing. SOLIGNO | D

Qualifica

dirigenti

Anno entrata in CGE

1949

Ing. Soligno Vincenzo

Capo costruttore
Vice Capo ufficio

DIVISIONE BENI STRUMENTALI

CGE

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MILANO

GUIDA DELLA ORGANIZZAZIONE

DOCUMENTI DI DIREZIONE DIVISIONALI

CATEGORIA	ARGOMENTO	NUMERO
Circolari Organizzative	Dipartimento Grosso Macchinario Rotante (D1)	21

Ufficio Costruzione Macchine a Corrente Alternata - Ing. V. SOLIGNO

1959

Ha la funzione di eseguire il progetto meccanico delle macchine a corrente alternata ad esclusione del macchinario asincrono trifase standardizzato.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

United States Patent [19]

Soligno

[11] 4,252,486

[45] Feb. 24, 1981

[54] SYSTEM FOR TRANSFERRING AND STORING ELONGATED ELEMENTS

[76] Inventor: Vincenzo Soligno, Via Pizzocorno 10, Ponte Nizza (PV), Italy

[21] Appl. No.: 3,073

[22] Filed: Jan. 5, 1979

[30] Foreign Application Priority Data

Jan. 10, 1978 [IT] Italy 19140 A/78

[51] Int. Cl.³ B66F 11/00; B65G 1/00

[52] U.S. Cl. ..... 414/276; 414/277; 414/282; 414/744 R; 414/745; 414/748; 414/754; 414/775; 414/782

[58] Field of Search ..... 414/277, 276, 280-283, 414/267, 745, 748, 222, 775, 782, 783, 754, 744 R, 225; 51/105 SP, 105 EC, 98.5, 125.5, 215 R, 215 E, 215 M

[56] References Cited

U.S. PATENT DOCUMENTS

2,525,305	10/1950	Lumbard	414/745 X
3,036,413	5/1962	Schulte	414/748 X
3,432,076	3/1969	Arsenault	414/748 X
3,593,523	7/1971	Thompson	414/277 X
3,876,489	4/1975	Chenel	414/744 R X

FOREIGN PATENT DOCUMENTS

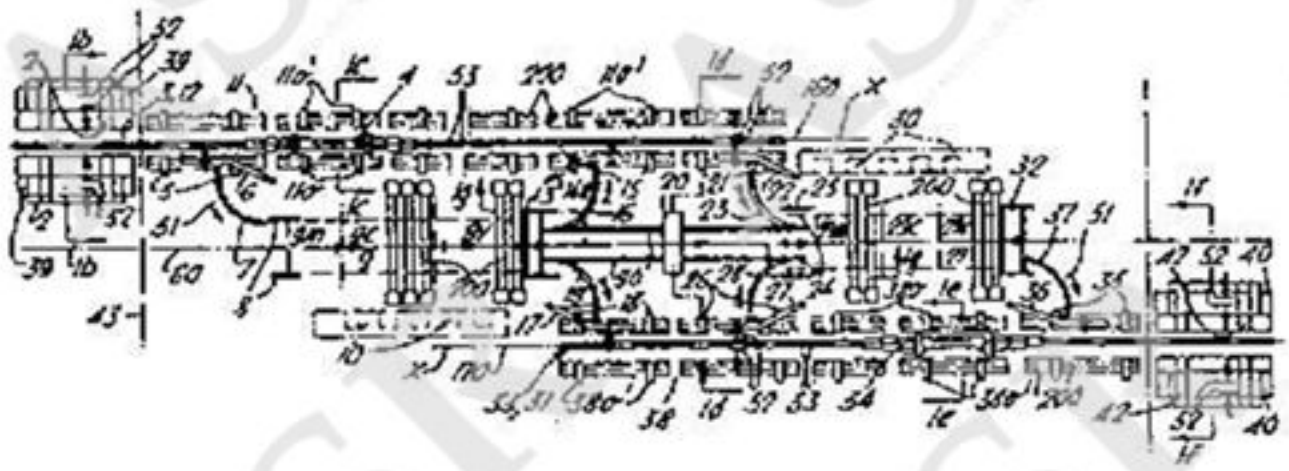
54297 11/1966 Fed. Rep. of Germany 414/748

Primary Examiner—Stephen G. Kunin
Assistant Examiner—Edmond G. Rishell, Jr.
Attorney, Agent, or Firm—Fleit & Jacobson

[57] ABSTRACT

A system for transferring tubes or bars or like elongated elements between a processing line and associated storage structures or intermediate delivery locations is disclosed. The system includes spacing stations for intermittently spacing groups of tubes or bars, apparatus for transporting the groups from one spacing station onto one of several storage cantilever supports adapted to support the tubes or bars with their axes parallel to that of the processing line, apparatus for intermittently laterally removing groups of spaced elongate elements from the storage supports via an intermediate supporting station, and apparatus for rotating the elements through 90° in order to deposit them on supports at the inlet end of the processing line with their axes at right angles to that of the processing line, or after removal from such supports onto an intermediate supporting station at the outlet end of the processing line.

9 Claims, 22 Drawing Figures



1979 Senato della Repubblica - Archivio Storico

-02

Mr. C. Cardini
Compagnia Generale Di Elettricita
c/o International General Electric Co.
Building #36
Schenectady, New York

GENERAL ELECTRIC COMPANY
A DIVISION OF GENERAL ELECTRIC COMPANY

RE: YOUR REFERENCE: RI-2853
DATED NOVEMBER 11, 1959

Dear Mr. Cardini:

After reviewing the information submitted with your above inquiry, the generator engineers of LSTG advise that the flow system shown seems quite similar to our own and appears quite satisfactory (we assume, of course, that the proportions of components, the power of pumps, etc., were properly selected).

In our scheme of cooling today, we found that after adding of the main oil detraining section (CAp) that the system was sufficiently large that we could then eliminate the storage tank (SA). Perhaps CGE may find also that the oil system is large enough that that tank is unnecessary.

While our people have used the circuit with the main pump (P) as shown, our more common practice is to have only the auxiliary seal oil pumps (MP1 and MP2). With the oil pressure greater than 8 lbs. these pumps are used and if the pressure is less than 8 lbs. the bearing header pump is used; however, we have used, at the customer's request, the main oil pump in the kind of circuit shown here.

CABLE ADDRESS
"GENETRIC, SCHENECTADY"

IN REPLY REFER TO JET-2697
FILE: 903

Very truly yours,

J. E. Tyll
TECHNICAL AGREEMENTS DATA SECTION

JET/hc

Ing. V. Soligno
UTM/ca

SUBJECT
• Turbo-Alternatori in Idrogeno
Schema Olio di Tenuta STM-250156

Egregio Ing. Soligno:

riferimento Sua del 26 Ottobre, schema e descrizione sono stati studiati dagli esperti della GE e il tutto trovato OK, come risulta dalla lettera allegata JET-2697 del 20 corr. di Mr. J. E. Tyll.

NOVEMBER 23, 1959

Cordiali saluti,

C. Cardini

CGE

DIVISIONE BENI STRUMENTALI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MILANO
GUIDA DELLA ORGANIZZAZIONE

DOCUMENTI DI DIREZIONE DIVISIONALI

CATEGORIA	ARGOMENTO	NUMERO
Circolari Organizzative	Dipartimento Grosso Macchinario Rotante (DI)	21

Ufficio Costruzione Macchine a Corrente Alternata - Ing. V. SOLIGNO

Ha la funzione di eseguire il progetto meccanico delle macchine a corrente alternata ad esclusione del macchinario asincrono trifase standardizzato.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

1959

237

Margaret M. Todd
Manager
Submitted Ideas

General Electric Company
3135 Easton Turnpike, Fairfield, CT 06431
203 373-2449

March 13, 1996

Mr. Vincenzo Soligno
Dott. Ing. Vincenzo Soligno
1-27050 Ponet Nizza PV
ITALY

Dear Mr. Soligno:

This is in response to your January 19, 1996, letter to Mr. Welch. Thank you for your interest in General Electric Company.

We are pleased to have you think of our Company in connection with your idea relating to a new Steam Generator design.

Before you disclose your idea to us, however, we feel that you should carefully read the enclosed booklet, "Consideration of Submitted Ideas," and particularly the terms concerning submissions which appear on pages 1, 2 and 12 of the booklet.

If you then find either of the two suggested bases of submission acceptable, please select and fill out the appropriate form provided in the booklet and return it to us with a description of your idea made in one of the ways suggested on page 6 of the booklet. Upon its receipt we shall be very happy to consider your proposal.

Very truly yours,

1996

Senato della Repubblica

Enclosure

734

1942-1945

L'ingegner Vincenzo Soligno.

Si conclude il diario del reduce dal lager

"Il treno ci scarica all'inferno"

Pubblichiamo la terza e conclusiva puntata del diario dell'ingegner Vincenzo Soligno che fu deportato nel lager di Leopoli. Le annotazioni raccolte in un taccuino vanno dall'8 settembre al 16 ottobre. Vincenzo Soligno, allora sottotenente del genio, venne catturato dai tedeschi sul fronte greco. Caricato su un treno con altri ufficiali e soldati italiani s'illuse per qualche giorno di essere rimpatriato, ma il convoglio non era diretto verso l'Italia, la meta del tortuoso viaggio era l'inferno di un campo di concentramento in Polonia.

Così si tira avanti ancora qualche giorno, intanto il comandante di tradotta fa pressione sui comandi tedeschi delle varie stazioni attraverso cui si passa per ottenere le vettovaglie che ci avevano promesso. Invece niente. In undici giorni di viaggio avemmo sì e no dai tedeschi due giornate di viveri a secco.

L'accoglienza, invece, da parte della popolazione nelle varie stazioni ove passavamo è stata veramente gentile. Degna di ogni ricordo è quella del popolo ungherese. Le donne e i bambini accorrevano al passaggio del treno e buttavano mele, pane.

A una stazione presso la Croazia, invece, un considerevole numero di ustascia (truppe regolari della Croazia) assale il treno appena si ferma. Questi malviventi salgono sulle vetture e puntano i fucili mitragliatori e disarmano tutti gli ufficiali e portano via roba di vestiario a tutti. Molti ufficiali rimangono

continua a pag. 32

5 marzo 1987

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Un segreto durato 44 anni

Pavia. L'ingegner Vincenzo Solgno, 66 anni, con la figlia Annamaria. L'ingegnere è sposato con la signora Dina e ha altri due figli, Sara e Fausto. Nativo di Venezia (Pz), Vincenzo Solgno è laureato in elettrotecnica ed è considerato per aver lavorato nel settore nucleare in Giappone, negli Usa e in Germania. Su questo segreto è suo dovere per 44 anni.

I nazisti lo vendettero come schiavo

Venezia. Vincenzo Solgno, a sinistra, con i fratelli Giuseppe, in piazza San Marco a Venezia. Dal leger di Leopol, Solgno viene trasferito in Germania dove i nazisti lo vendettero come schiavo a un contadino. Suo fratello Giuseppe, prigioniero in Albania, riesce a ricongiungersi a lui. Insieme trascorrono diversi mesi e, quando la guerra sta per finire, leggono insieme...

1942-1945

Senato della Repubblica - Archivio Storico

736

Copia per il mittente

Pagina 1 004/3A

ZCZC 004/3A 5569647
80100 NAPOLIFONO 9 17 0908

ZONCA PIETRA
VIA GRAMSCI 32
27058 VOGHERA

VIVISSIMI FELICI AUGURI CON L'ANTICA AMICIZIA
FRANCESCO DE MARTINO

NNN

POSTE ITALIANE -E.P.E - SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

[illegible] MARTINO FRANCESCO
[illegible] DANIELLO FALCONE 258
[illegible]

TELEGRAMMA		004/3A
DEL		17/02/96
PAROLE		9
COSTO	L.	5000

ESCLUSA TASSA DI SERVIZIO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MONTRÉAL 9/6/2000
MAISONS VICTORIENNES AU SQUARE ST-LOUIS
VICTORIANS HOUSES AT ST-LOUIS SQUARE

Il luogo e divertente soggiorno montrealese mi ha permesso di scoprire tante cose di questo interessante paese... ma ora è tempo di tornare in Europa!

Ci vediamo presto,

un abbraccio forte forte,

Ale

JUSTE POUR VOIR
© Tous droits réservés. C.P. 926, Station N.D.G., Montréal (Québec) H4A 3S3

2,51

CANADA

Francesco e Laura
De Martino

Via A. Falcone 258

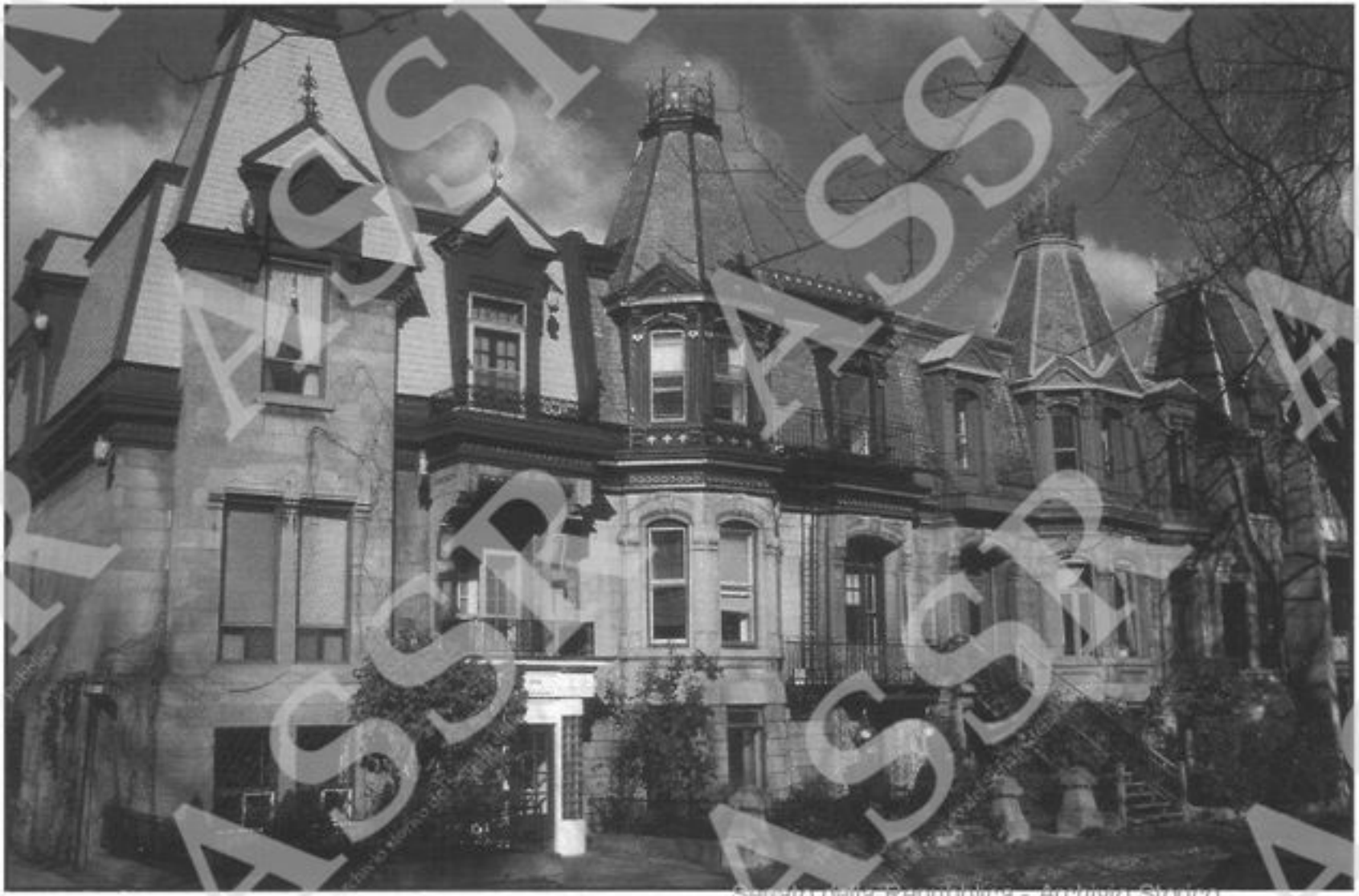
80127 NAPOLI

ITALY

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PHOTO: © MICHEL DEGRAY

IMPRIMÉ AU QUÉBEC



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Montréal

239

Al Senatore Prof.
Francesco De Martino
Palazzo Madama
Roma
00185

Senato della Repubblica - Archivio Storico

740

Sig.ra Silvana Brigi
V. Romea 237/A 2019
Soliera (MO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

All'on. Prof.
Francesco De Martino
Palazzo Madama
Roma

Soliera 14-10-002
V. Roma 237-41001 9
Tel. 059-850004

Caro De Martino,

è molto tempo che non abbiamo scambio di lettere.

Spero che, compatibilmente con l'età, la tua salute sia buona.

Lo meriti, perché molto hai dato a tutti noi e non solo a noi: Purtroppo "mala tempora currunt" e una parola tua serena fa sempre bene per trovare ancora con questi chiari di luna nei quali la nebbia non è solo nella Val Padana.

Io non ho aderito a nessuno dei vari tanti movimenti e gruppi o partiti socialisti. Hanno quasi tutti troppe bandiere e tu m'hai insegnato che essere socialista non può scolorire.

Secondo te si potrà uscire da questa nebbia? Io che di profezie non se ne possono fare. Ma questo è triste!

Intanto il mio saluto fiducioso e segno di tanta stima e affetto. tuo Pellegrino Rizzi

Istituto per la Storia della Resistenza - Archivio Storico

Senatore Prof. Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

31 Maggio 2002 243

Mauro Ferri

Carissimo Francesco,

È un grandissimo piacere per me venire a Napoli e passare qualche ora con te nella occasione del compimento del tuo 19° lustro. Ti ringrazio perciò di avermi invitato insieme con altri amici e compagni dei vecchi tempi - Ho voluto portarti un piccolo ricordo della stima e dell'affetto grandissimo che nutro per te, e perché il ricordo sia ancora più personale ho scelto uno dei miei libri su un tema che mi è caro e familiare: la rivoluzione e la repubblica romana del 1848-49 -

Spero che ti sia gradito e con tantissimi auguri ti abbraccio

Mauro

Senato della Repubblica - Archivio Storico

244

FEDERAZIONE
ITALIANA
GIUOCO CALCIO

IL PRESIDENTE

Roma, 27 febbraio 2002

Caro Senatore De Martino,

ho il piacere di inviarti la nuova tessera della F.I.G.C. per l'accesso alla Tribuna d'Onore degli stadi italiani.

Al di là della scadenza legata al rinnovo per tutto l'anno 2002, è l'occasione questa per rinsaldare un rapporto sempre costruttivo tra i membri delle Camere e l'intero mondo del calcio.

Forse mai come in questo momento, il calcio italiano guarda al Parlamento come interlocutore indispensabile per portare avanti il suo impegno sulla strada di una moderna riforma delle proprie strutture e del proprio modello economico e organizzativo, nel rispetto dell'autonomia dello sport e in sintonia con le direttive europee.

Non mancheranno – ne sono certo – occasioni di confronto e di dibattito nelle sedi competenti, ma mi auguro intanto di poter continuare ad avere Senatori e Deputati tra gli ospiti più assidui e graditi dei nostri stadi.

Con i miei più cordiali saluti.

Tuo

****

Sen. Francesco DE MARTINO
Senato della Repubblica
ROMA

Senato della Repubblica - Archivio Storico

245

Roma, 16 aprile 2002

Spett.le
Banca Nazionale del Lavoro
Agenzia Senato
ROMA

Oggetto: Bonifico bancario *UNA TANTUM*

Il sottoscritto sen. DE MARTINO FRANCESCO, titolare del

c/c Bco Napoli Napoli, Filiale Ovest 8866 con la presente dispone un bonifico come di seguito specificato:

- BENEFICIARIO:	Medici senza frontiere - MSF
- IMPORTO:	*E* 155,00
- BANCA:	Monte dei Paschi di Siena - ABI 1030 - CAB 03206
- C/C:	14200.95
- CAUSALE:	Contributo volontario
- GIORNO addebito:	29/04/02

Distinti saluti

Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MODULARIO
L. - Roma Prof. - 4

246

Prefettura di NAPOLI

Prot. n. 6196/Gab.

Napoli, 22 agosto 2000

Sen. Prof. Francesco DE MARTINO
Via A. Falcone, 258

NAPOLI

Oggetto: Trasmissione plico.

Si invia l'unito plico trasmesso a questa Prefettura.

IL CAPO DI GABINETTO
(Dr.ssa Basilone)

ga/MM/gs

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

FAX 247

Dest. Raffaele Metrone 081 5849 53

Mitt. F. De Martino 081 578 4855

Caro Metrò, invio copia avviso divisione mia parcella - Cordiali saluti

Francesco De Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SOCIETA' EDITRICE IL MULINO S.p.A.
STRADA MAGGIORE, 37 - 40125 BOLOGNA - TEL. 051/256011

Spedizioni da magazzino Società editrice il Mulino S.p.A.

C/O M.E. SRL VIA MACERI S.16/A
40061 - Minerbio (Bologna)

Registro Imprese N. 11391
C.C.P. 15932403
Cod. Fisc. 00311580377
Part. IVA VAT IT 00311580377
Cap. Sociale L. 1.175.000.000

248

NEROS SPEDITA A:
Senatore
DE MARTINO FRANCESCO

VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI NA

CLIENTE:
Senatore
DE MARTINO FRANCE

VIA ANIELLO FALC
80127 NAPOLI NA

S.I.
MULINO
STRADA MAGGIORE 37
T01671240
13/07/99 13:14
BATCH N. 522
Lit. 23.000
SIGNATURE-FIRMA

-- COPIA SCONTRINO --

D	DEL	INVIO A MEZZO:	PORTO	TRASPORTO A CURA DEL	PACCHI n/n.
FATT. VOL. 4442	14.07.99	POSTA 2	FRANCO	MITTENTE	1
VS. ORDINE	DEL		CAUSALE DEL TRASPORTO	ASPETTO ESTERIORE DEI BENI	NR. COLLI
FAX	8.07.99		VENDITA	VOLUMI	

ALTRI VETTORI

INIZIO DEL TRASPORTO
DATA 16/07/99 ORA

FIRMA DEL VETTORE O INCARICATO

FIRMA DEL DESTINATARIO

-V4-

MODALITA' DI PAGAMENTO: EFFETTUATO CARTA DI CREDITO

BANCA D'APPOGGIO

PARTITA IVA/CODICE FISCALE

CODICE CLIENTE: A 196712

ARTICOLO	MAG.	DESCRIZIONE	Q.TA ALFA	QUANTITA'	PREZZO LIST.	IMPORTO	IMP. DEFISCALIZZATO	IVA	SCONTO	IMPORTO NETTO	PESO IN GR.
05888-0	001	ROSEN PENSIERO POLIT.A	A	1	18000	18000	17307	**		18000	220

PAGAMENTO IN ARRIVO
TRAMITE CARTA DI CREDITO

Soc. Ed. Il Mulino s.p.a.
Strada Maggiore n. 37
40125 BOLOGNA

IMPORTO NETTO	ALTRE SPESE	SP. IMB/TRASP/ALTRE	% SPESE IMB/TRASP/ALTRE		SPESE BOLLO	IMPORTO	AL. IVA	IMPORTO IVA
18000		5000				23000		

Totale Quantita': 1 Numero Titoli: 1
** ASS. EX ART.74 DPR 633/72

Al.4%

RIEPILOGO

TOT. IMPORTO	18000
TOT. SPESE	5000
TOT. IVA	
TOTALE	23000

TOTALE PESO: 220

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Tabella di trascodifica di cui al Decr. Min. Fin. 30/9/1992, legge 30/12/1991 n. 413 I=A; 2=E; 3=Q; 4=H; 5=M; 6=P; 7=S; 8=T; 9=K; 0=Z

BANCO di NAPOLI

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN NAPOLI

DIREZIONE GENERALE
CENTRO ELABORAZIONE DATI
VIA MARCONI
80125 NAPOLI

BANCO DI NAPOLI
VIA MARCONI, 15
80125 NAPOLI

NAPOLI
-1.10.03

POSTE ITALIANE
PBBG356380010
= 0 0,4 1

Senato della Repubblica - Archivio Storico

250

BANCO di NAPOLI

Società per Azioni, sede in Napoli - Via Toledo 177 - appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI, iscritto all' Albo dei Gruppi Bancari al n. 10256 - Cap. Soc. Euro 1.205.000.000,00 interamente versato - Codice Fiscale e partita IVA 00259600635 già iscritta al R.E.A. Ufficio Registro Imprese di Napoli al n. 457035. Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi - Iscrizione all'Albo Aziende di Credito n. 5565.

Mod. OVA/02 C.E.D.

Napoli li 27/09/2002

Vogliate prendere nota che come da dettaglio sottoindicato abbiamo addebitato il

c/c 27/08866

presso la ns. Filiale di NAPOLI OVEST

Distinti saluti

ORDINE N. A FILIALE / ABI		IMPORTO	VALUTA INFORMAZIONI	BENEFICIARIO
409/44 02002	EUR	1.448,66	27/09/2002 DISP.MENSILE	FRANCIOSI G.RO DI LELLA M.T.
ADDEBITO	EUR	0,77	RECUPERO SPESE DEL PRESENTE AVVISO	

BANCO DI NAPOLI
DIREZIONE GENERALE

GENT.MI 5100
SIGG DE MARTINO FRANCESCO E/O LAURA
VIA A.FALCONE 258
80127 NAPOLI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

BANCO di NAPOLI

Societa' per Azioni, sede in Napoli - Via Toledo 177 - appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI, iscritto all' Albo dei Gruppi Bancari al n. 1025.6 - Cap. Soc. Euro 1.035.930.922,00 interamente versato - Codice Fiscale e partita IVA 06385890635 gia' iscritta al R.E.A. Ufficio Registro Imprese di Napoli al n. 487026. Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Iscrizione all'Albo Aziende di Credito n. 5065.

Internet: www.bancodinapoli.it

FILIALE DI : NAPOLI OVEST
VIA MERLIANI 19
80127 NAPOLI

.....dal 1539 la nostra esperienza al Vostro servizio

Poste Italiane - Tariffa lettere - Tassa pagata
Aut. n. DC/DCI/20302/2001 del 28.12.2001

SPETT.LE
DE MARTINO FRANCESCO E/O LAURA
VIA A.FALCONE 258
80127 NAPOLI

CODICE FIL.	ANNO	PROTOCOLLO	PAGINA
004807473	2002	000000004	1 di 2

Gentile Cliente,
Le inviamo, in allegato, la documentazione di seguito indicata :

STACCO CEDOLA del 01-10-2002

In relazione alla riferita documentazione, Le saranno addebitate le spese di produzione e di spedizione per euro 0,77.

Le rammentiamo, altresi', che il personale del BdN e' a Sua disposizione per ogni chiarimento in ordine alle operazioni che hanno generato le comunicazioni allegate alla presente nota.

Distinti saluti

Archivio di Stato della Repubblica - Archivio Storico

252

BANCO di NAPOLI

Societa' per Azioni, sede in Napoli - Via Toledo 177 - appartenente al Gruppo Bancario SANPAOLO IMI, iscritto all' Albo dei Gruppi Bancari al n. 1025.6 - Cap. Soc. Euro 1.035.930.922,00 interamente versato - Codice Fiscale e partita IVA 06385880635 gia' iscritta al R.E.A. Ufficio Registro Imprese di Napoli al n. 497028. Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Iscrizione all'Albo Aziende di Credito n. 5065.

CODICE EL.	ANNO	PROTOCOLLO	PAGINA
004807473	2002	000000004	2 di 2

NUMERO C/C	COD. DEPOSITO
51000270008866	510000102P000001039

li 01-10-2002

DE MARTINO FRANCESCO E/O LAURA
VIA A.FALCONE 258
80127 NAPOLI

Gentile correntista,
favorite prendere nota che abbiamo staccato dai sottoelencati titoli in deposito presso di noi le relative cedole

TITOLI						Importo netto cedole	Valuta
Codice	Descrizione	V.nominale/Quantita'	Tasso	Rit.	Data stacco		
IT0000366606	BTP 1/10/93-03 9%	20.658,240	9,00	12,50	01/10	813,420	03/10
Netto ricavo che Vi accreditiamo in c/c.				EURO		813,42	

Cordiali saluti.

BANCO DI NAPOLI S.p.A.
DIREZIONE GENERALE

GRUPPO SANPAOLO IMI

Senato della Repubblica - Archivio Storico

253

Associazione
ALFREDO GUIDA
AMICI DEL LIBRO
ONLUS

Associazione Culturale di Rilevante Interesse Regionale
D.P. 1205 marzo 1995

settembre 2002

Gentile Amico/a,

l'Associazione Alfredo Guida Amici del Libro *Onlus*, sta organizzando la nuova stagione culturale che si articolerà in incontri letterari, dibattiti d'attualità e cronaca nonchè presentazioni di novità librarie, riservando, da quest'anno, ampio spazio all'arte e alla musica.

A questo proposito e augurandoci che Lei sia tra i nostri più graditi ospiti, Le ricordiamo che può contribuire alla realizzazione degli eventi iscrivendosi o rinnovando l'iscrizione alla nostra Associazione *ONLUS*, riconosciuta con decreto n. 1205/1995, senza scopo di lucro.

Come di consueto i nostri Soci sono titolari di una tessera che dà diritto a:

1) inserimento del nominativo sul retro degli inviti
2) l'invio del nostro mensile di cultura e informazione libraria *Guida ai Libri*
3) possibilità di pubblicare sul nostro mensile
4) informazioni tempestive su tutte le promozioni effettuate all'interno del circuito delle librerie Guida
5) lo sconto del 15% su tutti gli acquisti di libri ad eccezione dei libri scolastici e universitari

Inoltre, la nostra Associazione rilascia per il versamento effettuato, una ricevuta ai sensi dell'art. 13 del D.L. 460/97 che permette di dichiarare l'uscita dal proprio reddito.

Quote di iscrizione

- soci sostenitori (versamento annuo di una quota superiore a € 110,00)
- soci ordinari (versamento annuo di una quota di € 55,00)
- socio junior per i giovani di età compresa fra i 14/20 anni (versamento annuo di una quota di € 40,00€)

Da quest'anno, poi, per garantire una maggiore efficienza della comunicazione, considerando che il servizio postale non sempre è affidabile, abbiamo attivato un servizio di posta elettronica che affiancheremo all'invio degli inviti. Pertanto, se Lei ha già attivato una sua casella postale, La preghiamo di **inviarci una e-mail a: mktguida@guida.it** chiedendoci di inserirla nel nostro indirizzario.

In attesa di cortese riscontro e ringraziando anticipatamente, Le invio cordiali saluti

Il Presidente

Segreteria organizzativa: Via Port'Alba, 19 • 80134 Napoli • Tel. 081.290768 - 081.444309 • Fax 081.299744 • e-mail: libri@guida.it • Cod. Fisc. 93015580611

AVELLINO - Galleria La Magnolia, Corso Vittorio Emanuele, 101 • BENEVENTO - Via Francesco Flora, 13/15 • CASERTA - Via Caduti sul lavoro, 29/33
NAPOLI - Via Port'Alba, 19 • SALERNO - Corso Garibaldi, 142

Camera dei Deputati della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

DOMANDA

RINNOVO LICENZA

FUCILE USO CACCIA

Consegnata il 06-11-02

Senato della Repubblica - Archivio Storico

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento — BancoPosta

€ sul C/C n. 3814 di Euro 2,07

IMPORTO IN LETTERE due/07

INTESTATO A
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO
NAPOLI

CAUSALE
RINNOVO LICENZA FUCILE USO CACCIA

ESEGUITO DA
FRANCESCO DE MARTINO
VIA A. FALCONE, 258
VIA - PIAZZA 80127
CAP NAPOLI
LOCALITÀ

¦40/081 07 06-11-02 R1¦
¦0137 €*2,07*¦
¦VCY 0024 €*0,77*¦

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta

€ sul C/C n. 2H984809

di Euro 66,62

IMPORTO IN LETTERE sessantasei/62

INTESTATO A TESORERIA REGIONALE CAMPANIA

CAUSALE
RINNOVO LICENZA FUCILE
USO CACCIA

¦40/387 07 31-10-02 RP¦
¦0554 €*66,62*¦
¦VCY 0750 €*0,77*¦

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA FRANCESCO DE MARTINO
VIA - PIAZZA via ANIELLO FALCONE 258
CAP 80127 LOCALITÀ NAPOLI

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta

€ 8003

134,28
importo in lettere centotrentaquattro/28

INTESTATO A
AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI ROMA 2
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE

ESEGUITO DA
FRANCESCO DE MARTINO

RILASCIO
ANNUALE X
INTEGRAZIONE

¦40/081 08 31-10-02 R2¦
¦0059 €*134,28*¦
¦VCY 0357 €*0,77*¦

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

AVVERTENZA:
In caso di errato versamento, l'istanza di rimborso dovrà essere presentata all'Ufficio delle Entrate territorialmente competente (domicilio fiscale del richiedente)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

COMITATO DI GESTIONE
A.T.C. NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

A.T.C. NAPOLI

756

Prot. n° 36 *del* 13/06/2002

Al Sig. De Martino Francesco

Via A.Falcone 258

80100 Napoli

Riferimento per l'ufficio
D 1220
P

Oggetto: ***Ammissione A.T.C. Annata Venatoria 2002/2003***

Si Comunica che il Suo nominativo è stato inserito utilmente nella graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione dell'A.T.C. **senza Residenza Venatoria e relativamente alla sola annata 2002/2003.**

Dovrà , pertanto recarsi al **COMUNE di RESIDENZA** munito di un valido documento di riconoscimento per ritirare la predetta autorizzazione.

Coloro che, per motivi diversi, saranno impossibilitati a tale operazione potranno delegare per iscritto persona di propria fiducia.

Per i soli residenti nel **COMUNE di NAPOLI** l'autorizzazione potrà essere ritirata presso l'ufficio **CACCIA E PESCA** sito alla via **DON BOSCO 4 /F Napoli.**

Per eventuali informazione telefonare all'**Ufficio Caccia di Napoli N° 081/7949546**

Nel trasmetterle il mio più sentito " IN BOCCA AL LUPO " per una serena e proficua annata venatoria, nel rispetto della legalità, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE A.T.C.
(Dr. Sergio SORRENTINO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

RINNOVO PORTO DI FUCILE USO CACCIA

Domanda in carta da bollo EURO 10,33 indicare le generalità complete

CHIEDE IL RILASCIO /RINNOVO PORTO DI FUCILE USO CACCIA

SPECIFICARE QUANTI COLPI-

AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATO DI FAMIGLIA E RESIDENZA

CERTIFICATO MEDICO PER USO ARMI RILASCIATO DAL A.S.L. LOCALE

O DA UN MEDICO MILITARE

MARCA DA BOLLO DI EURO 10,33 VA APPLICATA SULLA LICENZA

Nr° 2 FOTO DI CUI UNA AUTENTICATA

VERSAMENTO DI EURO 134,28 (CENTOTRENTAQUATTRO/28) SUL C/C 8003

VERSAMENTO C/C N° 24984809, INTESTATO TESORERIA REGIONALE CAMPANA

4 FACCIATE

1 COLPO EURO 37,07 (TRENTASETTE/07)

2 COLPI """""" 52,68 (CINQUANTADUE/68)

3 COLPI """""" 66,62 (SESSANTASEI/62)

VERSAMENTO C/C INTESTATO TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO NAPOLI DI

EURO 2,07 COSTO LIBRETTO 3814

ALLEGARE VECCHIO LIBRETTO PER IL RINNOVO.

Fasc Veronesi

02 52 48 92 10

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Questura di Napoli
Dott.ssa Maseia

Io sottoscritto Francesco De Martino
nato a Napoli il 31-05-1907 ed
ivi domiciliato in Via Aniello
Falcone 258, 80127
Chiede il rinnovo porto di fucile
uso caccia a 3 colpi, avvalendosi
delle leggi sull'autocertificazione.

In fede

Francesco De Martino

Napoli 06-11-02

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

USL lasciata
Erba fisiche

Senato della Repubblica - Archivio Storico

760

Unità Sanitaria Locale n. 15 – Multizonale
81100 CASERTA

UNITA'
SANITARIA
LOCALE n.15
MULTIZONALE
C.so Trieste, 271
81100 CASERTA

81100 CASERTA
29.4.94

POSTE ITALIANE
03750

H 204/0 879004

ESPRESSO

Mod. UV/2 Bis - Tipo-lito SACCONE - Caserta

Senato della Repubblica - Archivio Storico

MITTENTE :

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
S A L V A T O R E S E N A
Perito Tribunale di Napoli
Piazza Vittoria, 3 - NAPOLI
Tel. 7643860 - Fax 7643605

Egr. Sig.

DE MARTINO FRANCESCO

VIA A.FALCONE 258

NAPOLI

761

Ns. rif. N.TOS94/449

Sinistro N. 4047300137

Abbiamo ricevuto incarico dalla Compagnia di Assicurazioni SAI TOS Agenzia OPA di procedere all'accertamento preventivo dei danni subiti dal veicolo, di Vostra proprieta', targato NAP21088 , in seguito a incidente.

Pertanto Vi invitiamo a favorire, presso i nostri studi , dal lunedi al venerdi dalle ore 15 alle ore 18,30.

Qualora cio' non Vi sia possibile, Vi preghiamo di volerci fissare, con cortese urgenza, un appuntamento, precisandoci il giorno, l'ora ed il luogo in cui potremo prendere visione del predetto Vs. veicolo, onde espletare il mandato conferitoci.

Distinti saluti

Senato della Repubblica - Archivio Storico

PER APRIRE
Piegare e strappare lungo la linea tratteggiata

telegramma

N. 00092486
DEL 04/05/1994 17:44
CREC RECAPITO EXPRES SOLUZIONI
[illegible] NAA/02 T 455945 025/2A 444191
[illegible] IGCE 064
81100 CASERTAFONO 74/64 04 1223

ILLUSTRE SENATORE PROFESSOR
FRANCESCO DE MARTINO
VIA ANIELLO FALCONE 25[illegible]
80127 NAPOLI

N. 00092486
DEL 04/05/1994 17:44
CREC RECAPITO EXPRES SOLUZIONI
DATA/ORA FIRMA

INDIRIZZO

ILLUSTRE SENATORE PROFESSOR
FRANCESCO DE MARTINO
VIA ANIELLO FALCONE 258
80127 NAPOLI

PER APRIRE
Piegare e strappare lungo la linea tratteggiata

IN.RISCONTRO SUA NOTA DEL 2 MAGGIO SCORSO LE PARTECIPO SENTITE
SCUSE PER EQUIVOCO RELATIVO ALL'ACCREDITO DI SOMME ET
SEGNALAZIONI FISCALI NON DOVUTE AT SUA PERSONA STOP
INCONVENIENTE EST DETERMINATO DA OMONIMIA STOP CON LETTERA
RACCOMANDATA A PARTE NOSTRI UFFICI PROVVEDONO AT SPIEGAZIONI
MAGGIORMENTE ESAURIENTI ET DOVUTA INFORMATIVA AT UFFICI
FISCALI COMPETENTI STOP RINNOVO SCUSE ET SALUTO DISTINTAMENTE
SILVESTRO PLAITANO AMMINISTRATORE USL 15 CASERTA

782

MITTENTE :
USL 15
CORSO TRIESTE 271
81100 CASERTA

04/05 17.40
NNNN

Senato della Repubblica - Archivio Storico

163

Unita Sanitaria locale n.15 Multizonale

CASERTA

CASERTA, li 15-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
NAPOLI

e.p.c.Al Sig. DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 255
NAPOLI

OGGETTO: **Segnalazione ai fini IRPEF di pagamento effettuato a seguito di procedura esecutiva mediante pignoramento presso terzi**

Cod.Fis; DMRFNC07E31F839S

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di Caserta

il Sig.DE MARTINO FRANCESCO nato a NAPOLI

il 31051907 domiciliato in NAPOLI

via VIA ANIELLO FALCONE 258 C.F. DMRFNC07E31F839S

ha incassato,mediante procedure pignoratizia presso terzi, nell anno 1993

a titolo di liquidazione per

la somma di L. 2969856 cosi ripartita.

SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di competenza nella considerazione che questa U.S.L. 15 trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare le funzioni di ''sostituto d'imposta'' nei confronti del predetto Sig.DE MARTINO FRANCESCO

CASERTA li 15-04-1994 Lucor s.r.l.

L'Amministratore Straordinario
(Dott. Gilberto FLAITANO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Protocollo n.....71

Servizio - Affari Generali
Settore Fiscale

Spett.le

UFFICIO DELLE II.DD.

di Caserta

e.p.c. Sig. Ill.mo Sindaco

Oggetto: Ritrasmissione segnalazione ai fini IRPEF di pagamento effettuato a seguito procedura esecutiva mediante pignoramento c/terzi.

Facendo seguito alla precedente trasmissione del 15/4/94 Prot.n. 66, allegati alla presente si ritrasmettone le segnalazioni di cui all'oggetto in quanto lexx stesse sono state rettificate a causa di errore nella procedura meccanografica.

Si prega di voler tenere conto di questa 2a trasmissione, ritenendo annullata la 1a.

Distinti saluti.

Caserta, 2/5/94

L'Amministratore Straordinario
(Dott. Silvestro PLAITANO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

165

Unità Sanitaria Locale n. 15 Multizonale
CASERTA

4/5/94
li ..... 19 .....

Protocollo n. 76
Servizio AA.GG
Settore FISCALE
Risposta alla nota n. .....
del .....

Oggetto: SEGNALAZIONE AI FINI IRPEF.....

Allegati n. .....

Spett.le
UFFICIO DELLE II.DD.
NAPOLI

e.p.c. DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE,258
NAPOLI

Facendo seguito alle Ns.comunicazioni n.66 del 15/4/94 e n.71 del 2/5/94

si comunica

a codesto spett.le Ufficio che erroneamente nelle suddette comunicazioni appariva,quale percettore della somma di lire 2.969.856,il signor De Martino Francesco,residente in Napoli alla via A.falcone,258 c.f.DMRFNCO7E31F839S.

Si prega,pertanto,codesto Ufficio di non tenere conto delle suddette segnalazioni,in quanto,come si evince dalla copia allegata,trattasi di altro soggetto.

Distinti ossequi.

Citare il numero nella risposta

Mod. UV/7 - Tipo-lito SACCONE - Caserta

Senato della Repubblica - Archivio Storico

166

Unita Sanitaria locale n.15 Multizonale

CASERTA

CASERTA, li 19-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
AVERSA

e.p.c.Al Sig. MARTINO FRANCESCO
VIA RAFFAELLO N.23
AVERSA

OGGETTO:**Segnalazione ai fini IRPEF di pagamento effettuato a seguito di procedura esecutiva mediante pignoramento presso terzi**

Cod.Fis; MRTFNC43S25B872R

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di CASERTA

il Sig.MARTINO FRANCESCO nato a CASAL DI PRINCIPE

il 25111943 domiciliato in AVERSA

via VIA RAFFAELLO N.23 C.F. MRTFNC43S25B872R

ha incassato,mediante procedure pignoratizia presso terzi, nell anno 1993

a titolo di liquidazione per D.I.

la somma di L. 2969856 cosi ripartita.

SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di competenza nella considerazione che questa U.S.L. 15 trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare le funzioni di ''sostituto d'imposta'' nei confronti del predetto Sig.MARTINO FRANCESCO

CASERTA li 19-04-1994 Lucor s.r.l.

L'Amministratore Straordinario
(Dott. Silvestro PLAITANO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

767

Unita Sanitaria locale n.15 Multizonale

CASERTA

CASERTA, li 15-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
NAPOLI

e.p.c.Al Sig. DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
NAPOLI

OGGETTO:Segnalazione ai fini IRPEF di pagamento effettuato a seguito di procedura esecutiva mediante pignoramento presso terzi

Cod.Fis; DMRFNC07E31F839S

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di Napoli

il Sig.DE MARTINO FRANCESCO nato a NAPOLI

il 31051907 domiciliato in NAPOLI

via VIA ANIELLO FALCONE 258 C.F. DMRFNC07E31F839S

ha incassato,mediante procedure pignoratizia presso terzi, nell anno 1993

a titolo di liquidazione per L.

la somma di L. 96678005 cosi ripartita.

SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di competenza nella considerazione che questa U.S.L. 15 trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare le funzioni di ''sostituto d'imposta'' nei confronti del predetto Sig.DE MARTINO FRANCESCO

CASERTA li 15-04-1994
Lucor s.r.l.

UNITA' SANITARIA LOCALE MULTIZONALE CASERTA

L'Amministratore Straordinario
(Dott. Silvestro PLATANO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli 2 maggio 1994

Al Sig.Dr.Silvestro Plaitano-Amministratore Straordinario
Unità Sanitaria nr.15- Multizonale

Caserta

Ricevo la comunicazione di cui le accludo fotocopia.Essa non mi riguarda. Io non ho mai avuto alcun rapporto con l'Unità Sanitaria scrivente, non conosco alcun processo di esecuzione forzata derivante da sentenza del Pretore,non ho preso parte ad esso,nè mai riscosso alcuna somma. Deve quindi trattarsi di errore,forse dovuto ad ominimia,ma poichè le generalità ed il numero di codicez fiscale riguardano esattamente la mia persona,non riesco a spiegarmi come ciò sia potuto accadere. Mi sorge quindi il dubbio che altra persona si sia attribuite falsamente ed arbitrariamente le mie generalità.In tale ipotesi si tratterebbe non di errore,ma di reato.
La invito quindi a farmi conoscere i particolari della vicenda e se trattasi di sostituzione di persona di procedere alla denuncia all'Autorità giudiziaria competente.In mancanza lo farò io direttamente.
La invito altresì a rettificare la comunicazione all'Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette.

Distinti saluti

(Francesco De Martino)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Unita Sanitaria locale n.15 Multizonale

CASERTA

CASERTA, li 15-04-1994

Cod. Fisc. 00324900612

Protocollo N.66

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE

Servizio AFFARI GENERALI
Settore Fiscale

DELLE IMPOSTE DIRETTE DI
NAPOLI

e.p.c.Al Sig. DE MARTINO FRANCESCO
VIA ANIELLO FALCONE 258
NAPOLI

Cod.Fis; DMRFNC07E31F839S

OGGETTO:Segnalazione ai fini IRPEF di pagamento effettuato a seguito di procedura esecutiva mediante pignoramento presso terzi

A seguito di sentenza esecutiva del Pretore di Aversa

il Sig.DE MARTINO FRANCESCO nato a NAPOLI

il 31051907 domiciliato in NAPOLI

via VIA ANIELLO FALCONE 258 C.F. DMRFNC07E31F839S

ha incassato,mediante procedure pignoratizia presso terzi, nell anno 1993

a titolo di liquidazione per L.

la somma di L. 96678005 cosi ripartita.

SORTA CAPITALE	L. 0
RIVALUTAZIONE	L. 0
INTERESSI	L. 0
SPESE LEGALI	L. 2969856
SPESE BANCARIE	L. 0

Tanto si ritiene di dover segnalare per le conseguenti determinazioni di competenza nella considerazione che questa U.S.L. 15 trattandosi di pagamento eseguito da terzo pignorato, non ha potuto esercitare le funzioni di ''sostituto d'imposta'' nei confronti del predetto Sig.DE MARTINO FRANCESCO

CASERTA li 15-04-1994
Lucor s.r.l.

UNITA' SANITARIA LOCALE 15 MULTIZONALE CASERTA

L'Amministratore Straordinario
(Dott. Silvestro PLAITANO)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

SENATO DELLA REPUBBLICA

72

270

Bobbio

74

Il sottoscritto sen. Francesco De Martino, nato a Napoli il 31.05.1907, dichiara di aver corrisposto, nel corso del 1996, al sig. Erasmo BOIARDI, nato a Reggio Emilia il 31.07.32, residente a Roma, via Filippo De Grenet, C.F. BRD RSM 32L31 H223Y, la somma di lire 7.200.000 (settemilioniduecentomilalire) per la collaborazione occasionale prestata.

Dichiara altresì che sull'importo sopra indicato non è stata effettuata ritenuta fiscale a titolo di acconto, non essendo il sottoscritto sostituto di imposta, come stabilito dalla Delibera della Presidenza del Senato della Repubblica del 19 febbraio 1987 e successive modificazioni.

sen. Francesco De Martino

Francesco De Martino

Roma, 28 febbraio 1997

Senato della Repubblica - Archivio Storico

787

SENATO DELLA REPUBBLICA

Gruppo
Sinistra Democratica-L'Ulivo

Prot. n.04/96/CC/pm

Ai Senatori del
Gruppo Sinistra Democratica L'Ulivo

SEDE

In relazione ai contratti di collaborazione continuativa e coordinata, vi ricordiamo che è necessario procedere all'applicazione di due decreti ministeriali attuativi del 10 per cento, inerenti l'assoggettamento a contribuzione dei compensi dei collaboratori.
In base a tale normativa, per i rapporti di collaborazione instaurati, si dovrà, da parte vostra, procedere alla ritenuta del 3,33%, sul 95% del compenso lordo, a carico del collaboratore, mentre il 6,67%, sempre riferito al 95% del compenso, sarà a carico dei singoli senatori. L'intero contributo del 10% (3,33 + 6,67) dovrà essere versato agli istituti previdenziali di competenza. Nel caso in cui il collaboratore non avesse già aperta una propria posizione previdenziale dovrà provvedere ad aprirne una propria, in tempi immediati.
La norma di cui in premessa non trova applicazione, ovvero i senatori e i collaboratori sono esenti da ritenuta, nel caso in cui tra il 1996 e il 2001, il collaboratore raggiunga il 65° anno di età.
La presente nota assume valore di pro-memoria per cui, qualora sussistessero dubbi sulla corretta interpretazione della norma, si consiglia di contattare il proprio commercialista od altro esperto.

Cordiali saluti

Il Segretario Amministrativo
(Carlo Carpinelli)

Roma, 10 luglio 1996

Senato della Repubblica - Archivio Storico

713

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CONTINUATUVA E COORDINATA

Il giorno 1 luglio 1996 tra il sen.Francesco De Martino ed il Sig.Erasmo Boiardi,nato a Reggio Emilia il 31.07.32 -

Premesso che il sig.Boiardi è in possesso del livello di professionalità adeguato ai compiti da espletare e che tra le parti non sussistono vincoli di parentela e affinità, si conviene quanto segue.

Il sig.Boiardi si obbliga ai sensi dell'art.2222 ss. del cod.civ. a prestare in forma autonoma ed in modo continua= tivo e coordinato la propria collaborazione nello svol= gimento dell'attività parlamentare del senatore. che saran= no svolte dal sig.Boiardi senza alcun vincolo di orario, di modalità e di luogo.

Per la suddetta collaborazione il senatore si impegna a corrispondere un compenso forfetario mensile di lire un milioneduecentomila.

Il rapporto così instaurato avrà la durata di dodici mesi e si rinnoverà tacitamente alla scadenza per un uguale pe= riodo in difetto di recesso con preavviso di un mese.

In ogni caso in caso di cessazione del mandato parlamentare del senatore.

Il sig.Boiardi dichiara di essere esente da IVA ai sensi dell'art.5 del DPR.637/73 e successive modifiche.

Entrambi i contraenti non sono tenuti al pagamento del 10% data la loro età,rispettivamente di 89 e 62 anni.

Sen. Francesco De Martino

Erasmo Boiardi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ESEMPIO

774

Collaboratore .....
Via .....
CAP, Città .....
C.F. .....

All'on. .....
Via .....
Città .....

Compenso relativo alla collaborazione coordinata e continuativa prestata nel periodo dal ..... al .....

Compenso lordo	L. 1.000.000
Rit. Prev. 3,33% sul 95% compenso lordo (art. 1 comma 2 D.M.24.11.1995)	L. 31.635
Netto percepito	L. 968.365

Data ..... Firma .....

- Operazione non soggetta ad IVA art.5 DPR 633/72
- Bollo sull'originale

*
31.635 +
63.365 =
95.000
10% da versare all'INPS

Senato della Repubblica - Archivio Storico

775

SENATO DELLA REPUBBLICA

Gruppo
Sinistra Democratica-L'Ulivo

Prot. n.04/96/CC/pm

Ai Senatori del
Gruppo Sinistra Democratica L'Ulivo

SEDE

In relazione ai contratti di collaborazione continuativa e coordinata, vi ricordiamo che è necessario procedere all'applicazione di due decreti ministeriali attuativi del 10 per cento, inerenti l'assoggettamento a contribuzione dei compensi dei collaboratori.
In base a tale normativa, per i rapporti di collaborazione instaurati, si dovrà, da parte vostra, procedere alla ritenuta del 3,33%, sul 95% del compenso lordo, a carico del collaboratore, mentre il 6,67%, sempre riferito al 95% del compenso, sarà a carico dei singoli senatori. L'intero contributo del 10% (3,33 + 6,67) dovrà essere versato agli istituti previdenziali di competenza. Nel caso in cui il collaboratore non avesse già aperta una propria posizione previdenziale dovrà provvedere ad aprirne una propria, in tempi immediati.
La norma di cui in premessa non trova applicazione, ovvero i senatori e i collaboratori sono esenti da ritenuta, nel caso in cui tra il 1996 e il 2001, il collaboratore raggiunga il 65° anno di età.
La presente nota assume valore di pro-memoria per cui, qualora sussistessero dubbi sulla corretta interpretazione della norma, si consiglia di contattare il proprio commercialista od altro esperto.

Cordiali saluti

Il Segretario Amministrativo
(Carlo Carpinelli)

Roma, 10 luglio 1996

Senato della Repubblica - Archivio Storico

276

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CONTINUATIVA E COORDINATA

Il giorno..... tra il sen..... e il sig.....,

premesso che il sig.....è in possesso del livello di professionalità adeguato ai compiti da espletare e che tra le parti non sussistano vincoli di coniugio né di parentela o affinità entro il quarto grado, si conviene quanto segue:

il sig.....si obbliga ai sensi dell'art. 2222 e ss. del c.c. a prestare in forma autonoma e in modo continuativo e coordinato la propria collaborazione nello svolgimento dell'attività parlamentare del senatore.

La prevista collaborazione avrà per oggetto prestazioni di consulenza legislativa, ricerche e studi inerenti l'attività parlamentare del senatore, che saranno svolte dal sig..... senza alcun vincolo di orario, di modalità e di luogo.

Per la suddetta collaborazione il senatore si impegna a corrispondere un compenso forfettario mensile di lire.....

Il rapporto così instaurato avrà la durata di.....mesi e si rinnoverà tacitamente per eguale periodo in difetto di recesso con preavviso di un mese.

In ogni caso il rapporto si risolverà di diritto all'atto della cessazione del mandato parlamentare conferito al senatore per l'attuale legislatura.

Il sig..... di chiara di essere (non essere) esente da IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 637/73 e successive modifiche.

Il senatore.....

Il signor.....

Senato della Repubblica - Archivio Storico